



PEGASO
Università Telematica



**Piattaforma e-learning iUniversity.
Guida per docenti e tutor**

Indice

1	LA PRIMA IUNIVERSITY	4
1.1.	PREMESSA	4
1.2.	TRACCIAMENTO E OBSOLESCENZA	5
2	ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	6
2.1.	HOME PAGE	6
2.2.	ACCESSO AI CORSI	15
2.3.	PROFILO	19
2.4.	AGENDA	19
2.5.	COMUNITÀ	20
2.6.	BIBLIOTECA	23
2.7.	CURRICULUM VITAE	25
2.8.	CREA TRACCE ESAMI	26
2.9.	ANAGRAFE DELLA RICERCA	26
2.10.	OPINIONE STUDENTI	27
2.11.	MEETING	28
3	ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IUNIVERSITY	30
3.1	STRUMENTI DIDATTICI	30
3.1.1	PROGRAMMA DEL CORSO	30
3.1.2	DOCUMENTI	31
3.1.3	COLLEGAMENTI	34
3.1.4	APPUNTI	35
3.1.5	WIKI	37
3.1.6	VIDEOLEZIONI	39
3.1.7	STRUMENTI A CORREDO DELLA VIDEOLEZIONE	43
3.1.8	TEST	44
3.1.9	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	49
3.1.10	ELABORATI	51
3.1.11	MULTIMEDIA	58
3.1.12	GLOSSARIO	59
3.2	STRUMENTI DI INTERAZIONE	60
3.2.1	AVVISI	60
3.2.2	FORUM	61
3.2.3	VIDEOCONFERENZA	65
4	PRENOTAZIONE ESAMI	70
4.1.	GESTIONE APPELLI	70
4.2.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	71
4.3.	INFORMAZIONI APPELLI	71
5	GESTIONE TRACCE ESAMI	72
5.1	RICERCA ED INSERIMENTO TRACCE	72
5.2	COMPOSIZIONE PROVA D'ESAME	74
5.3	AGGIUNGERE UNA NUOVA DOMANDA	74
5.4	CREAZIONE DI UNA O PIÙ TRACCE	77
6	CONTROLLO PLAGIO: TURNITIN	80
	APPENDICE A: ARCHITETTURA TECNOLOGICA LMS	83

1 La prima iUniversity

1.1. Premessa

Benvenuti nella prima iUniversity italiana: un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Intelligenza, indipendenza e interattività sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, la Università Pegaso intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

Affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni che ha attivato.

L'Università legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accREDITAMENTO da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di e-learning permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo.



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione di docenti e tutor e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi, e poi anche da portatili, tablet, smartphone, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. *Tracciamento e Obsolescenza*

Obsolescenza dei materiali didattici

Lo studente che prende iscrizione ad una determinata classe per una specifica disciplina ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione alla classe. In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

Tracciamento dei dati di fruizione della piattaforma

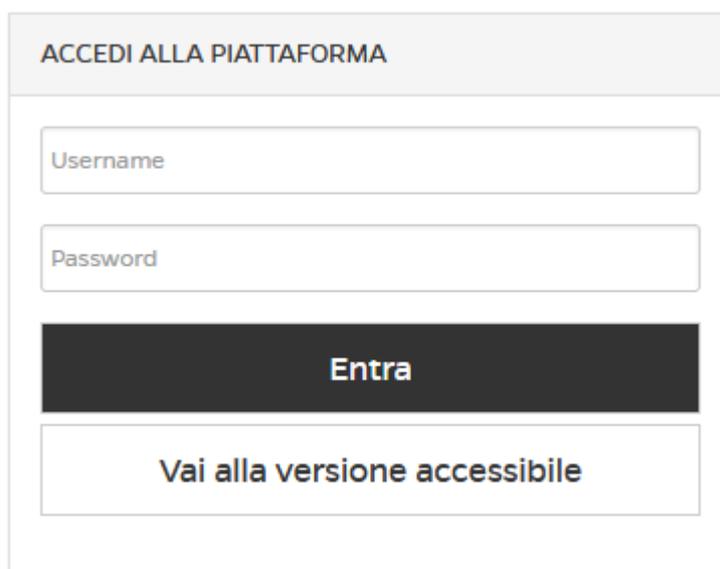
L'utilizzazione della piattaforma è tracciata, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2 Accesso alla piattaforma

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet di Ateneo (figura 2.1).



The image shows a login form with the following elements:

- Title: ACCEDI ALLA PIATTAFORMA
- Input field: Username
- Input field: Password
- Button: Entra
- Link: Vai alla versione accessibile

Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, gli strumenti innovativi e social network.

Da questa sezione sarà possibile gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi, avviare una videoconferenza e creare test di preparazione da sottomettere agli studenti per prepararli agli esami di profitto. Vedremo di seguito tutti gli strumenti e le funzionalità.

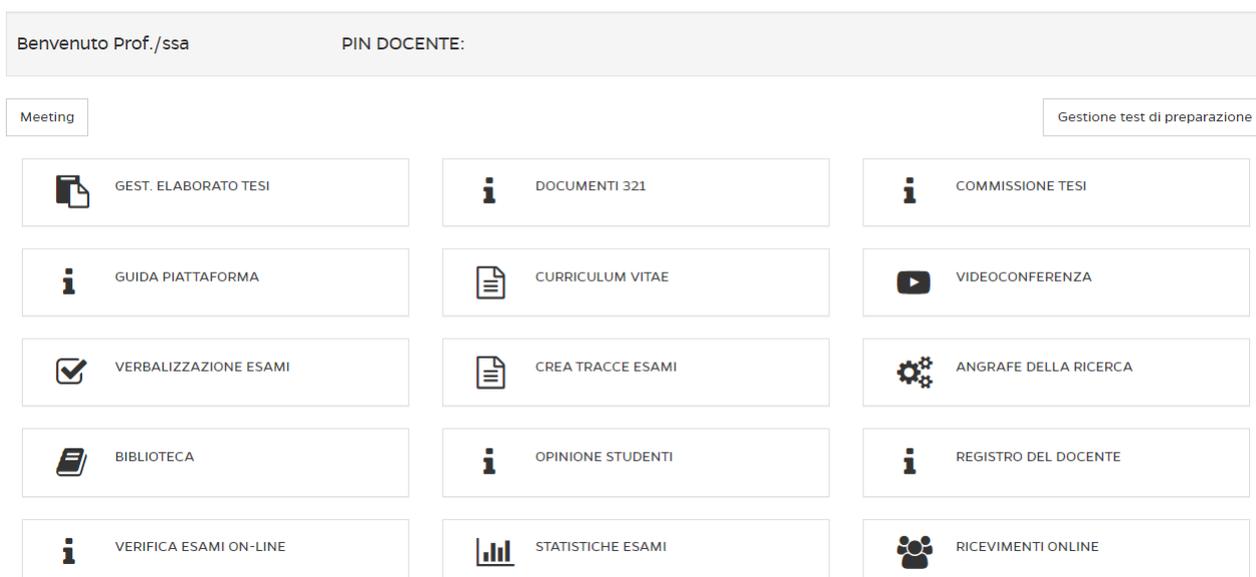


Figura 2.2: home page

2.1.1 Gestione elaborato tesi

Lo strumento *Gestione elaborato tesi* (figura 2.4) permette al docente di gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi. Oltre a tutte le info sugli studenti il docente potrà, alla fine del lavoro, confermarlo, in modo da permettere allo studente di procedere con gli adempimenti amministrativi.

#	COGNOME	NOME	CODICE	EMAIL	DATA RICHIESTA	CORSO	CORSO DI LAUREA	ELABORATO STUDENTE	CONFERMA ELABORATO	AZIONE
1	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	05-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ
2	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	08-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01		CONFERMATO	ⓘ
3	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	31-12-2011	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ

Figura 2.4: Sezione *Gestione elaborato tesi*

2.1.2 Videoconferenza

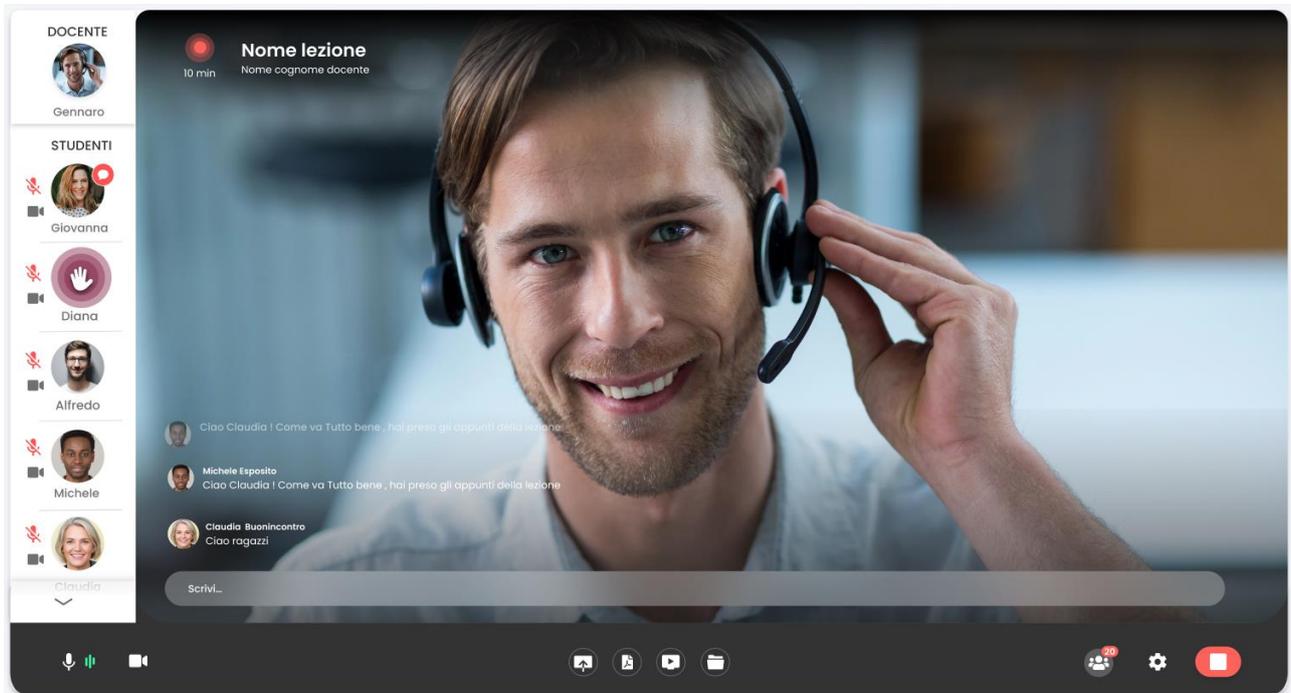
Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica. Lo strumento permette di:

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;

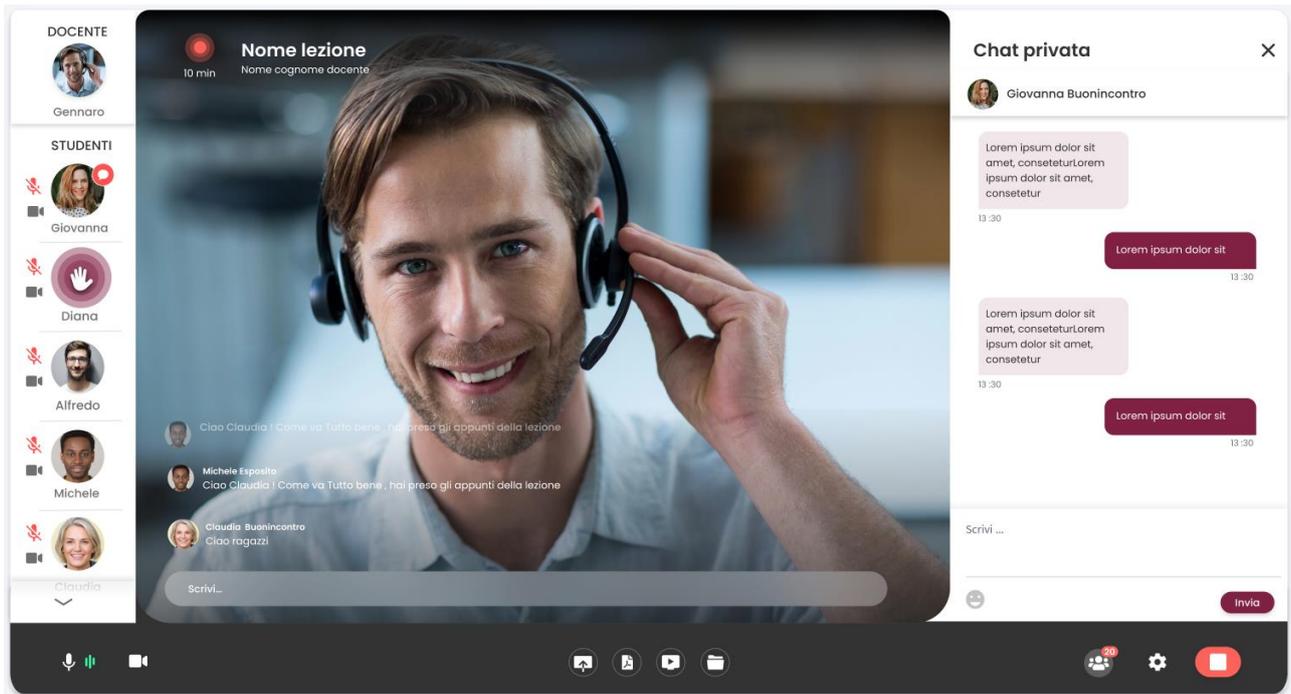
Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- ecc.

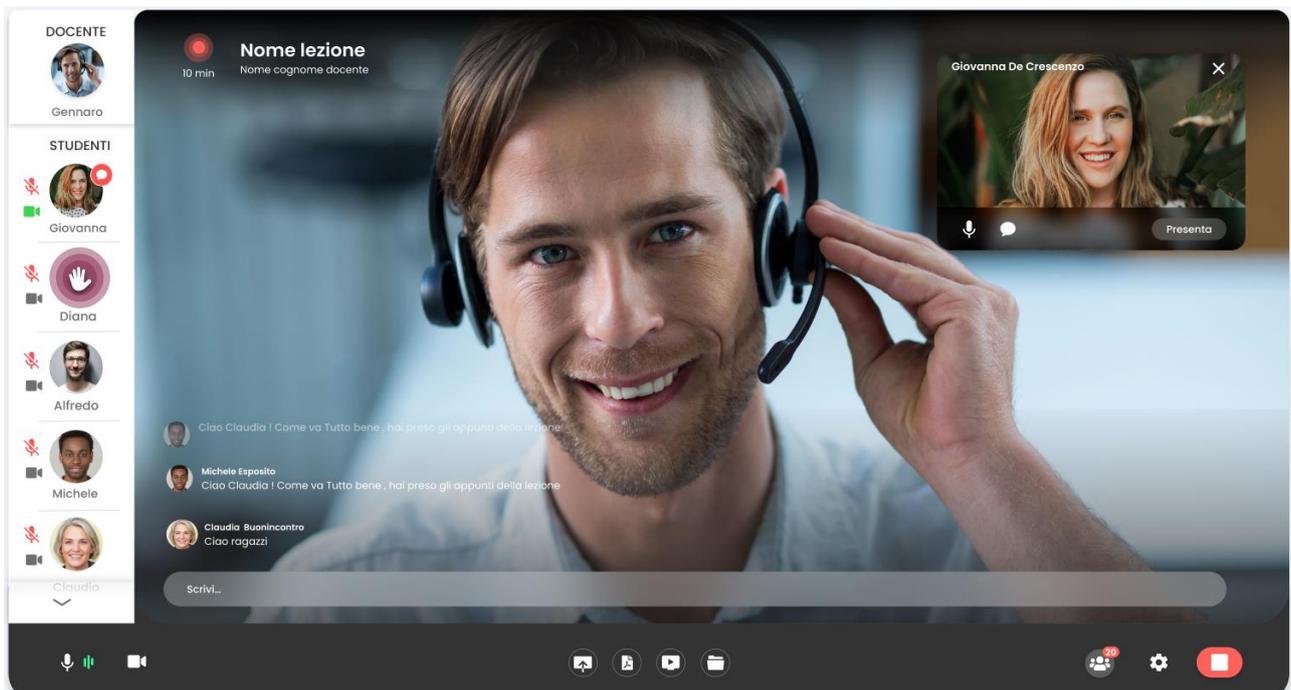
Grazie alla videoconferenza il docente offre contenuti didattici che si aggiungono alla didattica erogativa fornita dalle videolezioni. Diventa fondamentale, in questa ottica, l'interazione tra docente e studenti.



Nel sistema di videoconferenza il docente interagisce con gli studenti grazie ad una chat pubblica visibile a tutti o, eventualmente, tramite chat privata.



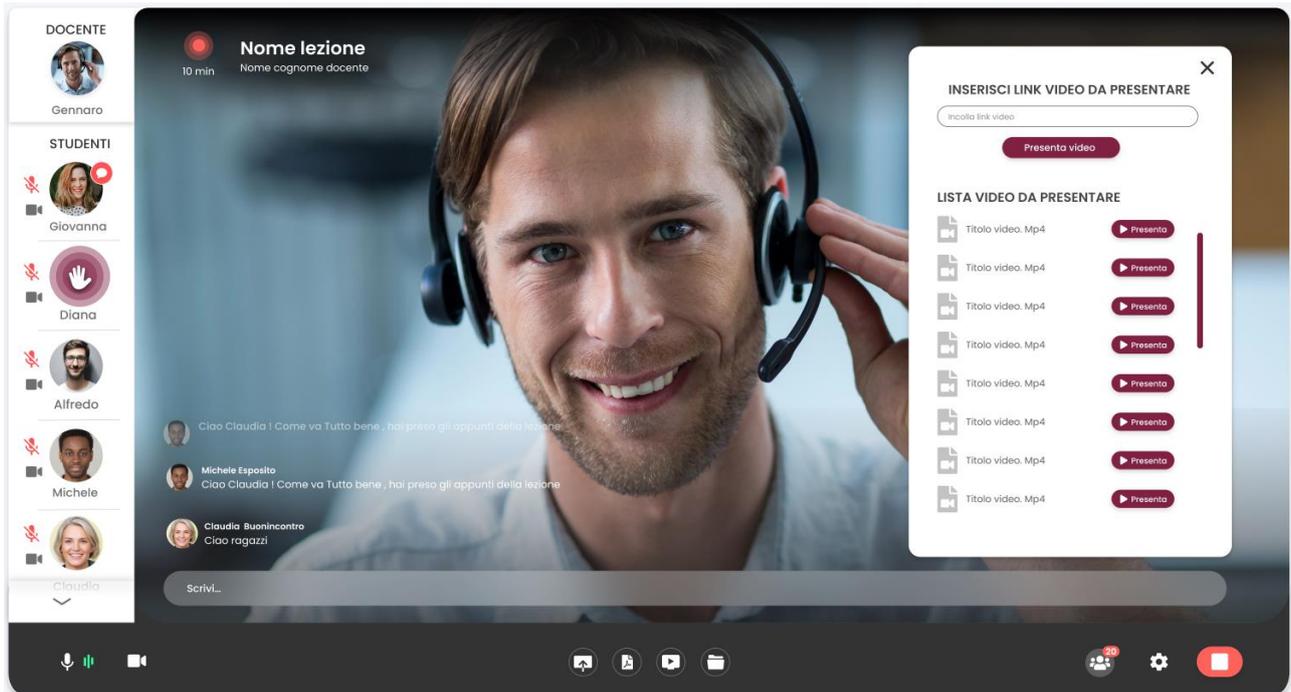
Il docente potrà in ogni momento permettere agli studenti di intervenire in videoconferenza con un intervento personale.



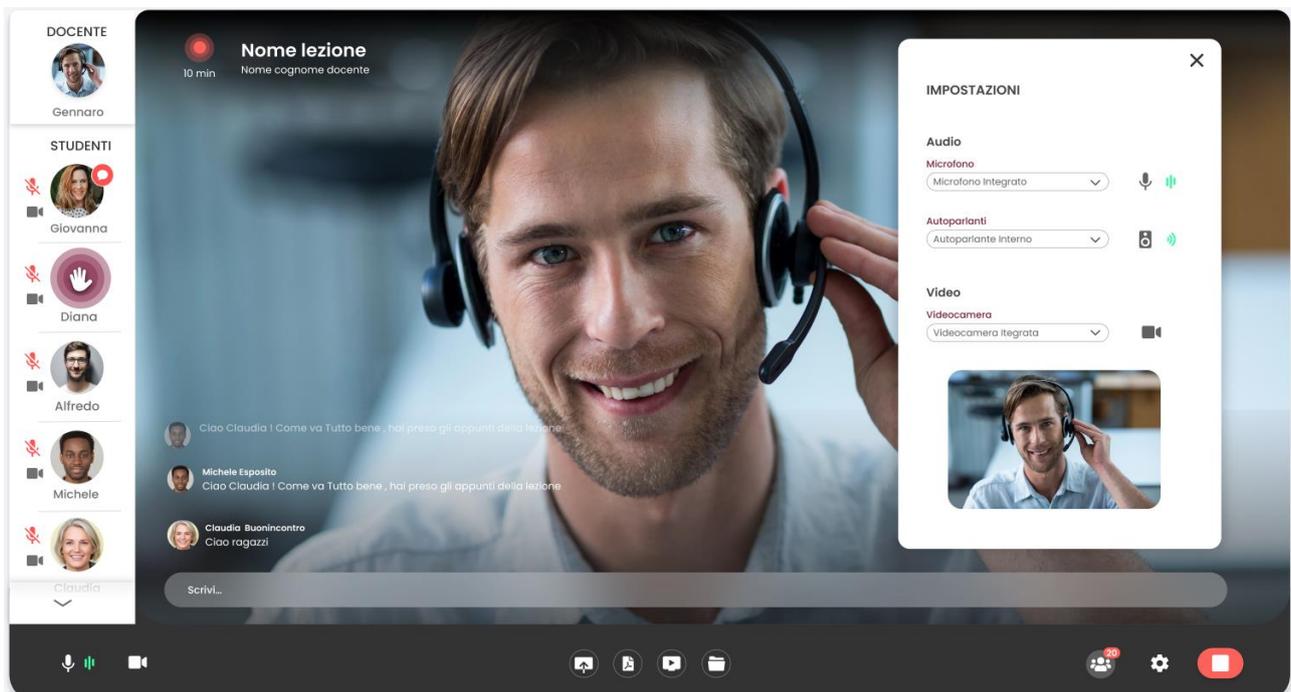
Grazie a questa funzionalità, tutta la classe virtuale vedrà l'intervento dello studente coinvolto, in modalità presentazione a tutto schermo.

Il relatore potrà, in ogni momento, condividere il proprio schermo o qualsiasi tipo di file utile alla spiegazione della lezione.

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor



Tramite le impostazioni, infine, ogni utente potrà gestire le proprie periferiche utilizzate, ovvero microfono, altoparlanti e webcam.



2.1.3 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online e didattica interattiva dell'Università Pegaso è accessibile direttamente dalla piattaforma di e-learning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

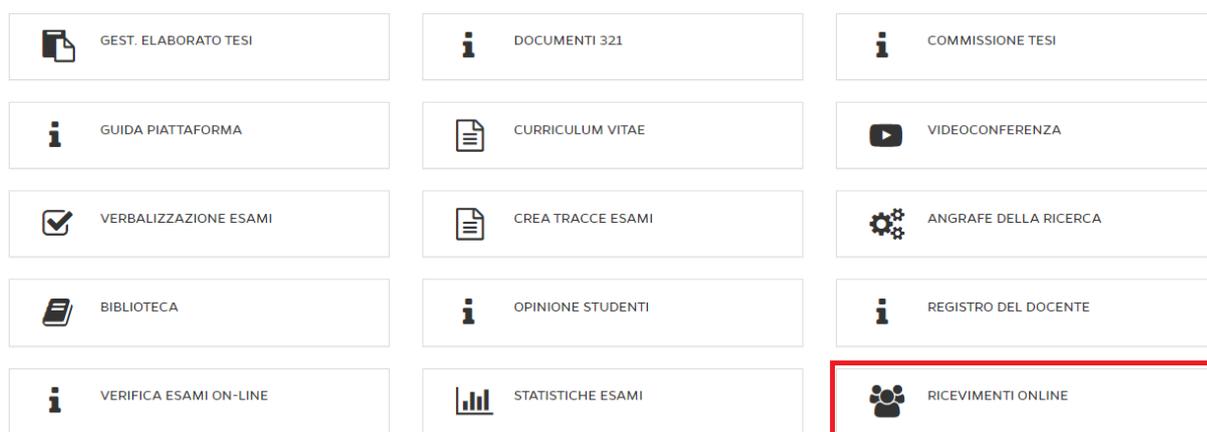
Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Profilo docente

Quando il docente accede alla piattaforma, dalla HOME della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "RICEVIMENTO ONLINE". (figura 1.0)



Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET" (Figura 2.0)

ELENCO MEET									
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)									
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI	
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (OOINFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00			Elimina	
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)									

Cliccando sul pulsante in alto “AGGIUNGI MEET”, sarà possibile creare l’aula virtuale dove si svolgerà la conference indicando precisamente (campi obbligatori):

- ❖ Titolo Meet
- ❖ Descrizione Meet (sinteticamente)
- ❖ Inizio
- ❖ Fine
- ❖ Corso (l’insegnamento per cui si sta creando la conference)
- ❖ Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall’applicativo Google Meet) (Figura 3.0)

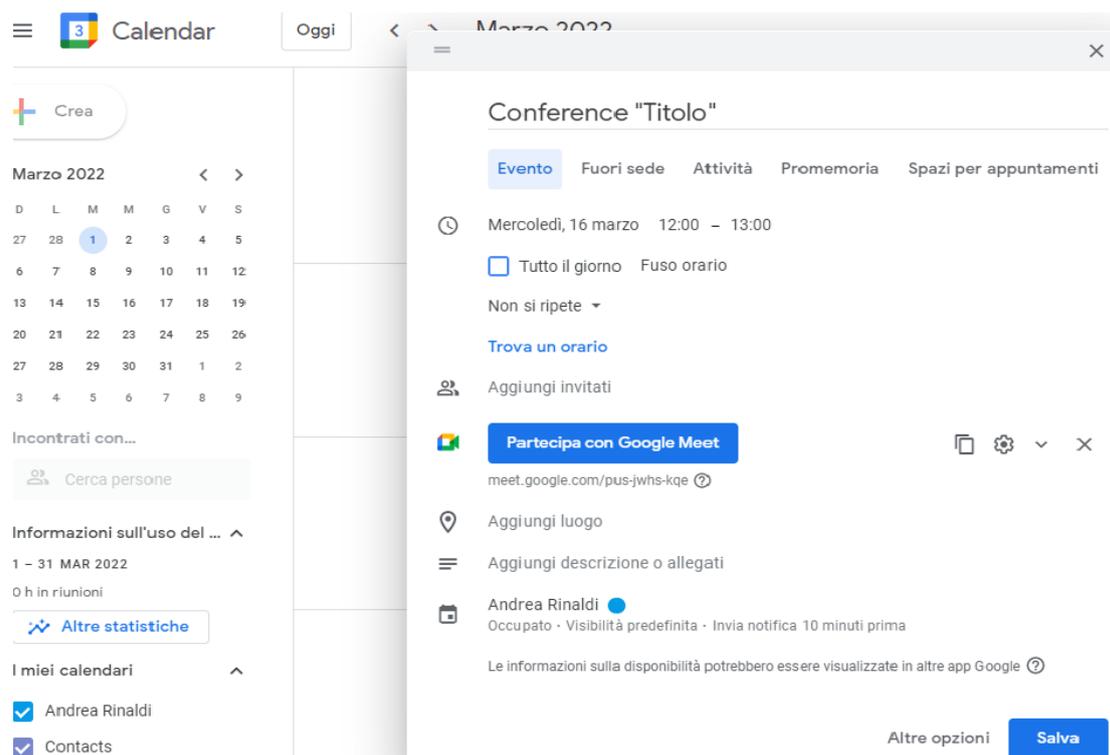
The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI Meet" with a close button (X) in the top right corner. A yellow banner at the top indicates "(* Campo obbligatorio)". The form contains the following fields:

- Titolo Meet (*)**: Input field containing "Titolo Meeting".
- Descrizione Meet (*)**: Input field containing "Descrizione Meeting".
- Inizio (*)**: Date and time picker showing "02/02/2022 17:02" with a calendar icon.
- Fine (*)**: Date and time picker showing "02/02/2022 18:00" with a calendar icon.
- Corso (*)**: Dropdown menu with "Seleziona Corso" and a downward arrow.

Below the fields is a green button with the text "GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE".

At the bottom, there is a section for "Link Google Meet(*)" with an input field containing "URL MEET" and a "CONFERMA" button. A "SALVA" button is located at the very bottom of the form.

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. Maggiori informazioni sono contenute nel Tutorial appositamente creato. (Figura 4.0)



Modalità di partecipazione e interazione durante la didattica interattiva

Dopo aver avviato la conference mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite web cam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

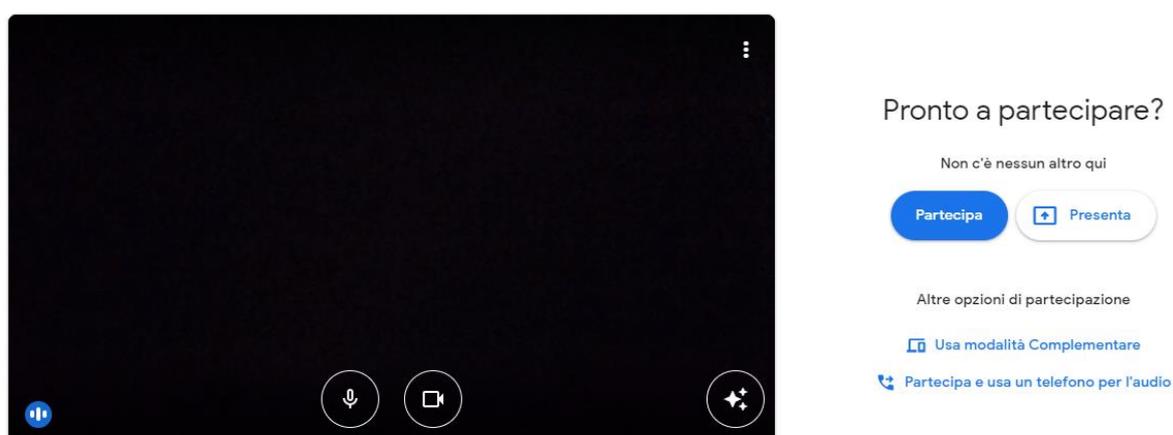
Profilo studente

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio.

ELENCO MEET						
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00	
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECSP12)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00	
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro.



2.1.4 Crea test di preparazione

Nella sezione *Crea test di preparazione* (figura 2.8) è possibile gestire le domande che vengono sottoposte allo studente per prepararlo all'esame finale.

Nome	Descrizione	Riferimento	Corsi assegnati	Azioni
Informatica	Informatica	(00INFO)	Informatica di base 0801306INFO1 Prova di abilita' informatica 0901306INF Prova di abilita' informatica 0601305INF Prova di abilita' informatica 0611306INF Prova di abilita' informatica 0401307INF Prova di abilita' informatica 0701305INF Informatica di base - SINGOLO 6 CFU 0801606INFO1SIN Informatica di base - SINGOLO 9 CFU 0801609INFO1SIN Informatica di base - SINGOLO 12 CFU 0801612INFO1SIN Informatica di base - SINGOLO 15 CFU 0801615INFO1SIN	1 / 1 [Modifica] [Duplica] [Elimina] [Domande]

Figura 2.8: Sezione *Crea test di preparazione*

Il docente potrà utilizzare tutte le opzioni messe a disposizione. Vediamole in dettaglio (figura 2.8):

- **Modifica:** permette di attribuire il test eventualmente a più corsi, permette di cambiare il tempo a disposizione per lo svolgimento, il numero di domande da sottoporre, la visibilità nel corso e la percentuale utile per il superamento.
- **Duplica:** permette di duplicare il test. È una funzione utile eventualmente per utilizzare il test come base per un altro corso e aggiungere, o eliminare, determinate domande.
- **Elimina:** permette di cancellare il test.
- **Domande:** permette di accedere alle domande del test (figura 2.9). Da qui il docente potrà curare ogni domanda nel dettaglio. In particolare potrà visualizzarla, in modo da vederne anche le risposte e soprattutto la risposta esatta, potrà modificarla, disponendo di un editor di testo, cancellarla o decidere se renderla visibile in piattaforma o conservarla solo per un archivio personale da utilizzare come test d'esame.

2.2. Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti attribuiti al docente (figura 2.10).

I miei insegnamenti	
ALFOGEO	ALFOGEO
Progettazione in realtà virtuale e sicurezza	0261706INGIND15

Figura 2.10: Sezione *Corsi*

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “*visualizza*” posto accanto alla scritta “*Avvisi di piattaforma*” (figura 2.11). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell’insegnamento, alla facoltà ecc.

The screenshot shows a notification section titled 'Avvisi Piattaforma'. At the top right is an orange button labeled 'Nascondi'. Below the title, there is a list of four notifications, each with a yellow bell icon and a right-pointing arrow:

- Benvenuti in Pegaso: la prima i-University 3.0 Italiana!
- FAQ TESI
- Elenco Vigili del fuoco - staff Medico
- Decreto 6 - Tariffario quietanze di pagamento

Figura 2.11: Sezione *Avvisi piattaforma*

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.12.1, 2.12.2 e 2.12.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.13), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

The screenshot shows the 'ORDINA I MIEI CORSI' section. At the top is a search bar labeled 'RICERCA' with the placeholder text 'Cerca:'. Below it is a dropdown menu for 'CATEGORIA DI DEFAULT' which is currently empty, showing 'Nessun corso in questa categoria'. Underneath is a section titled 'SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI' with 'MODIFICA' and 'CANCELLA' buttons. This section contains three course entries, each with a plus icon, course name, ID, 'Sei gestore del corso' status, and an 'INFO' button:

- Sistemi di elaborazione delle informazioni (ID: 070131SINGINF05)
- Sistemi di elaborazione delle informazioni - INTEGRAZIONE 06 CFU (ID: 0701306INGINF05)
- Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (ID: 070131SINGINF05SIN)

Figura 2.12.1: Sezione *Ordina i miei corsi*

The screenshot shows the 'ORDINA I MIEI CORSI' section with the 'CATEGORIA' sub-section active. It features a navigation bar with '< CORSI', '+ ORDINA I MIEI CORSI', and 'CATEGORIA' buttons. The main area is titled 'CREA UNA CATEGORIA DI CORSI' and contains a form for 'Nome Categoria' with an empty input field and a 'CONFERMA' button. Below the form is a section titled 'CATEGORIE DI CORSO ESISTENTI' with a list of existing categories:

- Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Sistemi informatizzati
- Strumenti informatici per lo sport
- Prova di abilità informatica
- Informatica di base
- Altro e Corsi Demo

Figura 2.12.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria



Figura 2.12.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria



Figura 2.13: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.14) il docente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare per permettere agli studenti di apprendere i concetti presentati nel suo insegnamento e conseguire così gli esami.

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

CORSO DEMO - OOINFO

Benvenuto in Pegaso: la prima i-University italiana 3.0!
Docenti e tutor ti accompagneranno nel percorso scelto per raggiungere il tuo successo!

DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE

Gestione Appelli Avvisi e modalità prova Informazioni Appelli

Contenuti

DOCUMENTI	PROGRAMMA DEL CORSO	SISTEMA AUTORE	VIDEOLEZIONI
COLLEGAMENTI	TEST	MULTIMEDIA	GLOSSARIO
AVVISI	TEST DI AUTOVALUTAZIONE		

Interazione

AGENDA	VIDEOCHAT	APPUNTI	UTENTI
FORUM	GRUPPI	ELABORATI	WIKI
QUESTIONARI	MAPPE MENTALI	SCAMBIO FILE	VIDEOCONFERENZE
SCHEDE AVA			

Figura 2.14: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

2.3. Profilo

La sezione *Profilo* (figura 2.15) permette al docente di personalizzare il profilo personale.

Nome Antonio
Cognome Tufano
E-mail antonio.tufano@unipegaso.it
Matricola Docente
Nome utente prof_atufano

Cambia password

Conferma nuova password

Cambia password

Cambia pin PIN ATTUALE: c3f76b

Cambia pin

La preghiamo di riverificare i dati anagrafici elencati, verificando che siano quelli forniti al momento dell'iscrizione.

Nel caso in cui non fossero corretti La preghiamo di contattarci cliccando il seguente pulsante.

SEGNALA ERRORI SUI DATI ANAGRAFICI

Figura 2.15: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La seziona *Agenda* (figura 2.16) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.

Trascina il riquadro dell'evento sul calendario nel giorno desiderato.

EVENTO TRASCINABILE

➤ NUOVO EVENTO

< > **ottobre 2017** Mese Settimana Giorno

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
2	3	4	5	6	7	8
Esame Informatica di base	Esame Prova di abilita' inform					
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Prova di abilita' inform	Esame Prova di abilita' inform		
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Prova di abilita' inform	Esame Sistemi di elaborazio		
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio			
Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio			
Esame Sistemi informatizat	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio	Esame Sistemi di elaborazio			
		Esame Sistemi informatizat	Esame Sistemi di elaborazio			
			Esame Sistemi informatizat			
			Esame Sistemi informatizat			

Figura 2.16: Agenda

2.5. Comunità

La sezione *Comunità* (figura 2.17) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.

Seleziona corso di riferimento:

Tutti i tuoi corsi

- ▶ Studenti
- ▶ Amici
- ▶ Offerte di aiuto
- ▶ Organizziamo gruppi di studio
- ▶ Raggiungiamo la sede esami
- ▶ Offro/Cerco Ospitalità

Figura 2.17: Comunità

Questa sezione, con possibilità di monitoraggio da parte del docente e del tutor, permette agli studenti di socializzare, stringere amicizie, offrire aiuto, organizzare gruppi di studio, raggiungere insieme le sedi d'esame e offrire o cercare ospitalità.

Il cuore della sezione Comunità risiede nella sottosezione "Amici" (figura 2.18). dopo aver stretto amicizia, infatti, ogni utente potrà vedere in questa sezione tutti i suoi amici e scoprire quali sono le materie in comune da sostenere, quali sono le sedi acquistate in comune e quali sono gli esami prenotati in comune. Tramite queste informazioni sarà possibile, per ogni utente, costruire la propria rete sociale e creare contatti e amicizie. È possibile

applicare dei filtri sui propri amici e ordinarli in base all'attinenza con il proprio percorso di studi o alla vicinanza geografica.

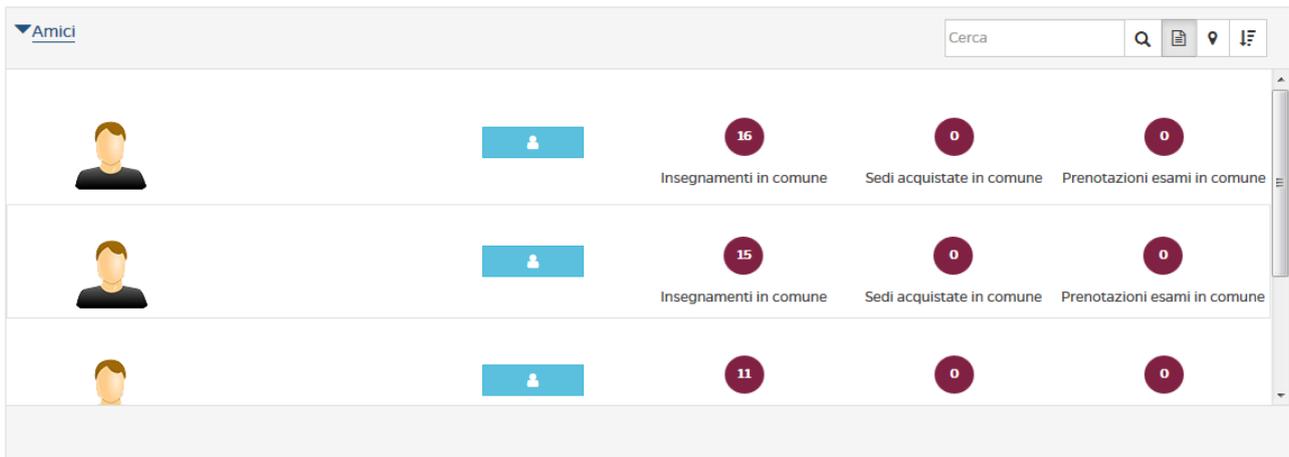


Figura 2.18: Comunità: Amici

Grazie alla sottosezione "Offerte di aiuto" sarà possibile prestare il proprio aiuto agli altri utenti o, eventualmente, riceverne (figura 2.19).

Figura 2.19: Comunità: Offerte di aiuto

Tramite la sottosezione “Organizziamo gruppi di studio” sarà possibile organizzare incontri e confrontarsi sullo studio delle discipline (figura 2.20).



Figura 2.20: Comunità: Organizziamo gruppi di studio

Tramite la sottosezione “Raggiungiamo la sede d’esami” gli studenti possono organizzarsi per viaggiare insieme e raggiungere le sedi nelle quali si tengono gli esami (figura 2.21).



Figura 2.21: Comunità: Raggiungiamo la sede d’esame

Tramite la sottosezione "Offro/Cerco ospitalità", infine, sarà possibile organizzare pernottamenti in vista degli esami (figura 2.22).

Offro/Cerco Ospitalità			
	OFFRO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona Chiai Napoli		Qualsiasi	04-07-2017
	CERCO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona qualsiasi messina		Da 24-07-2017 A 25-07-2017	07-07-2017
	OFFRO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona Casa mia		Qualsiasi	16-08-2017

Figura 2.22: Comunità: Cerco/Offro ospitalità

2.6. Biblioteca

Dalla sezione *Biblioteca* (figura 2.23) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università Telematica Pegaso. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

In questa sezione è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca dell'Ateneo dove è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università nonché consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN;

BIBLIOTECA

- SALA DI LETTURA
- SALA DI CONSULTAZIONE
- LIBRI CONSULTABILI
- FACILITAZIONI

SCARICA GRATUITAMENTE "JUST PRESS START(UP) DALL'IDEA ALL'IMPRESA"

JUST PRESS START(UP)
Dall'idea all'impresa
con la consulenza di Francesco Ferraresi

Sono oltre cinquemila, in Italia, le startup iscritte oggi al Registro delle Imprese Innovative. A un modello nato oltreoceano con la grande onda della new economy; a un vocabolo che tratteggia il fulmineo passaggio da idea a impresa reale - e da lì a quello status di "unicorno" che premia chi arriva a tagliare il traguardo del miliardo di dollari annuo - il Belpaese risponde oggi con una nuova generazione di cervelli che ha saputo resistere alla tentazione di fuga, e che al contrario da qui esporta in tutto il mondo design, gadget hi-tech, video virali, persino software.

Scarica gratuitamente il libro

Figura 2.23: Biblioteca

Cliccando su “sala di lettura” si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.24).

Figura 2.24: Biblioteca: catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione *Sala di consultazione* (figura 2.25), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

Ricerca Articolo

Figura 2.25: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione Libri consultabili (figura 2.26) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

RICERCA

P. Acanfora
Miti e ideologia nella politica estera DC
Nazione, Europa e Comunità atlantica (1943-1954)
 All'uscita dalla guerra e con il ritorno dell'Italia nel consesso delle nazioni democratiche entro i nuovi equilibri della guerra fredda, la Democrazia cristiana elaborò una propria visione dell'identità del paese e del suo ruolo internazionale. Questa [...]

A. Accornero
Quando c'era la classe operaia
Storie di vita e di lotte al Cotonificio Valle Susa
 Cinquant'anni fa uno sciopero di reparto in una filatura del Cotonificio Valle Susa innescò una lunga e aspra lotta, durata cinque mesi, che fa da sfondo a questo libro. Accornero, allora giovane cronista sindacale ed ex operaio Fiat, seguì la vicenda, registrando poi a casa di una novantina di [...]

I. Acocella, R. Pepicelli (a cura di)
Giovani musulmane in Italia
Percorsi biografici e pratiche quotidiane
 Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui [...]

Figura 2.26: Biblioteca: libri consultabili

Nella sezione *Facilitazioni* (figura 2.27), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

FACILITAZIONI

 L'Università dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: E-Humanistica ed E-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.

E-HUMANISTICA

Titolo	Autore	Visualizza PDF
 QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
 LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
 NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
 IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
 PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
 L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
 L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
 IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
 MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
 CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavolaro	

Figura 2.27: Biblioteca: facilitazioni

2.7. Curriculum vitae

Nella sezione *Curriculum vitae* sarà possibile per il docente inserire il proprio curriculum e scaricarlo, successivamente, in formato pdf (figura 2.28).

Scarica in pdf

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome*
Antonio

Cognome*
Tufano

Codice Fiscale*
TFNANT80T06C933N

Data di nascita*
23/06/1980

Luogo di nascita*
Acerra (NA)

Nazionalità*
Italiana

Provincia residenza*
Napoli

Figura 2.28: Curriculum vitae

2.8. Crea tracce esami

Nella sezione *Crea tracce esami* il docente dovrà inserire le tracce per gli esami che si tengono in forma scritta (figura 2.29). Avrà a disposizione tutte le domande precedentemente inserite e potrà inserirne di nuove.

Il docente ha piena facoltà di scelta sulle domande. Potrà inserire domande estratte dai test presenti in piattaforma e domande nuove mai viste dagli studenti. Ogni traccia, per essere ritenuta utilizzabile dovrà essere approvata dal docente. Maggiori dettagli nella sezione 5 della guida.

← Torna indietro

Selezione data esame

30 10 2017 ricerca

Seleziona appello per cui si richiede la traccia

APPELLI DI ESAME

Data	Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
30/10/2017 10:30 ID esame.: 910614 Start.: 10/10/2017 End.: 20/10/2017	Sicurezza dei sistemi informatici (0261612INGINF05)	Corso Roma 43/47 - 80046-San Giorgio a Cremano-NA	NA 0	Appello Standard

Figura 2.28: Crea tracce esami

2.9. Anagrafe della ricerca

Nella sezione *Anagrafe della ricerca* il docente è chiamato ad inserire tutte le pubblicazioni in maniera dettagliata, assegnando anno di pubblicazione e categoria (figura 2.29).

Ricerca

TITOLO CONTRIBUTO:

DOCENTE: **ANNO:** **CATEGORIA/TIPO:**

Cerca

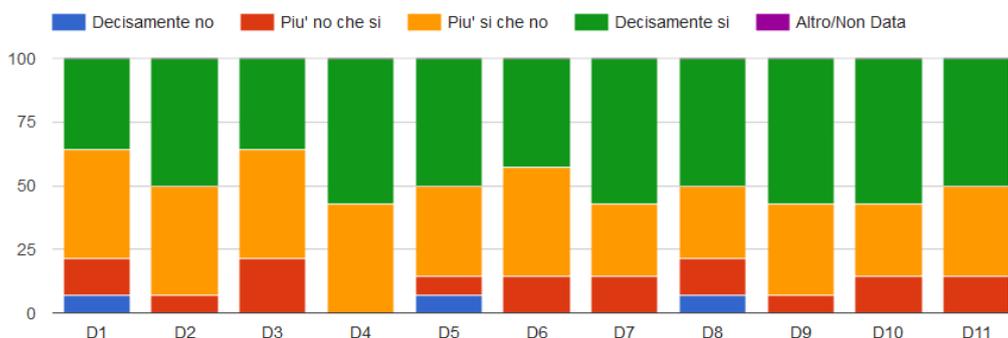
PAG: 1 DI 1 (RISULTATI TOT. 8 RECORD)

#	TITOLO	DOCENTE	ANNO EDIZIONE	AZIONI
1794	Web semantico. Modelli, procedure e tecniche di estrazione automatica dei significati	Tufano Antonio	2015	
1243	Software per la gestione amministrativa contabile di azienda.	Tufano Antonio		
1242	La multimedialità e l'interattività nel T-Learning: una soluzione senza (canale di) ritorno,	Tufano Antonio	2012	
1241	La Mediazione tra vissuto e futuro	Tufano Antonio	2013	
1240	Sistemi intelligenti di controllo: interfacce user-friendly per ambienti domestici.	Tufano Antonio	2013	
1239	L'informazione annotata: Semantic Web Services Discovery.	Tufano Antonio	2013	
1238	Dall'aula all' e-learning.	Tufano Antonio	2013	
1237	Compressione ed elaborazione dell'informazione.	Tufano Antonio	2013	

Figura 2.29: Anagrafe della ricerca

2.10. Opinione studenti

Nella sezione *Opinione studenti* il docente potrà visualizzare il risultato dei test AVA inviati dagli studenti per ogni singolo corso. Ne visualizzerà le statistiche e i risultati in percentuale di ogni singola domanda (figura 2.30).



Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 7.14%	Piu' no che si 14.29%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento e' proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 7.14%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 50.00%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) e' adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 21.43%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%

Figura 2.30: Opinione studente

2.11. Meeting

Grazie alla sezione *Meeting* il docente potrà convocare una riunione e stabilire un appuntamento nel quale verranno coinvolte le figure da lui selezionate (figure 2.31).

GESTIONE MEETING

i In questa sezione è possibile gestire i meeting.

AGGIUNGI MEETING

OGGETTO DELL'INCONTRO (ODG): *

ALLEGATO (ODG):

Nessun file selezionato.

DATA: * **DA ORA:** **A ORA:**

GRUPPO DI INCONTRO: *

SELEZIONARE IN GRUPPO DI INCONTRO ▼

LUOGO:

Indicare luogo o sede dove si terrà il meeting

SELEZIONARE I COMPONENTI:

<input type="checkbox"/> AZIENDE	<input type="checkbox"/> COACH	<input type="checkbox"/> CONTABILITA'	<input type="checkbox"/> CPDS_GIU	<input type="checkbox"/> CPDS_SCU
<input type="checkbox"/> DESK	<input type="checkbox"/> DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> DIRETTORE GENERALE	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> EXAM LOCATION
<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI	<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI (VISTA)	<input type="checkbox"/> MANAGER DIDATTICO	<input type="checkbox"/> MARKETING	<input type="checkbox"/> MENTORE
<input type="checkbox"/> ORIENTATORE	<input type="checkbox"/> PCO15	<input type="checkbox"/> PQA	<input type="checkbox"/> PRESIDENCY	<input type="checkbox"/> PRESIDENTE CDS
<input type="checkbox"/> PROTOCOLLO	<input type="checkbox"/> RESPONSABILE RISORSE UMANE	<input type="checkbox"/> RETTORE	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA - REGISTR. STUDENTI
<input type="checkbox"/> SENATO ACCADEMICO	<input type="checkbox"/> SUPERVISOR	<input type="checkbox"/> SUPPORTO TECNICO	<input type="checkbox"/> TECHNICAL OFFICE	<input type="checkbox"/> TFA
<input type="checkbox"/> TICKET MANAGER	<input type="checkbox"/> TUTOR	<input type="checkbox"/> UFFICIO PREVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> UFFICIO TESI	<input type="checkbox"/> VIDEO-CONFERENCE

i In questa sezione è possibile visualizzare i meeting in cui sei presente come partecipante.

ELENCO MEETING

OGGETTO	DATA	ORARIO	LUOGO	GRUPPO DI INCONTRO	FILE (ODG)	MODIFICA	INFO	ELIMINA	CONFERMA
AL MOMENTO NON SONO PREVISTI MEETING									

Figura 2.31: Meeting

3 All'interno della piattaforma iUniversity

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 Strumenti didattici

3.1.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

[Torna alla home del corso SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#)

- Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
- Risultati di apprendimento attesi
- Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli
- Attività di didattica erogativa (DE)
- Calendario
- Attività di didattica interattiva (DI)
- Testo consigliato
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Obbligo di frequenza
- Aggiungi nuova voce

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati.

[Elimina](#) [Modifica](#)

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

<input type="checkbox"/>	Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
<input type="checkbox"/>		certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
<input type="checkbox"/>		MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

[Elimina](#) 1 / 1

[Crea una cartella](#) [Salva come zip](#) [Spazio disco](#)

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
📁	certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
📁	MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

Elimina 1 / 1

Crea una cartella Salva come zip Spazio disco

Figura 3.3: Sezione Documenti: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Cartella attuale :
— I DATABASE 1 / 1

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
	01_Intro db.pdf	636.91k	3 anni, 5 mesi					
	02_Intro dbms.pdf	567.67k	3 anni, 5 mesi					
	03_Modello relazionale.pdf	1.1M	3 anni, 5 mesi					
	04_Algebra relazionale.pdf	569.09k	3 anni, 5 mesi					
	05_DDL.pdf	466.95k	3 anni, 5 mesi					
	06_DML.pdf	814.98k	3 anni, 5 mesi					

Figura 3.4: Sezione Documenti: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.



Figura 3.5: Sezione Documenti: pulsanti di utilizzo

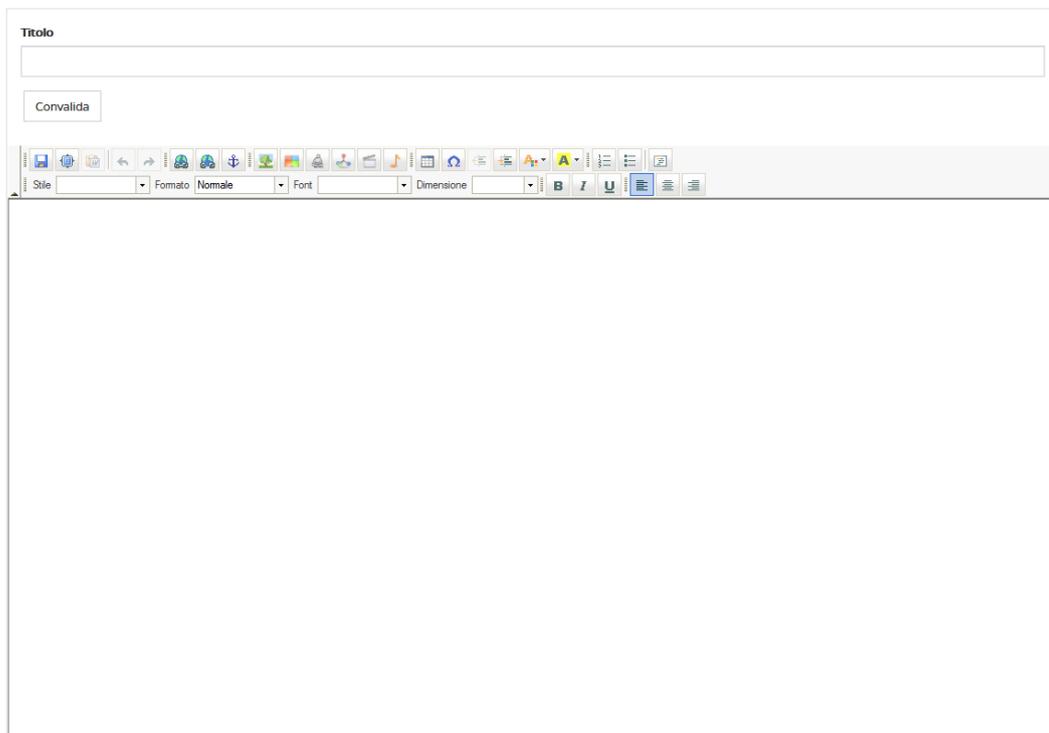


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento



Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

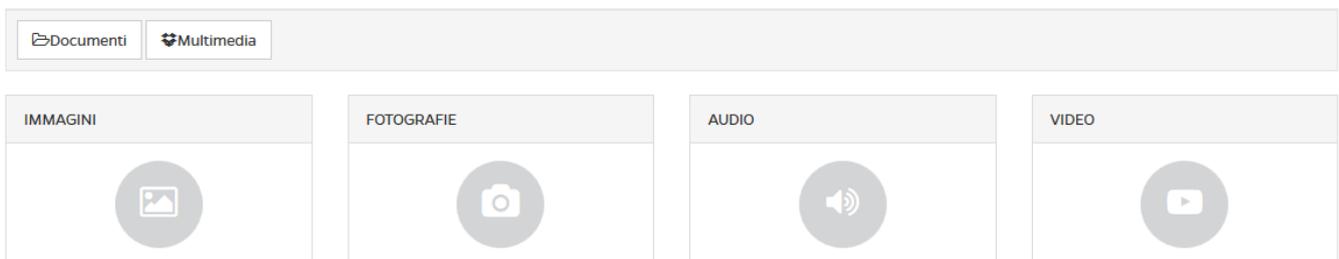


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

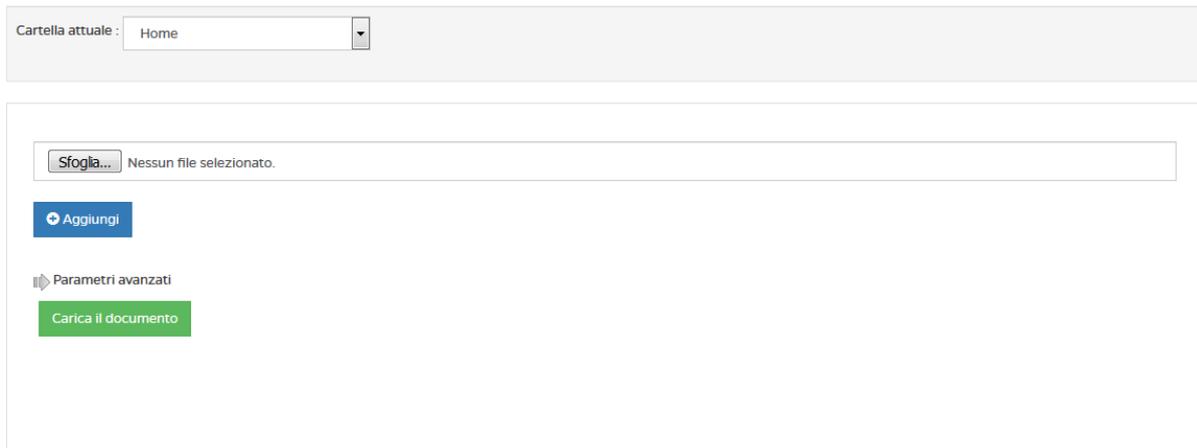


Figura 3.5.4: Sezione Documenti: caricare un documento di testo

3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

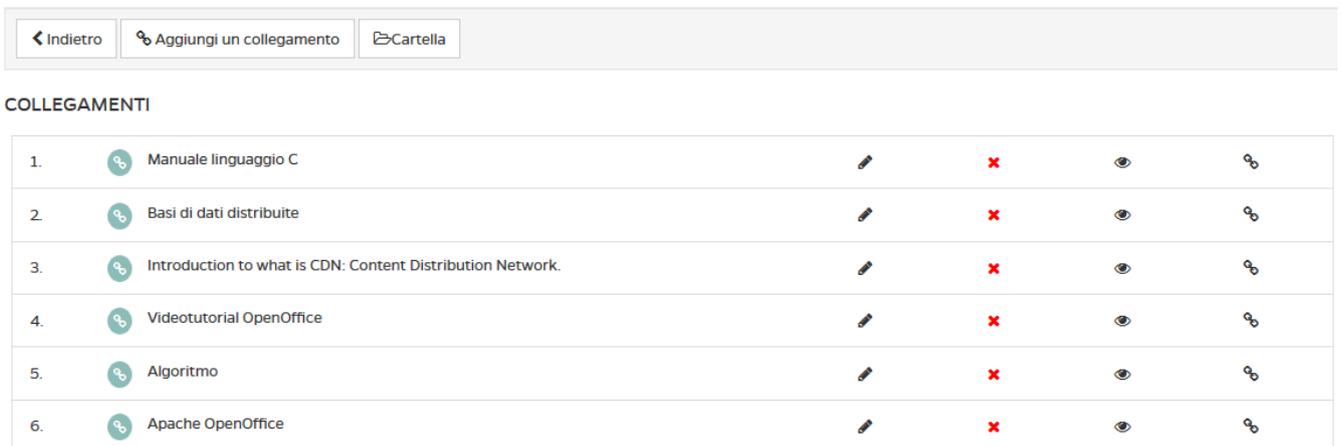


Figura 3.6: Sezione Collegamenti

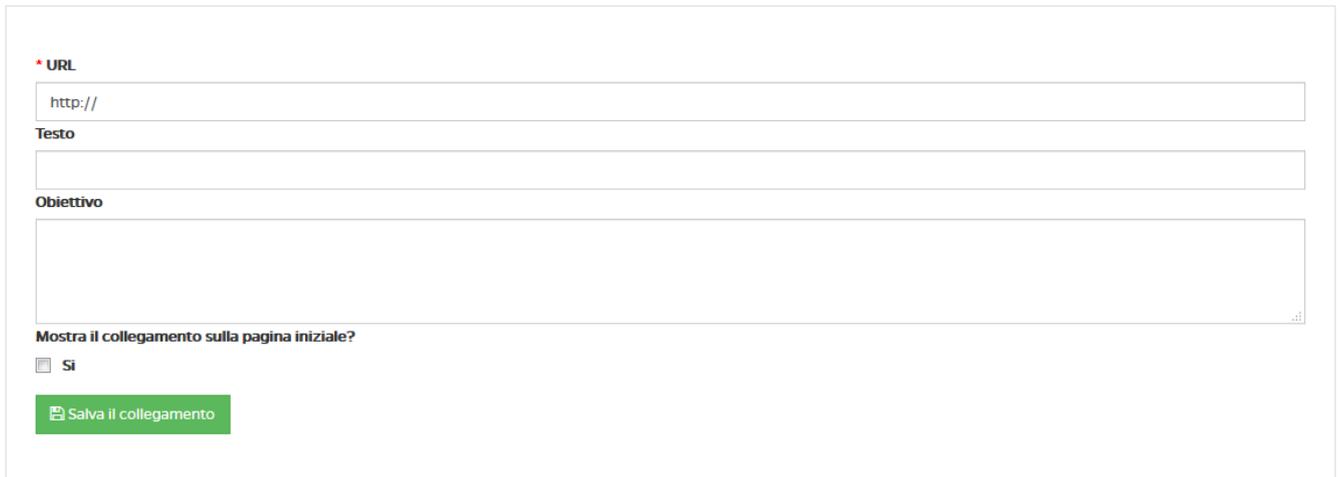
In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.6.1).



Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungere un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.6.2).



* URL

http://

Testo

Obiettivo

Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.6.2).



Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.1.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.

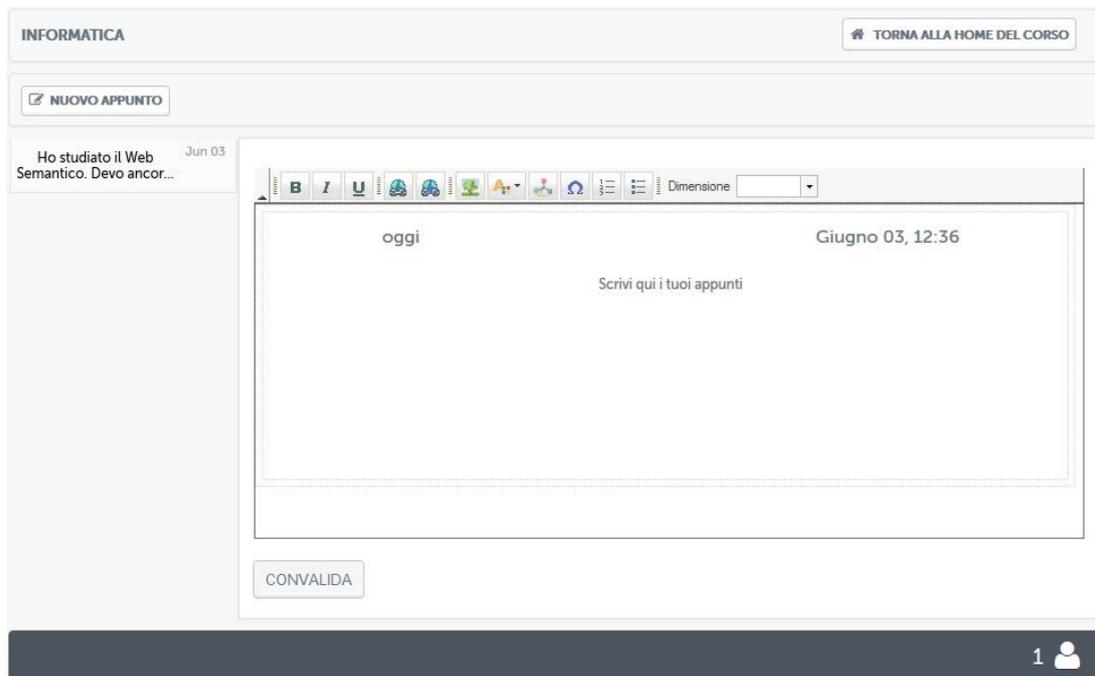


Figura 3.7: Sezione *Appunti*

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

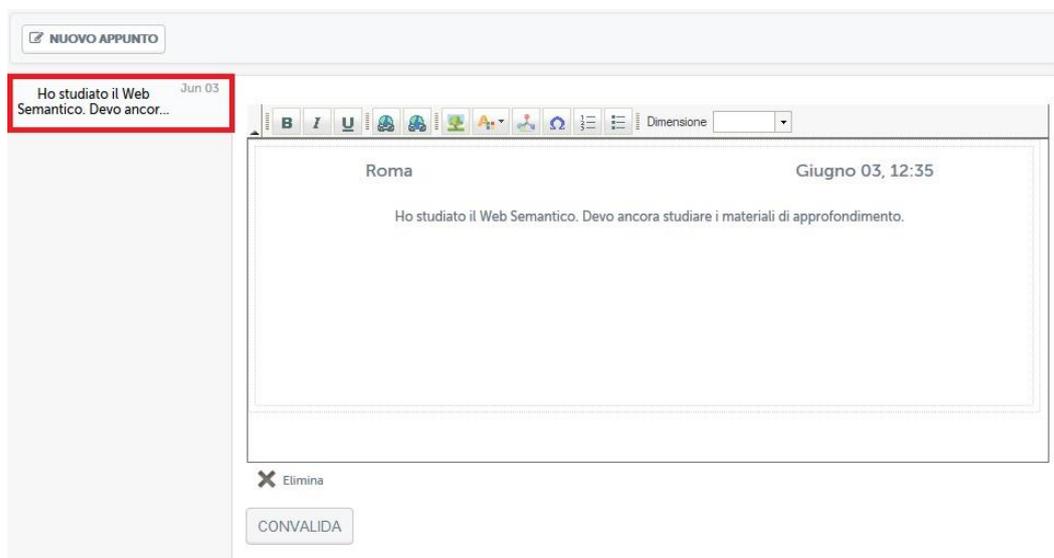


Figura 3.8: Sezione *Appunti*: Appunto preso menù

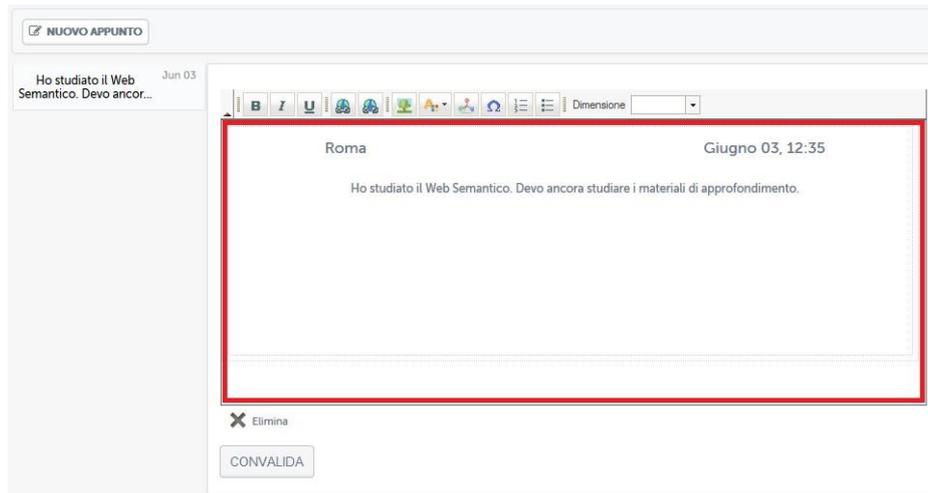


Figura 3.9: Sezione Appunti: Appunto preso aperto

3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.

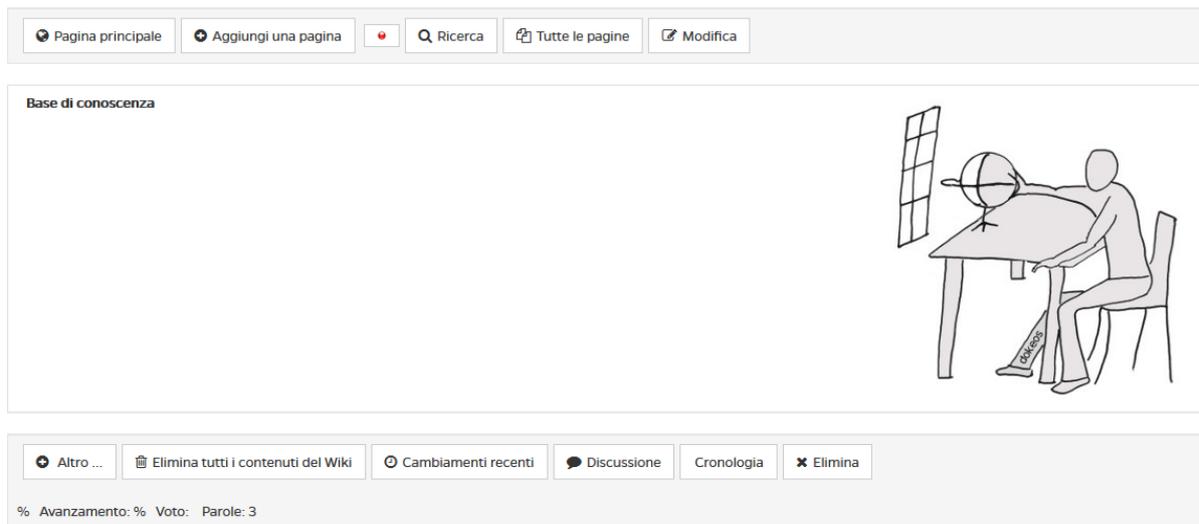


Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area *"tutte le pagine"* (figura 3.11).

TUTTE LE PAGINE 1 / 1

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE) ↓	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28	Antonio Tufano	
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43	Antonio Tufano	
Wireless	2013-11-12 12:22:09	Antonio Tufano	

1 / 1

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

INFORMATICA Torna alla home del corso

PAGINA PRINCIPALE
AGGIUNGI UNA PAGINA
RICERCA
TUTTE LE PAGINE
MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee [\[1\]](#), si intende la trasformazione del World Wide Web [\[2\]](#) in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML [\[3\]](#), file [\[4\]](#), immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati [\[5\]](#)) che ne specificano il contesto semantico [\[6\]](#) in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca [\[7\]](#)) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale [\[8\]](#).

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML [\[9\]](#), un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi [\[10\]](#) XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali [\[11\]](#) reso popolare dall'HTML [\[12\]](#) perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni *tag* [\[13\]](#), è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscano alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca [\[14\]](#).

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal *tag* `<indirizzo>`, in altri da `<indirizzo_postale>`, `<dirección>`, `<address>` o `<adresse>`, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati `<via>`, `<numero_civico>`, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione [\[15\]](#) automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO ...
CAMBIAMENTI RECENTI
DISCUSSIONE
CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica della pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica Pegaso.

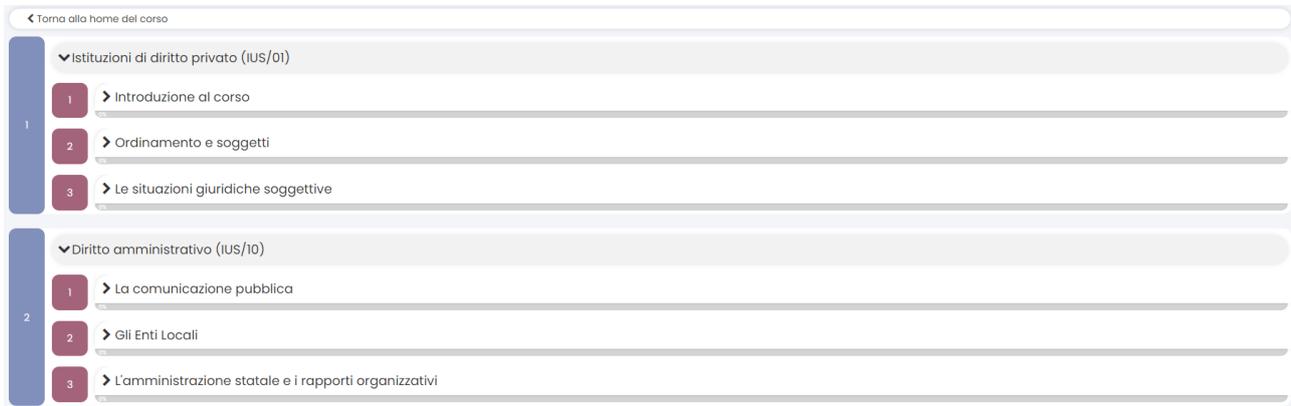


Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).



Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "Nozioni di base", "Programmazione: linguaggio C" e "Elaborazione delle informazioni e innovazione") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).



Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).

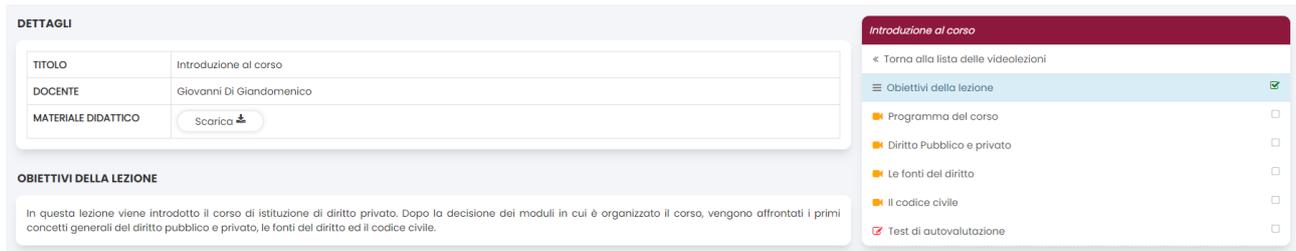


Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sui titoli posti a destra (figura 3.17).



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

La lezione può essere ritenuta completa dopo che sia stata seguita per intero e dopo che siano stato svolto il test di autovalutazione posto in coda alla lezione, ove previsto.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata “Introduzione al corso” si compone di un totale di sei paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi “*Programma del corso*”, “*Diritto pubblico e privato*”, “*Le fonti del diritto*” e “*Il codice civile*” ed, infine, le prove di verifica dell’apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l’argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Il gioco

Giochi narrativi
La Didattica per sfondo integratore
(Zanelli et al. 1988)

È QUEL GIOCO
CHE PERMETTE
DI COSTRUIRE
UNA STORIA

l'angolo della trasformazione

Patrizia Magnoler
I mediatori analogici

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il video, ma il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all’altro è indispensabile ritornare sul menù in

alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell'apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

6	I mediatori attivi sono particolarmente utili per:	
A	Lo sviluppo delle conoscenze dichiarative	<input type="radio"/>
B	Lo sviluppo delle competenze in situazione	<input type="radio"/>
C	Lo sviluppo delle esperienze di tipo analogico	<input type="radio"/>
D	Lo sviluppo delle competenze emotive	<input type="radio"/>

7	Il mediatore attivo è:	
A	Significativo per la sua trasferibilità	<input type="radio"/>
B	Significativo per la sua possibilità di essere ripetuto	<input type="radio"/>
C	Significativo per la sua potenzialità nel far memorizzare le informazioni	<input type="radio"/>
D	Significativo per la sua potenzialità di coinvolgimento e motivazione del soggetto	<input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Infondo alle domande è presente in pulsante “invia” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

10	Il mediatore attivo consente di:	
A	Di fare una simulazione quasi reale	<input type="radio"/>
B	Fare esperienza concreta	<input type="radio"/>
C	Di riflettere sull'esperienza	<input type="radio"/>
D	Di rendere più piacevole il tempo della formazione	<input type="radio"/>

Invia

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L’esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

Nella progettazione di un mediatore attivo il formatore deve:		Alcune riflessioni
8		
A	Curare il cambiamento delle conoscenze implicite	<input type="radio"/>
B	Far attenzione alle aspettative che esistono fra coloro che sono coinvolti	<input type="radio"/>
C	Assumere come criterio guida l'uguaglianza per tutti	<input type="radio"/>
D	Definire nel dettaglio tutto ciò che potrebbe accadere per evitare dispersioni	<input checked="" type="radio"/>

Il mediatore attivo deve essere realizzato:		Alcune riflessioni
9		
A	Dopo aver attentamente rilevato le conoscenze già esistenti nei soggetti	<input checked="" type="radio"/>
B	Quando gli studenti si stanno annoiando ed è opportuno rendere più attiva la didattica	<input type="radio"/>
C	Nel momento in cui il clima della classe suggerisce di allentare le tensioni che si sono create	<input type="radio"/>
D	Quando l'insegnante vuole alleggerire il carico cognitivo degli studenti	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.7 Strumenti a corredo della videolezione

La sezione *Videolezioni* presenta, al suo interno, oltre al video e al test appena descritti, importanti strumenti didattici e di interazione. Questi sono racchiusi nelle icone presenti nella barra in basso (figura 3.22.1)

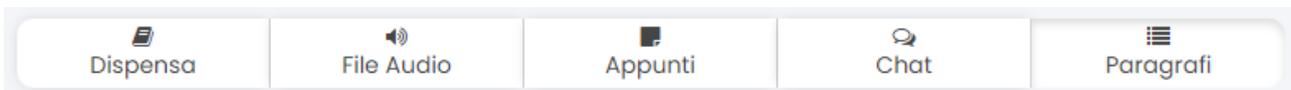


Figura 3.22.1: Sezione *Videolezioni*: strumenti didattici aggiuntivi

Tramite il primo pulsante sarà possibile rendere visibile, nella parte sinistra dello schermo, la dispensa della lezione, così da poterla leggere mentre si guarda il video (figura 3.22.2).

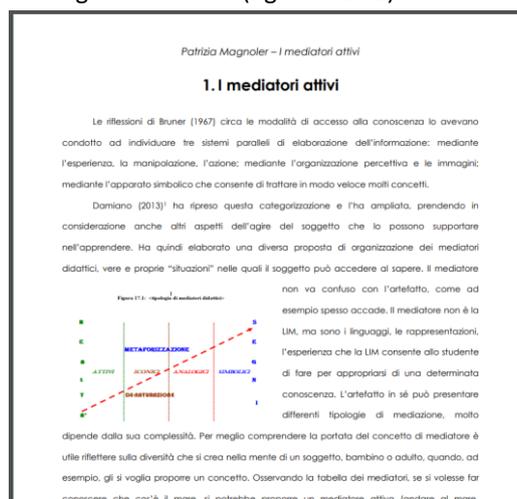


Figura 3.22.2: Sezione *Videolezioni*: dispensa

Tramite il secondo pulsante è possibile invece scaricare il podcast della lezione, per poterla ascoltare comodamente anche su dispositivi mobili. Il terzo pulsante è molto importante in quanto permette al docente di inserire annotazioni che saranno visibili agli studenti durante la visualizzazione della lezione. Per inserire l'annotazione è sufficiente inserirne il testo e tempo di inizio e di fine (figura 3.22.3)



Figura 3.22.3: Sezione *Videolezioni*: schermata inserimento annotazioni

Tramite il penultimo pulsante sarà possibile interagire, tramite chat, con tutti gli altri utenti presenti sulla stessa videolezione nello stesso istante. Questo strumento permette un importante passo nella didattica interattiva in quanto permette agli studenti di chiedere spiegazioni in tempo reale al docente, qualora questi si trovi sulla stessa lezione in quel momento. Non è da escludere, per il docente, la possibilità di dare appuntamento in chat agli studenti per offrire supporto su una determinata lezione.

L'ultimo pulsante, infine, permette di far scomparire e ricomparire i titoli dei paragrafi che compongono la lezione sulla parte destra dello schermo.

3.1.8 Test

La sezione Test (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.

The screenshot shows a web interface for a course titled 'INFORMATICA'. At the top right, there is a button 'Torna alla Home del Corso'. Below the course name, there are two buttons: 'ELENCO' and '+ NUOVO TEST'. A table lists tests with columns: 'SPOSTA', 'ELIMINA', 'INFORMAZIONI', 'NOME DEL TEST', 'QUESITI', 'VISIBILE', 'REGISTRO', and 'CORSO'. The first row shows a test named 'LE COMPONENTI DI UN PERSONAL COMPUTER' with 4 questions. Below the table is a button 'ELIMINA'. At the bottom, there are two buttons: 'CARICA UN QUESITO' and 'REGISTRO'.

Figura 3.22: Sezione Test

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).

The screenshot shows a test question titled 'LE COMPONENTI DI UN PERSONAL COMPUTER'. The question text is 'LA FIGURA RAPPRESENTA UN...'. On the left, there are four radio button options: 'CD', 'Floppy Disk', 'DVD', and 'Banchetto di memoria RAM'. Below these options is a 'CONVALIDA' button. On the right, there is an image of a floppy disk.

Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.

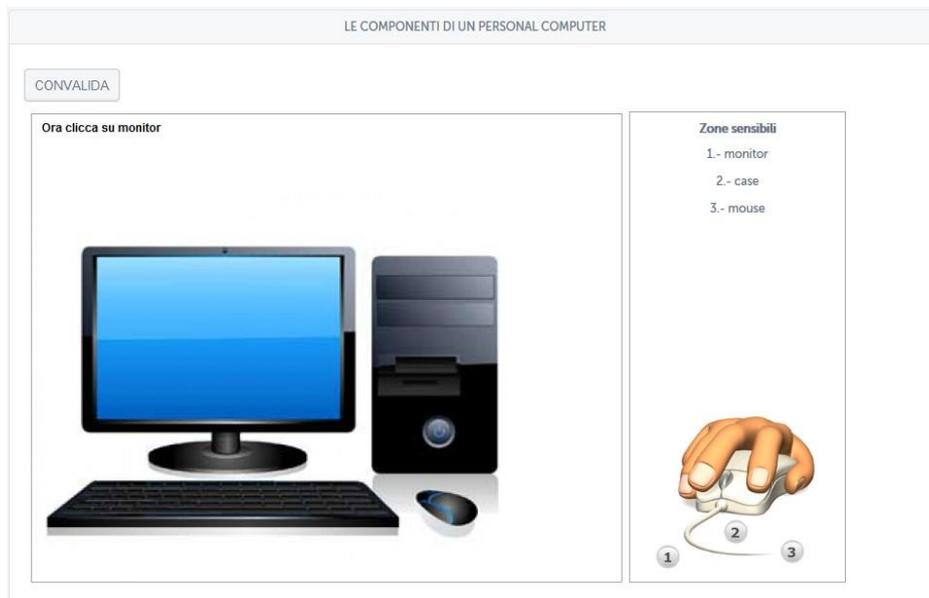


Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

INFORMATICA TORNA ALLA HOME DEL CORSO

ELENCO + NUOVO TEST QUESITI SCENARIO Q VEDI

Scelta multipla
 Risposta multipla
 Risposta esatta
 Riempimento
 Risposta aperta
 Abbinamento
 Selezione zona
 Tracciamento zona attiva
 Modello

SPOSTA	INFORMAZIONI	QUESITO	TIPO	LIVELLO	ELIMINA	VEDI
+		La figura rappresenta un...			X	
+		La figura rappresenta...			X	
+		Cosa rappresenta la figura?			X	
+					X	

REGISTRO ARCHIVIO QUESITI

Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

ELENCO + NUOVO TEST QUESITI SCENARIO Q VEDI

QUESITO: La figura rappresenta un...
 PUNTEGGIO: 8

VERO	RISPOSTA
<input type="checkbox"/>	CD
<input checked="" type="checkbox"/>	Floppy Disk
<input type="checkbox"/>	DVD
<input type="checkbox"/>	Banchetto di memoria RAM

MULTIMEDIA

POSIZIONE MEDIA: A DESTRA

FEEDBACK SE CORRETTO: Bene, studia anche gli altri tipi di memoria

FEEDBACK SE ERRATO: Attenzione! Ripeti i dispositivi di memoria

CONVALIDA

Figura 3.27: Sezione Test, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

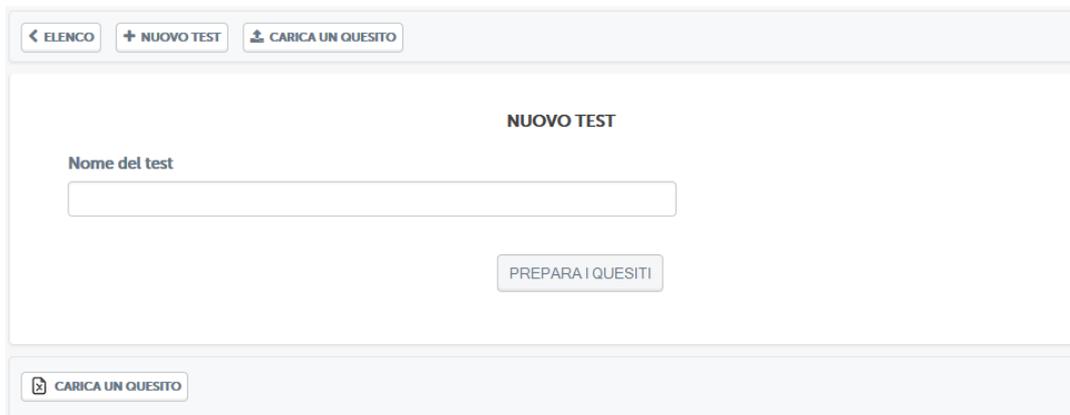


Figura 3.28: Sezione Test, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).



Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.1.9 Test di autovalutazione

La sezione Test di autovalutazione (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

TEST DI AUTOVALUTAZIONE				
<p>i In questa sezione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla</p>				
Modulo	Numero di domande	N. ripetizioni	% Percentuale Lezioni	Azioni
DIDATTICA GENERALE - 0901912MPED03	30	Infinite	Qualsiasi	<p>▶ Esegui</p> <p>⚙️ Analizza</p>

Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce “esegui”. Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l’avanzamento alla successiva.

Sono trascorsi 27 secondi Il tempo totale per completare il test è di 30 minuti

1/30	Le caratteristiche principali che differenziano una memoria secondaria dalla memoria centrale sono:	
1	Volatilità, grande capacità, bassi costi e maggiore velocità di accesso	<input type="radio"/>
2	Non volatilità, piccole capacità, alti costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
3	Volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
4	Non volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>

[Invia](#)

Figura 3.32: Sezione Test di preparazione, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito l’esito del test (figura 3.34).

Dettagli del test	
Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	Non Superato

Dettagli delle domande	
1	Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:
1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM
2	Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:
1	RAM
2	Hard Disk
3	Microprocessore
4	BIOS

Figura 3.34: Sezione Test di autovalutazione, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).

1	Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:
1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

Figura 3.35: Sezione Test di preparazione, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Le domande del test di autovalutazione appena descritto sono le stesse che il docente ha inserito grazie allo strumento test di preparazione (sezione 2.1.3).

3.1.10 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

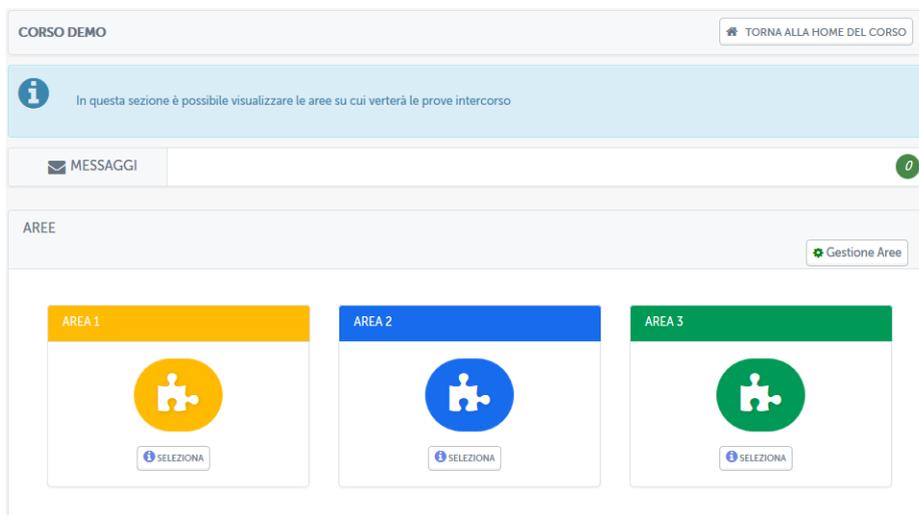


Figura 3.36: Sezione Elaborati

La sezione elaborati prevede, solo per il docente, la possibilità di creare e gestire delle aree di valutazione (figura 3.37).

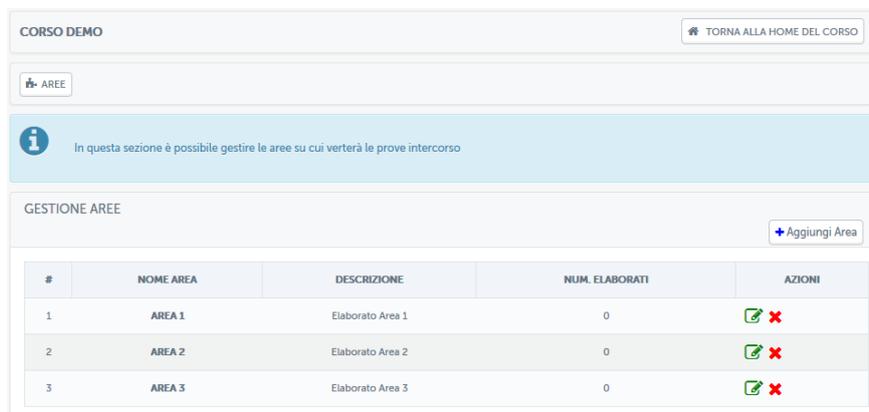


Figura 3.37: Sezione Elaborati, vista docente, gestione aree

Dalla sezione mostrata in figura 3.37 il docente potrà creare, modificare e, eventualmente, eliminare un'area. Modifica e cancellazione possono avvenire solo fino a che nessuno studente ha inserito elaborati all'interno.

Dopo averle create, il docente potrà entrare nelle singole aree (figura 3.38), e, a questo punto, inserire le tracce previste per ogni singola area (figura 3.39).

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

The screenshot shows the 'Elaborati' section for a 'CORSO DEMO'. At the top, there is a navigation bar with 'CORSO DEMO' and a 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO' button. Below this is an information banner stating: 'In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui verterà le prove intercorso'. A 'MESSAGGI' section shows 0 messages. The main area is titled 'AREE' and contains three area cards: 'AREA 1' (yellow), 'AREA 2' (blue), and 'AREA 3' (green). Each card has a puzzle piece icon and a 'SELEZIONA' button. A 'Gestione Aree' button is in the top right of the area section. Below the area cards is the 'DESCRIZIONE AREA' section, which shows 'AREA AREA 1' and 'Elaborato Area 1'. It includes buttons for 'Correzione Prove per Area' and 'Gestione Prove'. At the bottom, there is a table with columns: '#', 'PROVA', 'DATA', 'N.STUDENTI MASSIMO', and 'N.STUDENTI'. The table is currently empty, with a note 'Non ci sono allegati/prove'.

Figura 3.38: Sezione Elaborati, vista docente, gestione area

The screenshot shows the 'Gestione Prove' section for the 'CORSO DEMO'. It features a 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO' button and an 'AREE' button. Below is a banner for 'AREA AREA 1' and 'Elaborato Area 1'. The main section is titled 'GESTIONE PROVE AREE' and includes an 'Aggiungi Prova' button. A table displays the following data:

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]

Figura 3.39: Sezione Elaborati, vista docente, gestione prove

Da qui sarà possibile aggiungere (figura 3.40), modificare o cancellare una traccia (figura 3.41). Sarà inoltre possibile renderla visibile o nascondere alla classe (figura 3.41). Per ogni prova, il docente, potrà decidere il numero massimo di studenti che potranno sostenerla (figura 3.40). In automatico il sistema dividerà la classe equamente su tutte le tracce caricate qualora il docente non indichi nessun numero specifico.

Figura 3.40: Sezione Elaborati, vista docente, caricamento traccia

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

Figura 3.41: Sezione Elaborati, vista docente, gestione tracce

Una volta che gli studenti avranno sottomesso le prove il docente dovrà passare alla correzione (figura 3.42) e decidere se questi risultano superati o meno.

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	3	3	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼
<input type="button" value="🔍 CERCA"/>					

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	--	--	
	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	
	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, vista docente, elaborati da correggere

Nella schermata mostrata in figura 3.42 il docente ha da correggere 3 elaborati dell'area "Area 1", sottomessi, rispettivamente, dagli utenti: Utente 1, Utente 2 e Utente 3. Da questa stessa schermata potrà inviare un messaggio privato allo studente o accedere al singolo elaborato (figura 3.43).

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

ELABORATO CONSEGNATO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_1_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_1_107_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:05:18
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO	
CARICAMENTO CORREZIONE	<input type="button" value="Sfogliare..."/> Nessun file selezionato.
MESSAGGIO	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 40px; width: 100%;"></div>
ESITO	<input type="text" value="Insufficiente"/>
<input type="button" value="CONFERMA"/>	

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, vista docente, correzione elaborato

In questa sezione il docente, dopo aver visionato l'elaborato, potrà lasciare un messaggio di feedback allo studente, caricare eventualmente un file con le correzioni e assegnare un esito tra sufficiente e insufficiente. Assegnando insufficiente l'elaborato non risulterà superato.

Nella schermata rappresentata in figura 3.44 il docente vedrà un riassunto degli elaborati caricati. Esistono, visibili dalla stessa schermata, diversi parametri che permetteranno al docente di profilare gli elaborati caricati. Potrà, ad esempio, decidere di visualizzare solo quelli corretti, solo quelli da correggere, quelli relativi ad un appello piuttosto che ad un altro e così via. Nel nostro esempio visualizza solo gli elaborati da correggere.

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.44: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

In figura 3.45 vediamo invece, vediamo gli elaborati già corretti.

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Corretto ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	Superato	--	💬 ➡️

Figura 3.45: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

Il docente potrà in ogni momento comunicare con gli studenti tramite messaggi privati e vedere, in una timeline (figura 3.46) tutta la storia di ogni elaborato per ogni studente, a partire dalla selezione dell'appello fino alla correzione e all'eventuale scambio di messaggi.

STORICO ELABORATI

IN VIA UN MESSAGGIO ALLO STUDENTE

ELABORATO CORRETTO

✓ SUPERATO

06-03-2017 16:49:05

06-03-2017 16:05:18

ELABORATO INVIATO

06-03-2017 16:05:01

PROVA SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato l'allegato Area_1_TRACCIA_1.pdf

06-03-2017 16:03:54

DATA D'ESAME SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato la data esame del 01-05-2017 presso Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046

Figura 3.46: Sezione *Elaborati*, vista docente, timeline

3.1.11 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

Documenti Multimedia

Immagini

Fotografie

Audio

Video

Podcast

Animazioni

Mappe mentali

Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Il docente potrà caricare, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre caricare contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.1.12 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.



Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante "nuova voce". Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l'aggiunta di una definizione (figura 3.50).

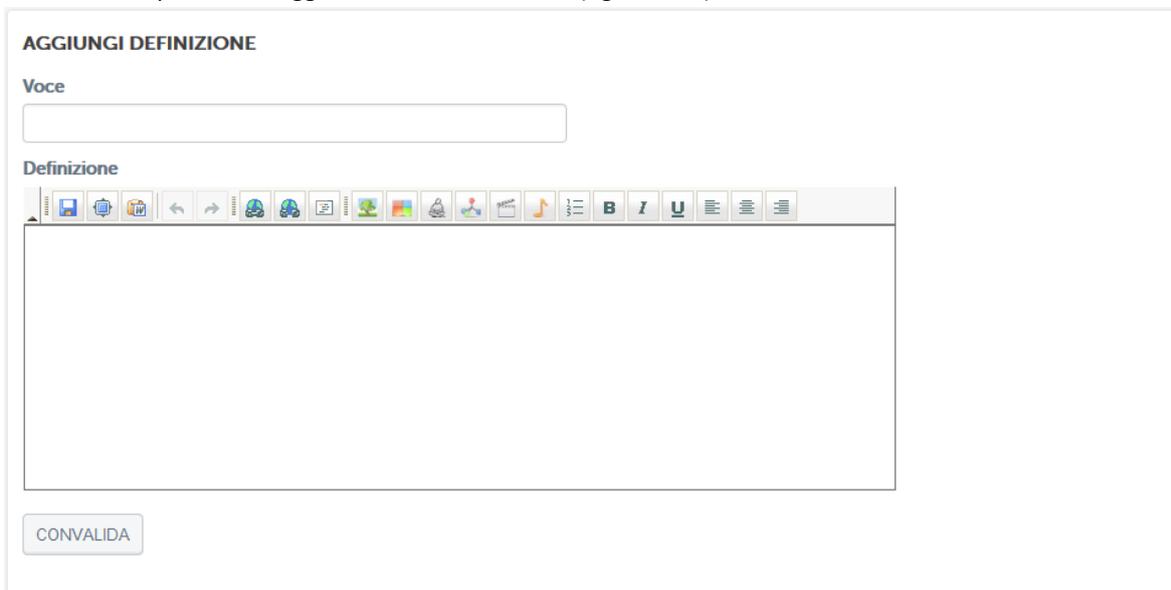


Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

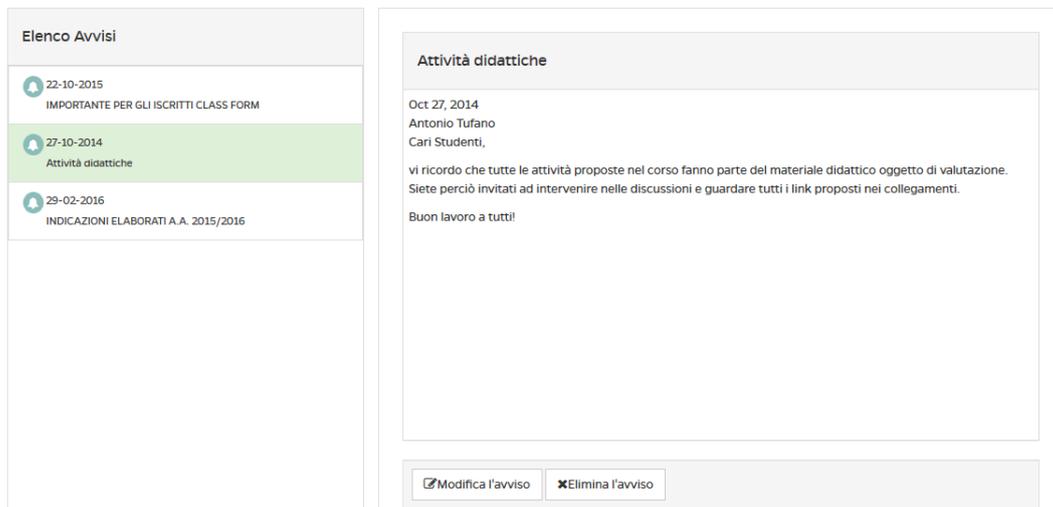


Figura 3.51: Sezione *Avvisi*

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce “aggiungi un avviso”. Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

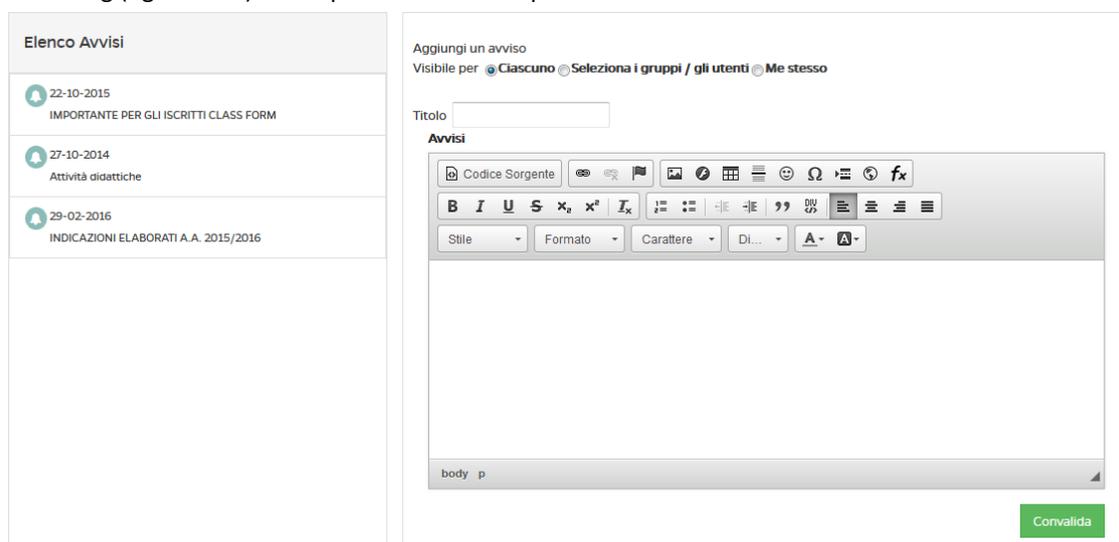


Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu	     
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)	     

Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio	     
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone	     
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)	     
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano	     
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano	     
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrosso	     
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA	     

Figura 3.53: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 3.54: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).



Figura 3.55: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

A form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". It features a light blue header with an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below the header, there are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom left of the form is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 3.56: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).



Figura 3.57: Sezione Forum, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.

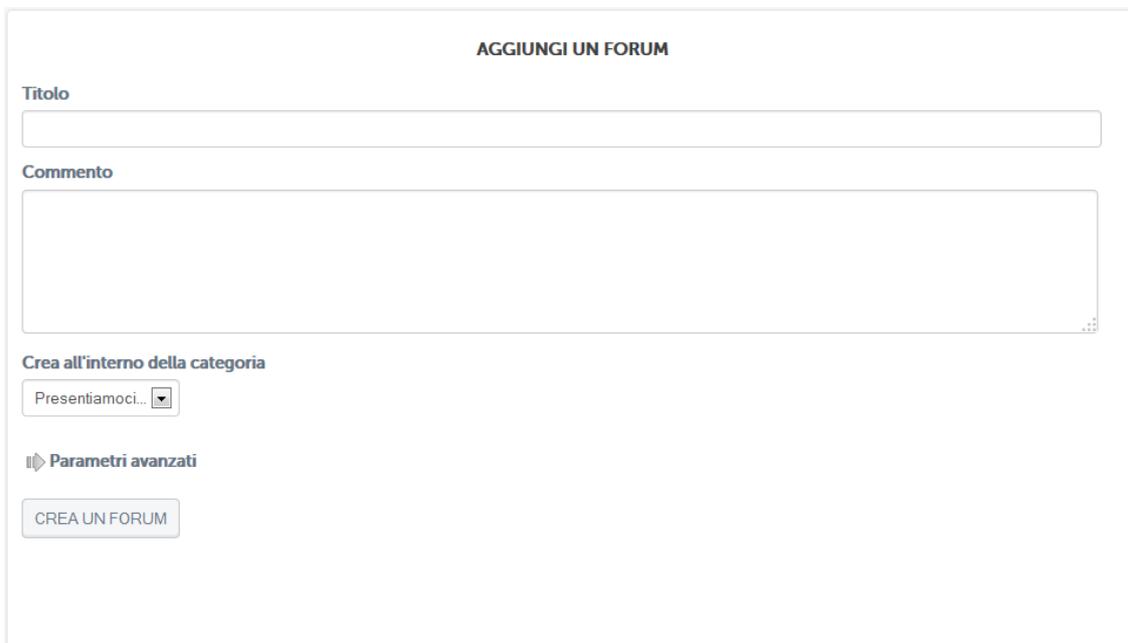


Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

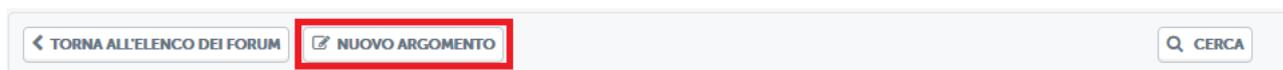
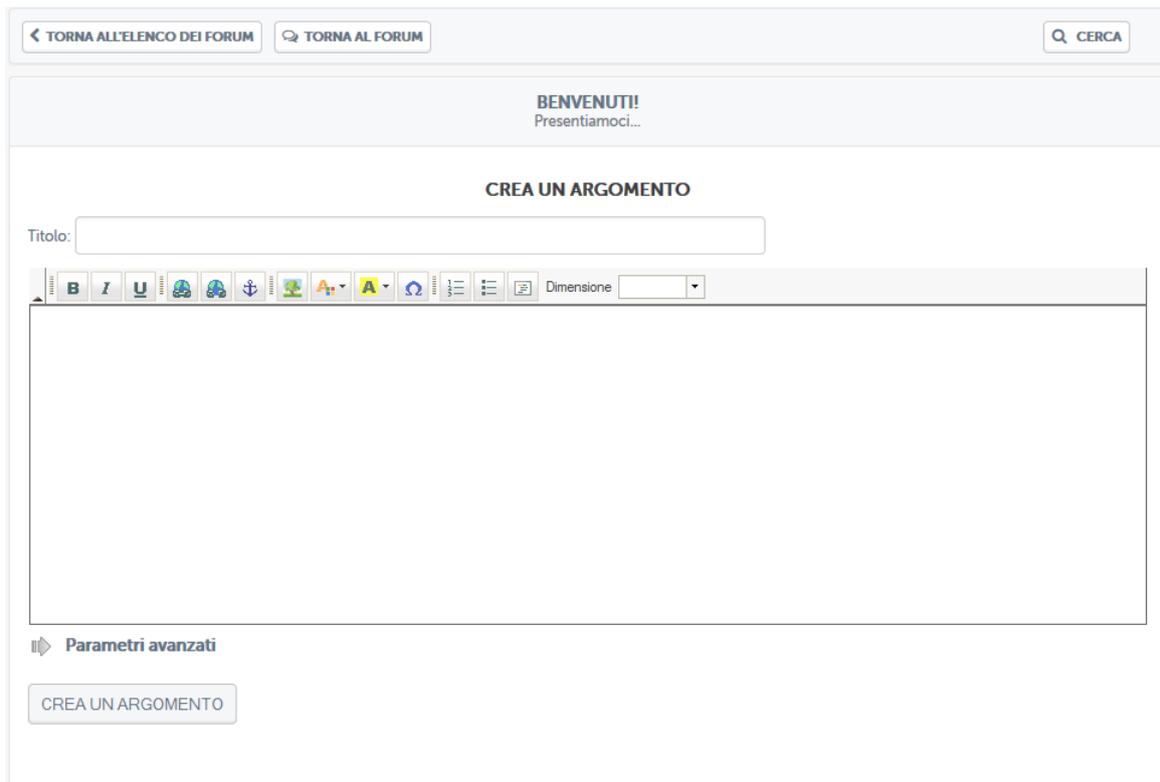


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

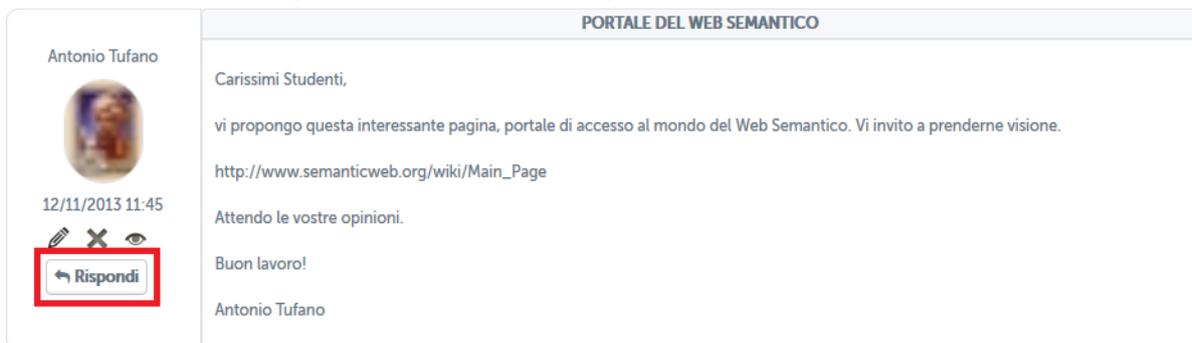


The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in a forum. At the top, there are navigation buttons: '< TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a 'BENVENUTI! Presentiamoci...' section. The main area is titled 'CREA UN ARGOMENTO' and contains a 'Titolo:' text input field. Below the title field is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and text color, along with a 'Dimensione' dropdown menu. A large text area for the post content is below the toolbar. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' section with a speaker icon. A 'CREA UN ARGOMENTO' button is located at the bottom center.

Figura 3.60: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.



The screenshot shows a forum post titled 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. The post is by Antonio Tufano, dated 12/11/2013 11:45. The content of the post is: 'Carissimi Studenti, vi propongo questa interessante pagina, portale di accesso al mondo del Web Semantico. Vi invito a prenderne visione. http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page Attendo le vostre opinioni. Buon lavoro! Antonio Tufano'. Below the post content, there is a 'Rispondi' button with a red border, indicating the action to respond to the post.

Figura 3.61: Sezione Forum, rispondi ad un post

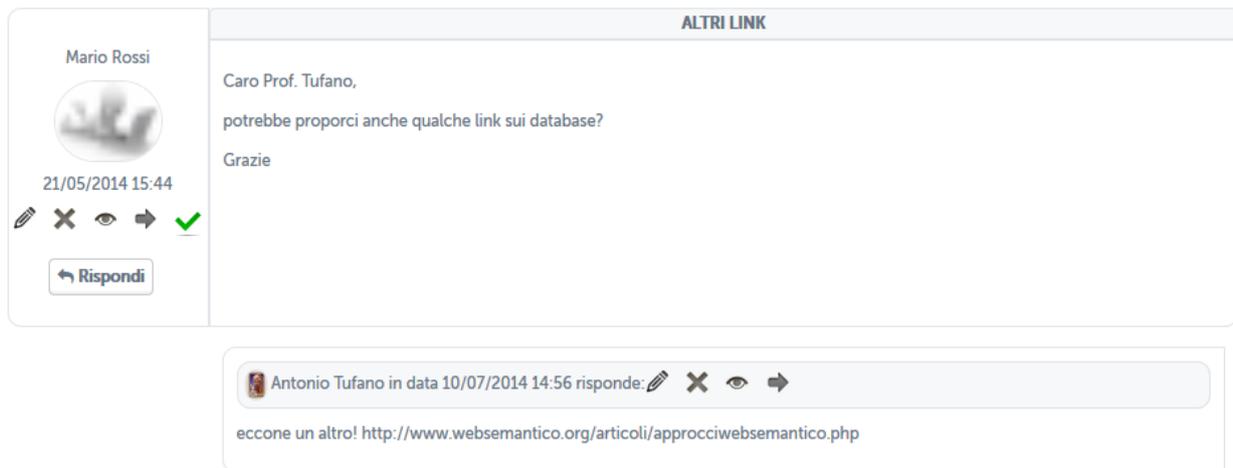


Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

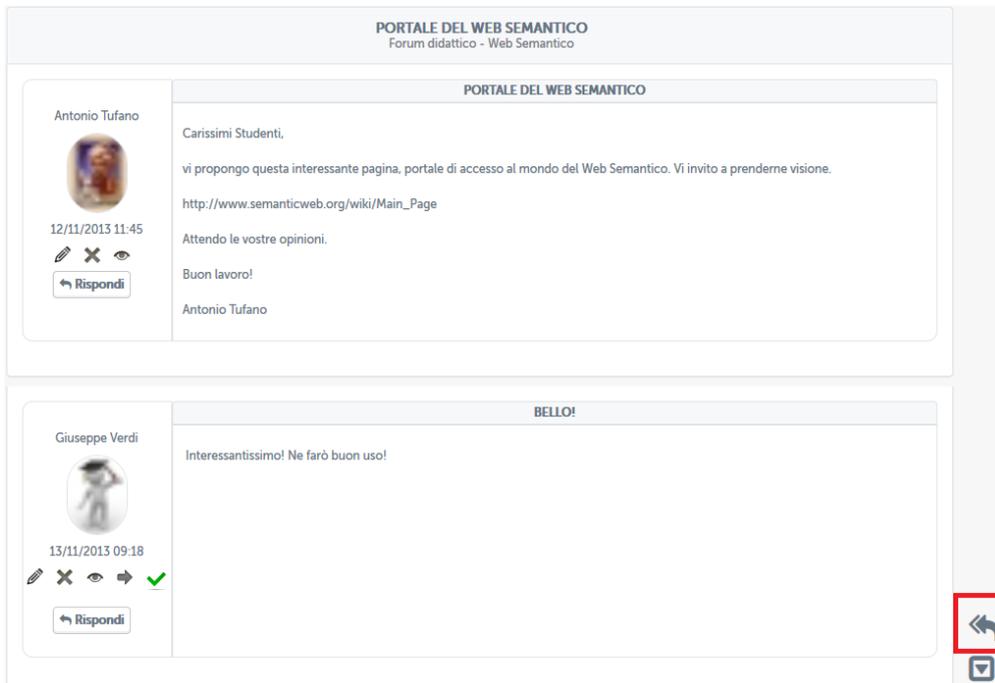


Figura 3.62: Sezione *Forum*, interventi nella discussione

3.2.3 Videoconferenza

Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Lo strumento permette di:

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;

- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- chattare
- ecc.

Grazie alla videoconferenza il docente offre contenuti didattici che si aggiungono alla didattica erogativa fornita dalle videolezioni. Diventa fondamentale, in questa ottica, l'interazione tra docente e studenti.

Il docente ha, in piattaforma, la possibilità di creare una nuova videoconferenza nell'apposita sezione (figura 3.2.3.1).

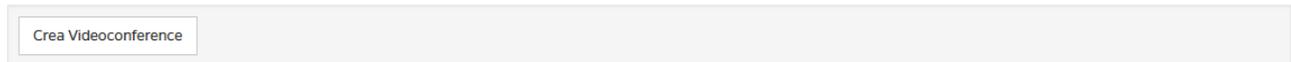


Figura 3.2.3.1: Crea videoconferenza

Per creare una nuova videoconferenza, visibile a tutti gli utenti iscritti al corso di riferimento, sarà sufficiente compilare tutti i campi richiesti dal form (figura 3.2.3.2). In particolare, cliccando sulla voce "Diretta streaming", il docente avvierà uno streaming che non prevede interazione con i partecipanti, bensì una comunicazione uno a molti.

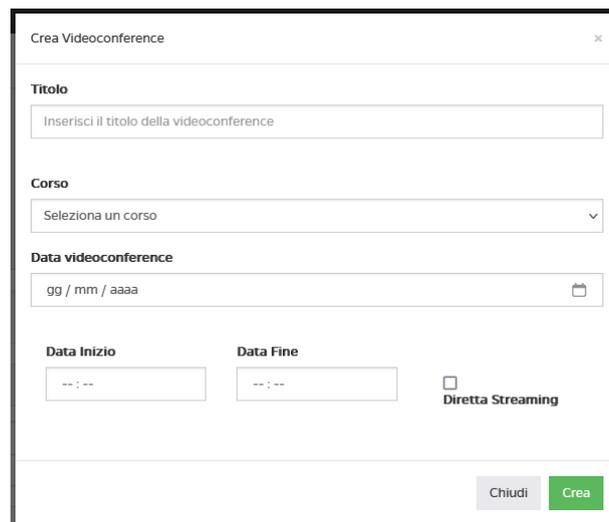
A screenshot of a web form titled 'Crea Videoconferenza'. The form contains several input fields: a text field for 'Titolo' with the placeholder 'Inserisci il titolo della videoconferenza'; a dropdown menu for 'Corso' with the placeholder 'Seleziona un corso'; a date field for 'Data videoconferenza' with the placeholder 'gg / mm / aaaa' and a calendar icon; two date fields for 'Data Inizio' and 'Data Fine' with the placeholder '-- : --'; and a checkbox labeled 'Diretta Streaming'. At the bottom right, there are two buttons: 'Chiudi' (gray) and 'Crea' (green).

Figura 3.2.3.2: Form creazione videoconferenza

Una volta creata, la videoconferenza comparirà nell'elenco (figura 3.2.3.3), con il dettaglio di codice corso, data e ora di inizio e fine. Nell'ultima colonna è possibile invece visualizzare due opzioni. La videoconferenza può essere attiva e, di conseguenza, il relatore può partecipare. Può essere altresì terminata e, quindi, il relatore vedrà "Terminata". Può essere programmata per una data successiva a quella nella quale il relatore accede alla piattaforma e, in questo caso, vedrà "Programmato". Per le videoconferenze terminate, il relatore può scaricare l'elenco dei partecipanti in formato cvs.

Elenco videoconferenze						
Codice corso	Titolo	Data inizio	Data fine	Diretta	Azioni	
AQ002	prova AQ002 con prof_atufano	13/04/2023 09:00	13/04/2023 23:00	-	Terminata	
0102003INF01	Indicazioni tesi	14/04/2023 10:00	14/04/2023 12:00	✓	Terminata	
0702215INGINF05	Indicazioni elaborato	14/04/2023 10:00	14/04/2023 13:00	✓	Terminata	
0702215INGINF05	Indicazioni elaborato Basi di dati	14/04/2023 10:00	14/04/2023 18:00	-	Partecipa	--
0702215INGINF05	Indicazioni elaborato C++	14/04/2023 10:00	14/04/2023 18:00	-	Partecipa	--

« 1 »

Figura 3.2.3.3: Elenco videoconferenze

Cliccando su “Partecipa”, il docente entrerà nella videoconferenza creata. A questo punto partirà la sessione di formazione. Il docente/relatore potrà:

- parlare alla classe
- condividere lo schermo
- condividere un video
- caricare file per la classe
- vedere/nascondere la classe
- invitare un ospite
- richiedere conferma presenza ai partecipanti
- chattare
- controllare le impostazioni
- attivare/disattivare webcam e microfono
- uscire dalla videoconferenza

Tutte le funzionalità sono facilmente accessibili dalla barra posta in basso sotto allo schermo. (figura 3.2.3.5).



Figura 3.2.3.4: Sezione *Videoconferenza*, relatore parla alla classe



Figura 3.2.3.5: Sezione *Videoconferenza*, barra degli strumenti

Lo studente vedrà, nella sezione Videoconferenze in piattaforma, tutte le videoconferenze create dal docente sul corso al quale è iscritto (figura 3.2.3.6).

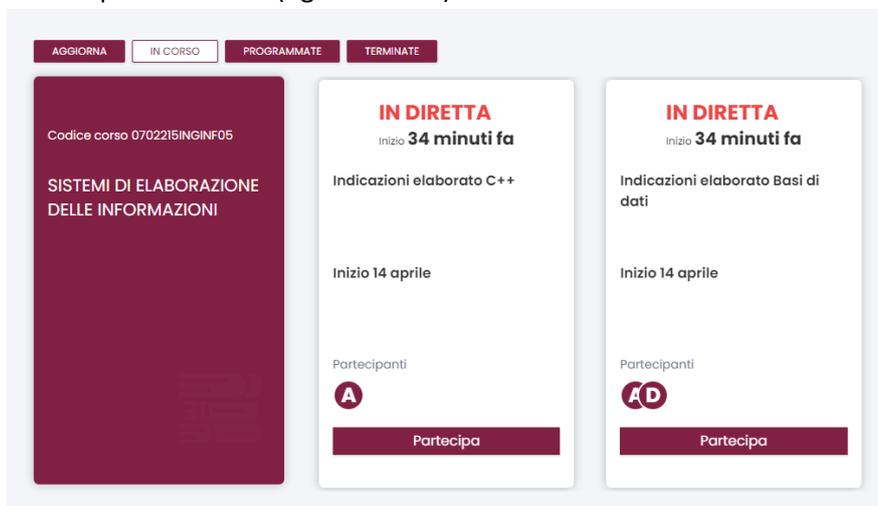


Figura 3.2.3.6: Sezione *Videoconferenza*, lato studente

Lo studente vedrà videoconferenze in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà videoconferenze in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà videoconferenze terminate e, per queste potrà chiedere la registrazione dell'evento. Nel caso di video già generati, potrà scaricare il video. Una volta entrato all'interno della videoconferenza, lo studente farà parte

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

del gruppo dei partecipanti. Potrà ascoltare il docente o interagire con quest'ultimo. Potrà alzare la mano per prenotare un intervento. Potrà ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti.

4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).



Figura 4.1: Sezione Appelli d'esame

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. Gestione appelli

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

A.A. 2016/2017 SESSIONE OTTOBRE L-7 Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 (01GIURI) - Da Ottobre A Ottobre				
SEDE	DATA	APERTURA/CHIUSURA	MODALITÀ	AZIONI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBETTO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	14 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 04-09-2017	SCRITTO	<input type="button" value="PRENOTATI"/> <input type="button" value="MODELLO ESAME"/> <input type="button" value="STAMPA ELENCO AMMESSI"/>
MEDIATECA PROV.LE A. RIBETTO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	15 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 26-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 05-09-2017	SCRITTO	<input type="button" value="PRENOTATI"/> <input type="button" value="MODELLO ESAME"/> <input type="button" value="STAMPA ELENCO AMMESSI"/>
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	28 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12:30	● DATA APERTURA: 08-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 18-09-2017	SCRITTO	<input type="button" value="PRENOTATI"/> <input type="button" value="MODELLO ESAME"/> <input type="button" value="STAMPA ELENCO AMMESSI"/>
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	29 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 09-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 19-09-2017	SCRITTO	<input type="button" value="PRENOTATI"/> <input type="button" value="MODELLO ESAME"/> <input type="button" value="STAMPA ELENCO AMMESSI"/>

Figura 4.2: Sezione Appelli d'esame, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. Avvisi e modalità d'esame

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame.

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

4.3. Informazioni appelli

Cliccando sul pulsante "informazioni appelli" il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE				
Gestione Appelli Avvisi e modalità prova Informazioni Appelli				
Data	Sede	Modalità	Apertura pren.	Chiusura pren.
13-10-2017 Ore 13:00	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA)	SCRITTO	23-09-2017	03-10-2017
16-10-2017 Ore 00:00	Sede del Collegio Provinciale dei Geometri - Campobasso-Via D'amato, 3L- Campobasso-CB	Scritto	26-09-2017	06-10-2017

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

5 Gestione tracce esami

5.1 Ricerca ed inserimento tracce

La sezione dedicata alla gestione delle tracce d'esame permette al docente l'inserimento di una o più tracce d'esame. Il docente avrà la possibilità non solo, grazie a questa sezione, di scegliere la composizione delle nuove prove, ma di modificare anche le vecchie.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home del docente stesso tramite il pulsante posto sotto la dicitura "Crea tracce esami" (figura 5.1).

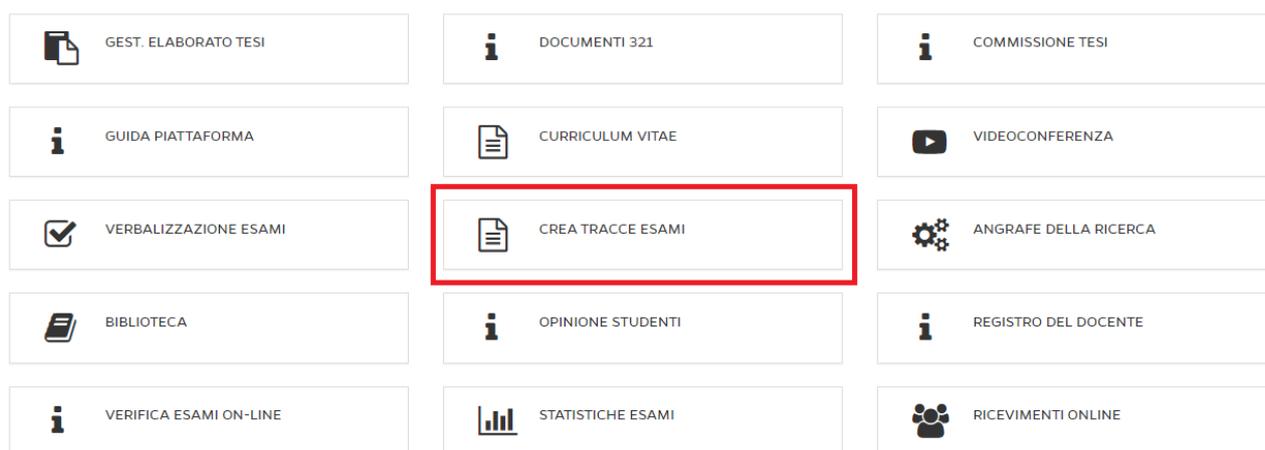


Figura 5.1: Crea tracce esami, all'interno della home

Il primo passo del docente sarà quello di effettuare la ricerca dell'esame per cui intende creare la traccia, la ricerca può avvenire in duplice modo (figura 5.2):

- *visualizzando gli esami in una specifica data;*
- *selezionando un esame calendarizzato per corso.*

Seleziona data esame

Visualizza tutti gli esami in una specifica data

Data esame

06 10 2017

ricerca

Seleziona corso

Visualizza tutti gli esami calendarizzati per corso

Titolo corso	Codice	
Corso demo	00INFO	
Demo English	DEMOENGLSIH	
Demo ES	DEMOES	
Demo Inglese	DEMOINGLESE	
Demo Tutor Online	DEMOTURORONLINE	

Figura 6.2: Ricerca esami, per data o per calendario

Una volta individuato l'esame occorre selezionare l'appello per cui si intende creare la traccia e successivamente scegliere la tipologia di prova.

5.2 Composizione prova d'esame

Individuato l'esame il docente ha la possibilità di determinarne la composizione avendo la facoltà di (figura 6.2.1):

- aggiungere domande appartenenti ai test di preparazione;
- definire e aggiungere nuove domande.

The screenshot shows the 'PROVA D'ESAME' interface. At the top, it says 'Appello standard'. Below that, a yellow bar indicates 'Seleziona le domande'. The main area is split into two panels:

- Test di Preparazione:** Contains a list of three questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), a difficulty level (Diff. 1, 0), a topic (Topic), and a visibility status (Visibile. si). There is an 'Apri' button and a 'Seleziona casualmente N. 0 Domande' dropdown.
- Domande del professore:** Contains a list of two questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), and a visibility status (Visibile. si). There is a '< Apri' button, an 'AGGIUNGI NUOVA DOMANDA' button, and a 'Seleziona casualmente N. 0 Domande' dropdown. The questions are attributed to 'Antonio Tufano'.

Figura 6.2.1: Composizione della traccia, test di preparazione e nuova domanda

In entrambi i casi si ha la possibilità di comporre la propria traccia scegliendo un numero di quesiti dalle domande dei test di autovalutazione (test già visibili agli studenti in piattaforma) e/o aggiungendone altre di propria creazione. La selezione può essere casuale o definita puntualmente spuntando la casella

corrispondente alla domanda che si vuole inserire. I pulsanti  e  danno la possibilità, rispettivamente, di *modificare* o *cancellare* la domanda definita precedentemente.

5.3 Aggiungere una nuova domanda

Come precedentemente detto, il docente può formulare un nuovo quesito ex novo ed aggiungerlo all'elenco delle domande da proporre in sede d'esame, una volta selezionato il pulsante "aggiungi nuova

domanda” si aprirà un menù in cui il docente stesso indica l’argomento del quesito e la sua successiva formulazione. (figura6.2.2).

The screenshot displays the interface for defining a question. It is divided into three main sections:

- Argomento:** A header with a left-pointing arrow and the text 'Argomento', followed by a single empty text input field.
- Domanda:** A header with a question mark icon and the text 'Domanda', followed by a larger empty text input field.
- Risposte:** A header with a right-pointing arrow and the text 'Risposte', followed by four vertically stacked input fields. Each field is numbered (1, 2, 3, 4) on the left and has a small circular icon on the right.

Figura 6.2.2: Definizione argomento e domanda, nuova domanda.

Dopo aver formulato la domanda il docente dovrà esplicitare anche le risposte e stare bene attento a spuntare quella corretta che sarà marcata da un riquadro verde (figura 6.2.3)



Figura 6.2.3: Composizione della risposte, scelta risposta esatta

Il processo termina cliccando sul comando “modifica domanda”. Il docente può associare lo stesso quesito ad altri corsi pertinenti semplicemente selezionando i corsi tramite il cursore (figura 6.2.4).

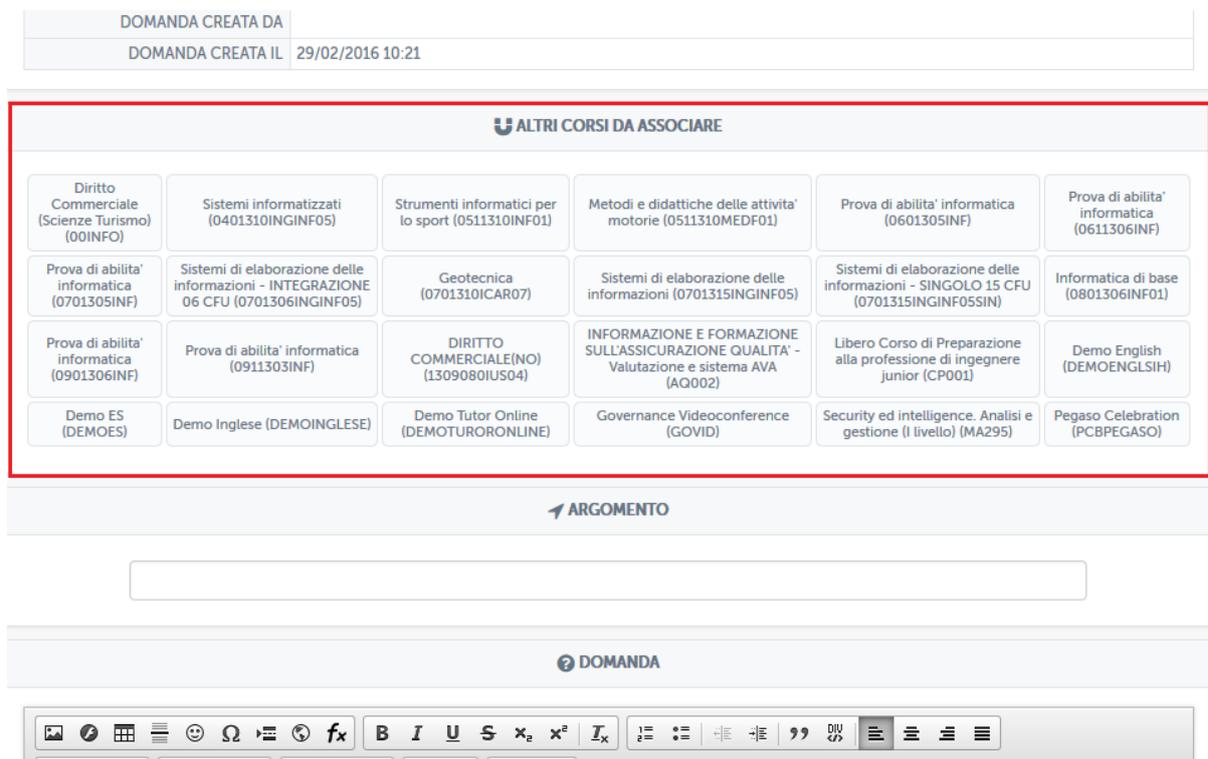


Figura 6.2.4: Associare domande a più corsi, esempio

Dopo aver effettuato la corretta composizione delle domande scegliendone opportunamente le quote tra quelle presenti nei test e/o quelle formulate ex novo, nel menù iniziale (figura 6.2.1) comparirà il comando “crea traccia” (figura 6.2.5) grazie al quale il docente caricherà in piattaforma la traccia ,sulla parte sinistra del menù, invece, troveremo esplicitata la composizione delle domande. (figura 6.2.5)

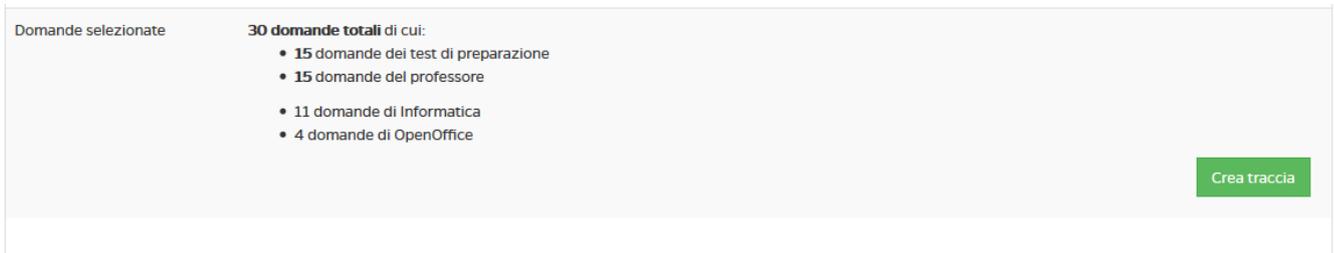


Figura 6.2.5 Creazione traccia, domande selezionate

5.4 Creazione di una o più tracce

Successivamente comparirà una schermata con la traccia in versione digitale e con l’elenco di tutte le domande selezionate, il docente può decidere di abbinare la traccia formulata a più prove d’esame, infatti tutte le domande verranno randomizzate invertendone sia l’ordine che le risposte, costituendo così altre prove d’esame. (figura 6.2.6)

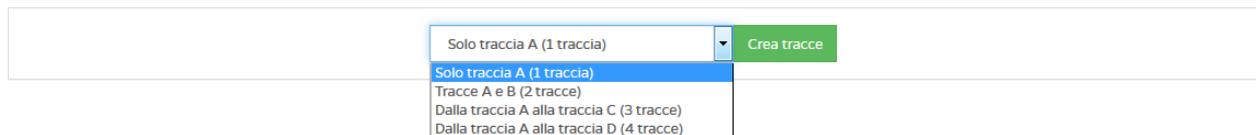


Figura 6.3: Creazione di più tracce, randomizzazione

Una volta creata la traccia/e tramite il comando “crea tracce” (figura 6.3.1), il docente verrà indirizzato in una nuova schermata riepilogativa in cui tramite alcuni comandi (figura 6.3.1) potrà:

-  visualizzare la traccia/e formulata/e
-  visualizzare i correttori associati alla traccia/e
-  clonare la traccia/e
-  eliminare la traccia/e
-  re-inizializzare tutto il processo
-  confermare traccia/e

APPELLI DI ESAME					
Data		Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
13/10/2017 00:00	ID esame.: 868831 Start.: 23/09/2017 End.: 03/10/2017	Sede Unipegaso Lecce, Lecce Viale Oronzo Quarta, 14 - 73047 (LE)	LE	0 Appello standard 1)    	 
31/10/2017 00:00	ID esame.: 868718 Start.: 22/09/2017 End.: 21/10/2017	GIUGLIANO-Corso Campano, 134 - 80014 Giugliano in Campania-GIUGLIANO IN CAMPANIA-NA	NA	0 Appello standard	

Figura 6.3.1: Conferma, elimina, modifica traccia, riepilogo

Risulta utile evidenziare la funzione “clonazione” () grazie alla quale il docente può associare la stessa prova d’esame a più esami svolti in differenti sedi, una volta selezionata l’icona basta cliccare col puntatore sulla prova che desideriamo (figura 6.3.2)

13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	31	Appello Standard  
13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	0	Appello Standard 

Figura 6.3.2: Funzione clonazione, esempio

Per completare l’intero processo e caricare in piattaforma la traccia/e il docente non dovrà far altro che cliccare sull’icona di conferma () ed immettere successivamente il PIN fornitogli dal sistema (figura 6.3.3), visualizzabile sulla Home page del docente stesso subito dopo il nome.

COMUNITA'

Conferma traccia

ACCETTAZIONE TRACCE
Inserire il pin docente per accettare la traccia e inviarla all'addetto alla stampa.
UNA VOLTA ACCETTATE NON SI POTRÀ PIÙ APPORTARE MODIFICHE!

Pin Docente

Conferma traccia

Figura 6.3.3: Immissione Pin, esempio

Una volta confermato il processo, non è più possibile apportare modifiche alla traccia appena creata.

6 Controllo plagio: Turnitin

Tutti i professori hanno accesso, tramite i criteri forniti dall'Università, al tool Similarity di Turnitin, strumento potente e completo di controllo del plagio.

Lo strumento è accessibile dal sito <http://multiversity.turnitin.com/> (figura 6.1).

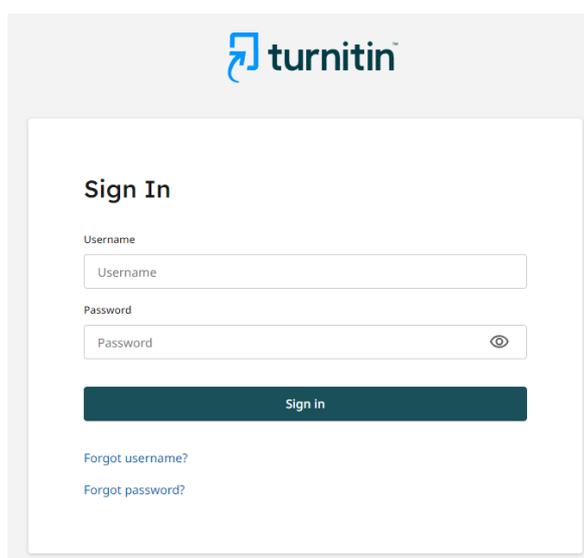


Figura 6.1: Accesso a turnitin

Una volta inserite le credenziali, il professore avrà accesso al tool di controllo del plagio fornito da turnitin (figura 6.2).

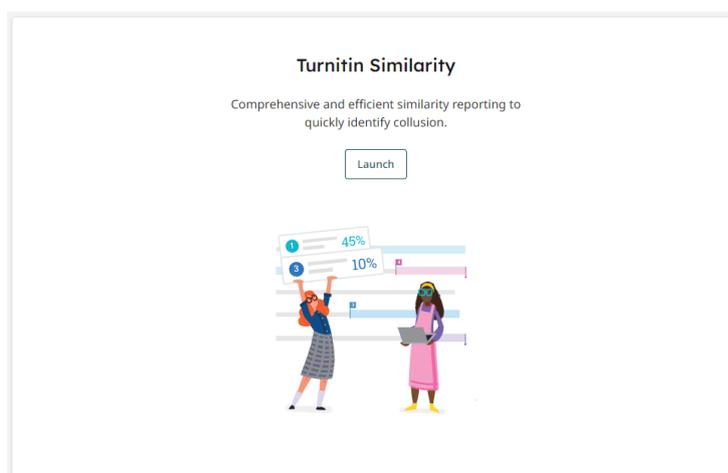


Figura 6.2: Turnitin Similarity

Per controllare il livello di similarità di un documento è sufficiente cliccare sul pulsante “Launch”. A questo punto basterà cliccare su “Upload” per aggiungere il file del quale si vuole controllare la similarità. (figura 6.3 e figura 6.4).



Figura 6.3: Upload file 1/3

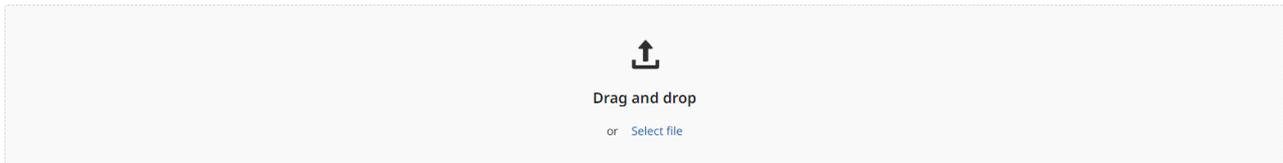


Figura 6.4: Upload file 2/3

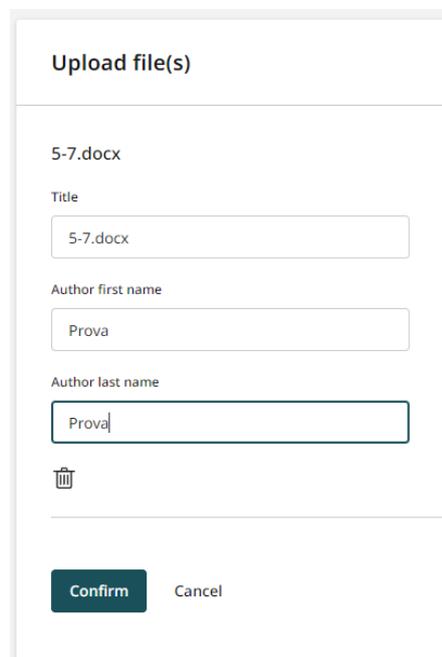
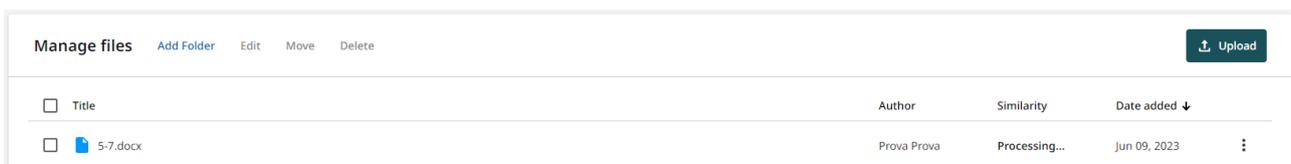
A screenshot of a dialog box titled 'Upload file(s)'. The dialog has a white background and a thin gray border. At the top, the title 'Upload file(s)' is displayed in a bold, dark gray font. Below the title, the filename '5-7.docx' is shown. Underneath, there are three form fields: 'Title' with the value '5-7.docx', 'Author first name' with the value 'Prova', and 'Author last name' with the value 'Prova'. Below these fields is a trash can icon. At the bottom of the dialog, there are two buttons: a dark green 'Confirm' button and a gray 'Cancel' button.

Figura 6.5: Upload file 3/3

Arrivati a questo punto si avvia la fase di controllo del documento (figura 6.6). Alla fine del processo, nel campo Similarity, comparirà la percentuale di somiglianza del documento rispetto alle risorse individuate dal sistema (figura 6.7)

A screenshot of a file management interface showing a table of files. The table has a white background and a thin gray border. At the top, there is a navigation bar with the text 'Manage files' and several links: 'Add Folder', 'Edit', 'Move', and 'Delete'. On the right side of this bar is a dark green button with a white upward arrow icon and the text 'Upload'. The table has the following columns: 'Title', 'Author', 'Similarity', and 'Date added'. The first row of the table contains the following data: a checkbox, a file icon, '5-7.docx', 'Prova Prova', 'Processing...', and 'Jun 09, 2023'. There is a vertical ellipsis icon to the right of the last cell in the row.

<input type="checkbox"/>	Title	Author	Similarity	Date added ↓
<input type="checkbox"/>	 5-7.docx	Prova Prova	Processing...	Jun 09, 2023

Figura 6.6: Controllo plagio in corso

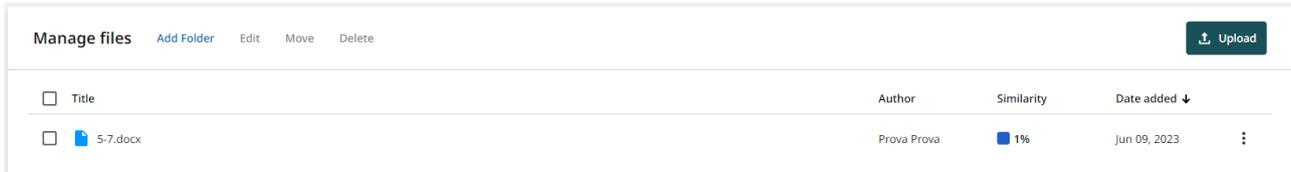


Figura 6.7: Controllo plagio completato

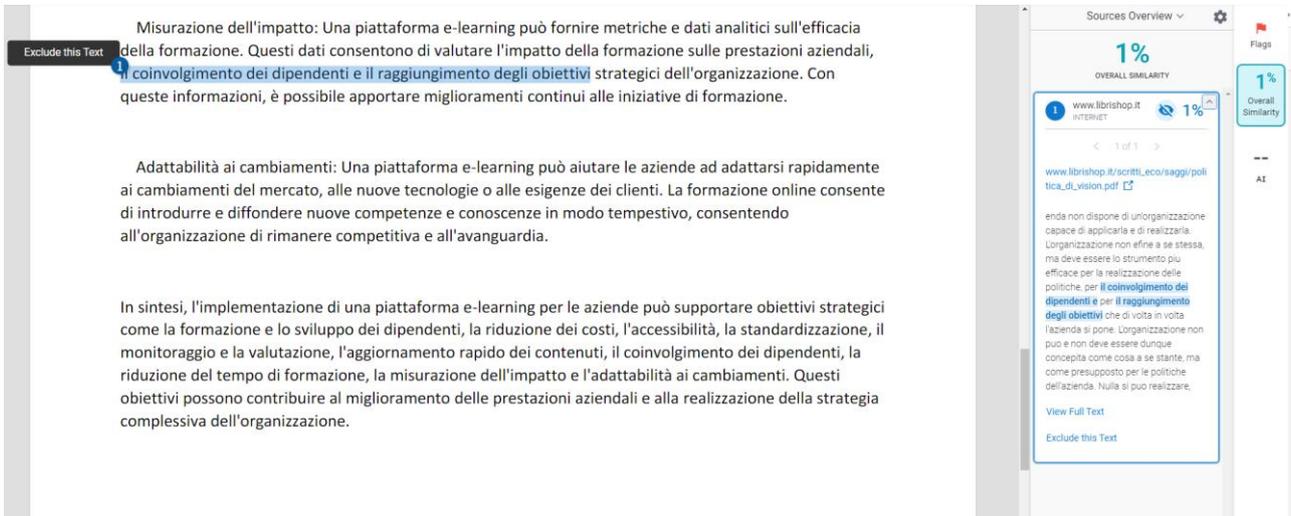


Figura 6.8: Controllo plagio completato. Dettagli di similarità

È possibile utilizzare questo strumento come archivio cloud dei documenti, organizzandoli in folder. È possibile quindi avere un archivio personale consultabile in ogni momento e, qualora lo si ritenga opportuno, cancellare i file archiviati (figura 6.9).

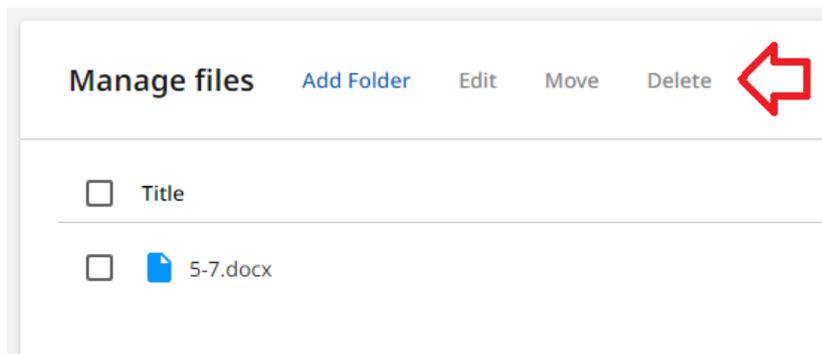


Figura 6.9: Archivio cloud

Appendice A: Architettura tecnologica LMS

Requisiti minimi per l'utilizzo della piattaforma e compatibilità

La piattaforma iUniversity offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5.

Per una visione ottimale dei contenuti video è perciò consigliabile un browser con le seguenti caratteristiche:

				
Internet Explorer	Mozilla Firefox	Safari	Google Chrome	Opera
9.0+	3.5+	4.0+	5.0+	10.5+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.

La piattaforma ha subito un processo di evoluzione negli ultimi anni diventando pienamente compatibile, come struttura, layout e organizzazione grafica, con dispositivi mobili, quali tablet e smartphone. Durante il processo di evoluzione sono stati effettuati continui testing su piattaforme Android e Apple, per quanto riguarda dispositivi mobili, su sistemi Windows, Unix e Apple per quanto riguarda dispositivi fissi.

Le versioni sotto esame sono state, nello specifico:

- Android 5 e successivi, con browser nativo, firefox e chrome
- iOS 8 e successivi con Safari e Chrome
- Internet explorer 9.0+
- Mozilla firefox 3.5+
- Safari 4.0+
- Google Chrome 5.0+
- Opera 10.5+

Per quanto riguarda lo streaming video è garantito tutt'oggi un flusso pluriformato, su tre fonti distinte: webm, ogg e mp4.

Specifiche hardware

Per un utilizzo ottimale della piattaforma si consiglia l'utilizzo di un sistema di ultima generazione con almeno 2 gigabyte di RAM e una scheda video di buone prestazioni.

Risulta fortemente consigliato munirsi di una connessione ad alta velocità alla rete Internet che garantisca un download di almeno 2 mebyte al secondo.

Infrastruttura tecnologica (piattaforma).



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

La piattaforma e-learning iUniversity soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e del connesso Allegato Tecnico.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei. In particolare sono garantiti:

- un numero massimo di 50000 utenti contemporanei;
- un numero medio di 15000 utenti contemporanei;
- tempi di risposta ottimizzati da sistemi QoS (Quality of Service).

Il sistema inoltre presenta le seguenti caratteristiche:

- sistema di accesso ed identificazione univoca, con assegnazione dei permessi sul sistema in base al proprio profilo utente (docenti, tutor, studenti etc.);
- sistema di gestione e modifica dei dati personali;
- aula virtuale per la gestione di eventi sincroni (chat, videochat), utilizzabile sia per il tutoraggio delle lezioni che per la fruizione di conferenze, incontri e seminari;
- erogazione di servizi di comunicazione asincrona, quali forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ e agenda online;
- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects, secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- sistema WEB ad alta interattività di erogazione dei corsi e dei servizi, per la trasmissione di contenuti semanticamente avanzati;
- capacità di tracciamento in tempo reale della fruizione del corso a distanza in termini di erogazione ed utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, sia per il sostegno al modello didattico scelto, che per quanto riguarda la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico;
- aggregazione e sequenzializzazione di contenuti didattici, anche a livello di granularità elevata, adattiva e personalizzabile in tempo reale;
- capacità di erogare e tracciare punti specifici di verifica dell'apprendimento, con registrazione, fino al superamento dell'esame, di tutti i punti di verifica caratterizzanti il percorso formativo erogato;
- capacità di tracciare tutti i tempi di erogazione con granularità elevata, a livello di unità didattiche atomiche (SCO, Shearable Content Object);
- capacità di archiviazione storica dei risultati finali, valutabili nel processo di assegnazione dei crediti universitari;

- capacità di effettuare reporting dei dati tracciati sia verso il docente/tutor, sia verso lo studente, nel rispetto della legge sulla privacy e in modo da consentire l'autocertificazione esplicita dei tempi e processi di erogazione dei contenuti di formazione e verifica;
- capacità di authoring con indicizzazione dei contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita ed interoperabili tra sistemi di vari fornitori;
- capacità di archiviazione online con la possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (SOAP XML);
- possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singolo corso, ateneo o consorzio di atenei, secondo le specifiche internazionali IMS Global Learning Consortium;
- possibilità di effettuare le attività amministrative online (iscrizione al corso, prenotazione esami, ecc.);
- accessibilità anche a particolari categorie di utenti (come ad esempio diversamente abili), attraverso interfaccia grafica progettata in ottemperanza alle linee guida WCAG 1.0 del World Wide Web Consortium (W3C).

Una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche della piattaforma e dei requisiti minimi richiesti è disponibile sul sito di Ateneo.

Standard tecnologici

L'Ateneo garantisce la conformità della piattaforma ai seguenti standard internazionali:

- AICC, Aviation Industry CBT Committee, è un open forum di docenti professionisti con l'obiettivo comune di stabilire le linee guida relative alla tecnologia usata per l'apprendimento interattivo, online e offline. Ulteriori informazioni sono disponibili presso <http://www.aicc.org>.
- IMS è un consorzio di istituzioni e aziende che operano nel settore della formazione e insieme sviluppano e promuovono specifiche riguardo all'apprendimento online per facilitare l'interscambio di informazioni tra Learning Management System eterogenei. Si possono trovare ulteriori informazioni nel sito di IMS, <http://www.imsproject.com>.
- IMS QTI (Question and Test Interoperability) per la creazione di test e valutazioni. È possibile creare delle Raccolte di Test contenenti varie domande in forma di vero/falso, scelte singole o multiple, riempimento di campi testuali, con possibilità di formattazione dei testi in HTML. I test o i sondaggi possono raccogliere le domande prelevandole in modo statico o dinamico (casuale) dalle Raccolte di Test, ed è possibile definire per essi varie caratteristiche: limiti di tempo, punteggi e soglie di superamento, numero massimo di tentativi. L'applicazione supporta inoltre l'erogazione di test per la certificazione su prodotti o servizi, consentendo ad esempio la ripresa del test in caso

di abbandono forzato da parte del candidato o la possibilità di aumentare dinamicamente il tempo restante per il completamento del test in casi eccezionali.

- SCORM (Sharable Content Object Reference Model) definisce delle specifiche che hanno lo scopo di incorporare in un unico standard il lavoro di AICC, IMS e IEEE. È un marchio registrato da ADL (Advanced Distributed Network - <http://www.adlnet.com>).

Supporto agli studenti diversamente abili

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor via telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Pegaso dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

L'Ateneo Pegaso da un'attenta valutazione delle esigenze di servizi da parte degli studenti sta lavorando al potenziamento della infrastruttura tecnologica nell'ottica di una gestione integrata delle informazioni.

È prevista nella piattaforma l'integrazione di due aree strettamente legate alla carriera dello studente: quella amministrativa-contabile e quella legata al curriculum formativo dello studente.

In particolare lo studente avrà la possibilità di poter accedere ai dati amministrativi – contabili ove saranno riportati i dettagli riguardanti i pagamenti delle rette universitarie avendo anche la possibilità di stamparsi le relative quietanze di pagamento e la possibilità di comunicare eventuali note inerenti gli aspetti contabili.

Un'ulteriore opportunità data allo studente sarà quella di poter seguire la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti previsti in termini di risultato di profitto ed avendo anche in questo caso l'opportunità di stampare certificati ad uso libero.

Infine è prevista una sezione prettamente dedicata alla prova finale (elaborazione e consegna della tesi) che consente il tracciamento e la gestione della procedura di laurea tra il discente ed il docente a partire dalla richiesta di assegnazione della disciplina fino alla stesura dell'elaborato finale che andrà a confluire in un'area appositamente creata e di cui ne usufruiscono oltre agli studenti, anche i docenti ed i Presidi ove sarà possibile visionare con opportune credenziali i relativi documenti.



PEGASO
Università Telematica



Piattaforma e-learning iUniversity
Guida dello Studente

Indice

1	LA PRIMA IUNIVERSITY	4
1.1.	PREMESSA	4
1.2.	TRACCIAMENTO	5
2	ACCESSO ALLA PIATTAFORMA I-UNIVERSITY	6
2.1.	HOME PAGE	6
2.2.	ACCESSO AI CORSI	14
2.3.	PROFILO	16
2.4.	AGENDA	17
2.5.	REGISTRO	17
2.6.	BIBLIOTECA	18
2.7.	COMUNITÀ	21
3	ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IUNIVERSITY	25
3.1	STRUMENTI DIDATTICI	25
3.1.1	PROGRAMMA DEL CORSO	25
3.1.2	DOCUMENTI	26
3.1.3	VIDEOLEZIONI	27
3.1.4	STRUMENTI DIDATTICI INTERNI ALLA VIDEOLEZIONE	32
3.1.5	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	34
3.1.6	ELABORATI	36
3.2	STRUMENTI DI INTERAZIONE	47
3.2.1	AVVISI	47
3.2.2	FORUM	48
3.2.3	VIDEOCONFERENZA	49
3.2.1	RICEVIMENTO ONLINE	51
4	PRENOTAZIONE ESAMI	52
4.1.	APPELLI	52
4.2.	PRENOTA	52
4.3.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	55
4.4.	STORICO PRENOTAZIONI	56

1 La prima iUniversity

1.1. *Premessa*

L'Università telematica Pegaso è la prima iUniversity italiana: un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Intelligenza, indipendenza e interattività sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, la Università Pegaso intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

Affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni internazionali che Pegaso ha attivato con centri di ricerca sparsi in tutto il mondo.

L'Università telematica Pegaso legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accREDITAMENTO da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di Unipegaso permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo di Unipegaso.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione dello studente e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi, e poi anche da portatili, tablet, smartphone, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. Tracciamento

L'utilizzazione della piattaforma è tracciata, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2 Accesso alla piattaforma i-University

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli studenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti all'atto dell'iscrizione sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet dell'Università all'indirizzo www.unipegaso.it (figura 2.1).



Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

Una volta inserite le credenziali, lo studente accederà al suo profilo personale. Al primo accesso, ove richiesto, lo studente dovrà compilare il test di ingresso al corso di laurea ed accettare il piano di studio proposto dall'Università (figura 2.2).

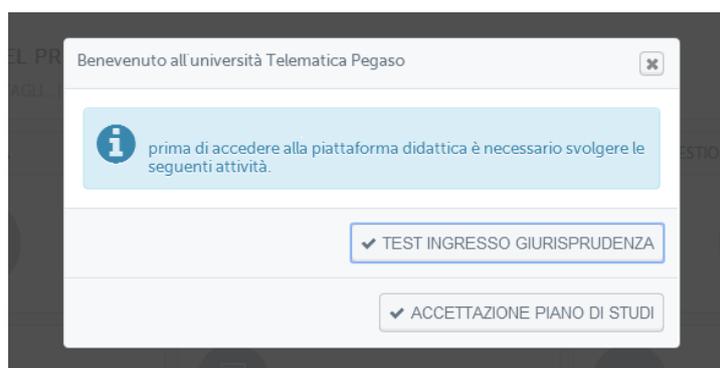


Figura 2.2: Test di ingresso e Accettazione piano di studi

Il test d'ingresso (figura 2.3) è un test di cultura generale che serve per valutare il livello di ingresso degli studenti all'Ateneo. Lo studente ha un'ora di tempo per svolgerlo e inviarlo.



Figura 2.3: Test di ingresso

Il piano di studi (figura 2.4) rappresenta il documento ufficiale della carriera di ogni studente.

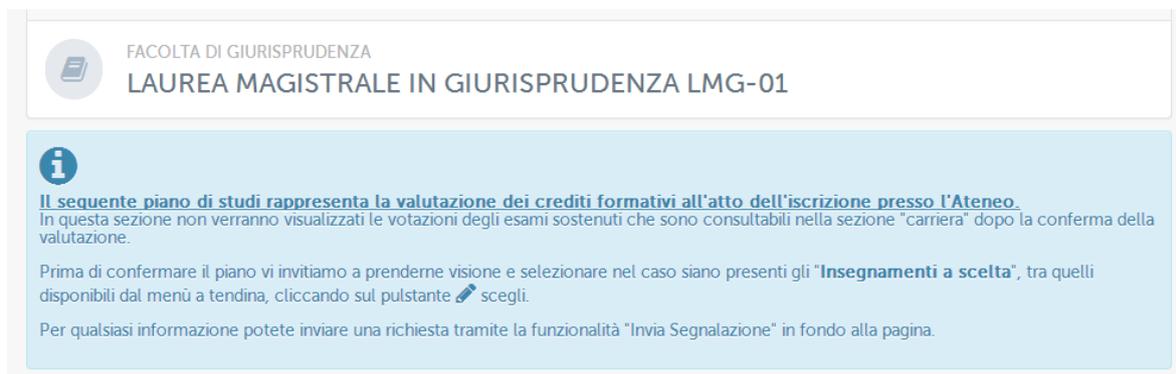


Figura 2.4: Piano di studi

Da qui lo studente potrà vedere quali sono gli esami che deve sostenere anno per anno, a partire dall'anno di iscrizione. Al primo ingresso dovrà accettarlo e scegliere quali esami vorrà sostenere come insegnamenti a scelta dello studente (figura 2.5 e figura 2.6).



Figura 2.5: Insegnamento a scelta

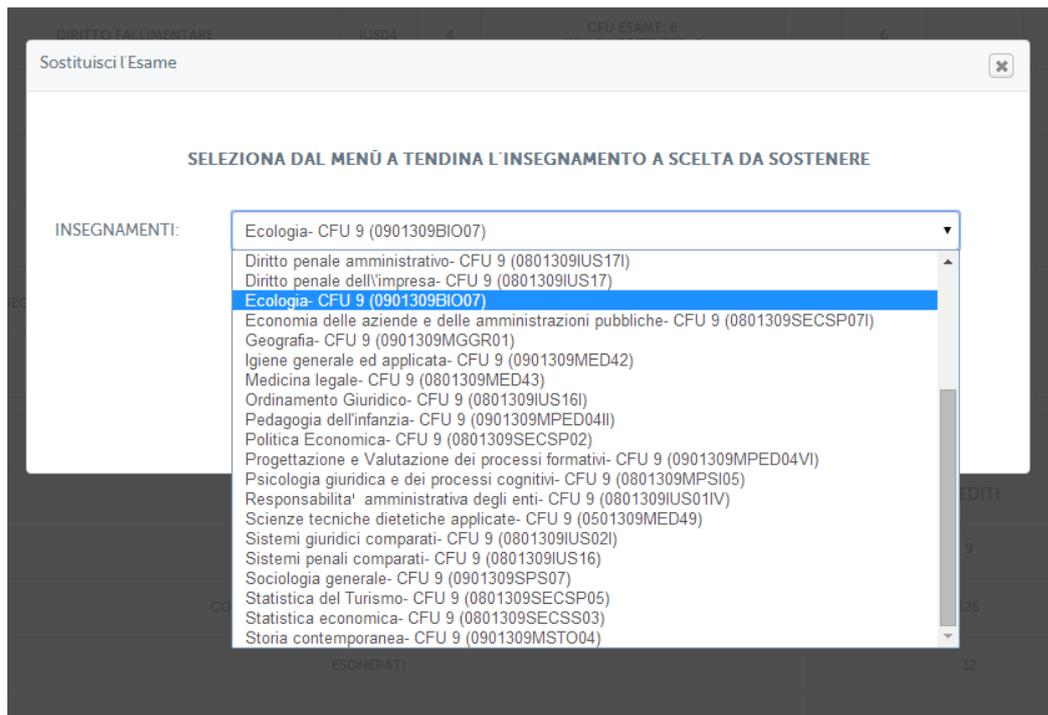


Figura 2.6: Insegnamento a scelta

Sar  inoltre indispensabile compilare il questionario di valutazione dei servizi per gli studenti (figura 2.6.1).



QUESTIONARIO DI CONOSCENZA E COINVOLGIMENTO SULLE DECISIONI RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' DI ATENEO	
E' soddisfatto delle informazioni che riceve dall' Ateneo e dal CdS sugli obiettivi della formazione?	
Per niente soddisfatto	<input type="radio"/>
Poco soddisfatto	<input type="radio"/>
Mediamente soddisfatto	<input type="radio"/>
Piuttosto soddisfatto	<input type="radio"/>
Molto soddisfatto	<input type="radio"/>

Figura 2.6.1: Questionario di valutazione dei servizi per gli studenti

La sezione *home* costituisce il punto d'accesso principale al mondo dell'Università (figura 2.7), le notizie in evidenza, gli eventi, i progetti e i video, i consigli e tutto il materiale selezionato grazie a tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning (figura 2.8). Dalla home sarà possibile accedere in modo rapido ed agevole ai propri insegnamenti, tramite gli intuitivi pulsanti posti nella riga "i miei corsi". Da qui sarà inoltre possibile tenere sempre sotto controllo la carriera universitaria e la situazione amministrativo contabile. Sarà possibile visualizzare il proprio tracciamento, sottomettere la prova finale, pagare rate di iscrizione online e acquistare servizi offerti dall'Università, grazie alla riga "strumenti". Sarà infine possibile associare al proprio profilo una o più sedi esterne tra quelle messe a disposizione dall'Università. Vediamo tutto nel dettaglio.

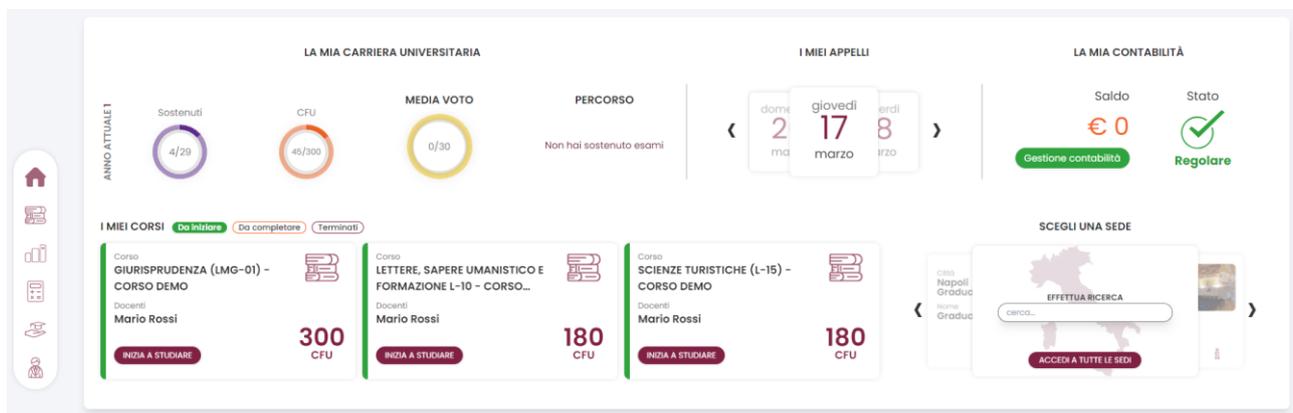


Figura 2.7: home dello studente

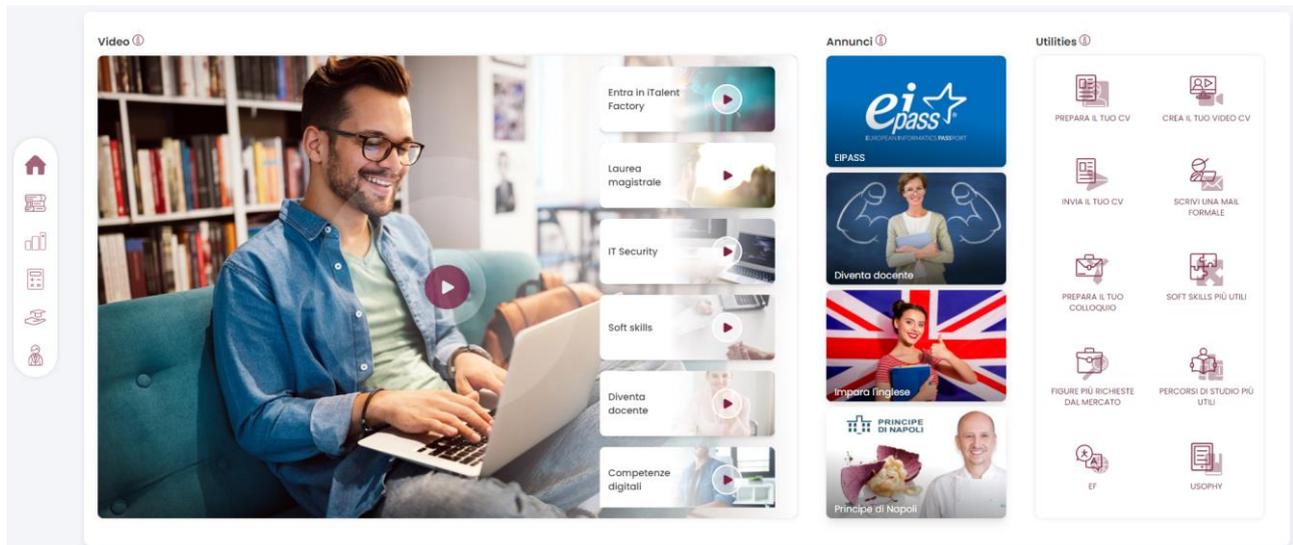


Figura 2.8: Notizie in evidenza, eventi e seminari

2.1.1 Carriera

Nella sezione *Carriera* (figura 2.9) lo studente potrà controllare in ogni momento l'avanzamento della sua carriera universitaria. Saranno sempre disponibili informazioni utili quali media voto, voto finale, voto finale arrotondato, esami sostenuti, CFU acquisiti e CFU rimanenti.

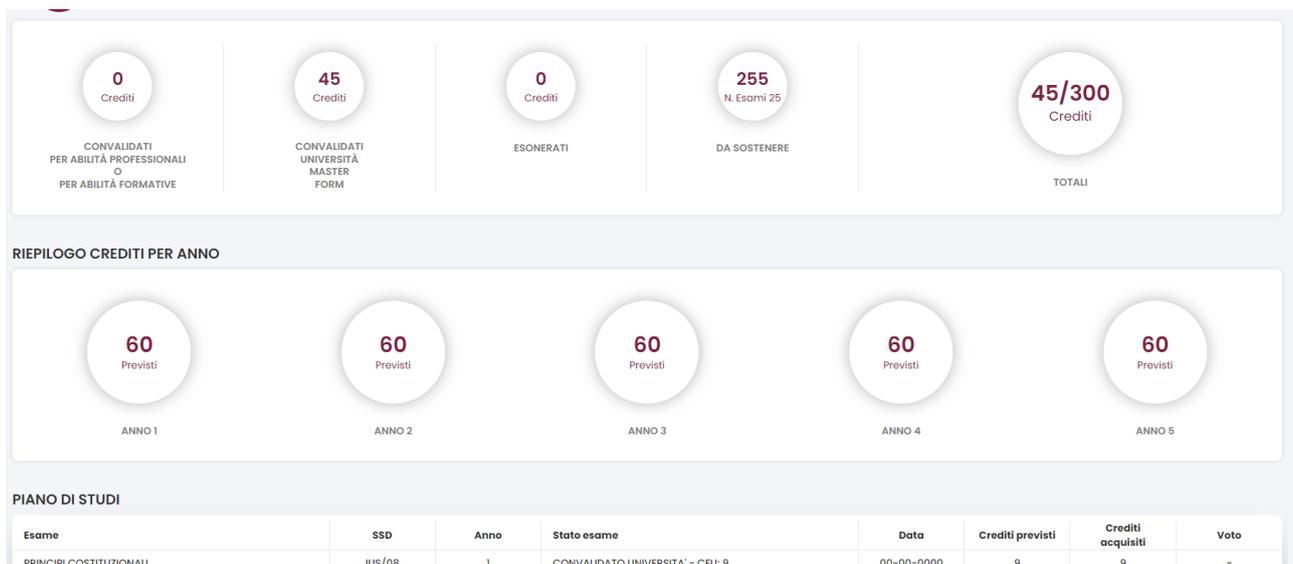


Figura 2.9: Carriera dello studente

2.1.2 Amministrativo contabile

Nella sezione *Amministrativo contabile* (figura 2.10) è possibile tenere sotto controllo i pagamenti ed accertarsi, in ogni momento, di aver versato quanto dovuto o, in alternativa, sapere quanto bisogna versare e entro quando.



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

 GENTILE DI SEGUIRE È POSSIBILE VISUALIZZARE LA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLE SUE TASSE. SIA VERSATE CHE DOVUTE ED EFFETTUARE IL PAGAMENTO ONLINE PER LE TASSE IN DEBITO.					
PAGAMENTO N.1					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20122013_03	10/04/2013	€	€	0 €	
PAGAMENTO N.2					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20122013_RM	10/05/2013	€	€	€	
PAGAMENTO N.3					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20132014_04	05/11/2013	€	€	€	
PAGAMENTO N.4					
ID PAGAMENTO	DATA	DOVUTO	PAGATO	SALDO	INFO
GIU_20132014_RM		€	€	€	

Figura 2.10: Area amministrativo contabile

2.1.3 Gestione elaborato tesi

Nella sezione *Gestione elaborato tesi* (figura 2.11) lo studente potrà effettuare la richiesta per essere ammesso alla prova finale, dopo aver raggiunto i crediti necessari.

🔔 **AVVISI DOCUMENTAZIONE TESI**

👤 **PROCEDURA ON-LINE COMPILAZIONE DOCUMENTAZIONE**

1 Domanda di assegnazione tesi

2 Compila i questionari per i laureandi

3 Domanda di Ammissione Tesi Finale

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE TESI

Per compilare ed inviare la richiesta, è sufficiente accedere ai link sottostanti :

1. Inserire i dati anagrafici e indicare la disciplina dal menu a tendina
2. Effettuare l'invio della richiesta

Riceverai una mail di conferma all'indirizzo di posta elettronica indicato.

✍️ **COMPILA LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE**

Figura 2.11: Gestione elaborato tesi

Sarà necessario compilare la domanda di assegnazione (figura 2.12) per poter procedere ad instaurare un contatto con il docente scelto e cominciare così il lavoro di tesi.

Richiesta assegnazione tesi

Al preside della facoltà di: **Facoltà di Giurisprudenza Prof. Francesco Fimmano**
CORSO DI LAUREA IN: **Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01**
MATRICOLA:
NOME E COGNOME:

DATA DI NASCITA: SESSO: M F CITTÀ DI NASCITA: PROVINCIA DI NASCITA:
INDIRIZZO: N.: CAP:
COMUNE: PROV.: TEL. FISSO:
TEL. CELLULARE: INDIRIZZO EMAIL:

DICHIARA
SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO TESI E DI AVER SOSTENUTO L'ESAME RELATIVO ALLA DISCIPLINA PER LA QUALE SI INTENDE FARE RICHIESTA DI TESI.
CHIEDE
L'ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA IN UNA DELLE SEGUENTI MATERIE:

Diritto amministrativo

INVIA

Figura 2.12: Compilazione domanda di assegnazione

Quando il lavoro di tesi sarà completo, sempre in accordo con il Relatore, e la data di discussione sarà stata scelta, lo studente provvederà alla consegna del documento in formato pdf in piattaforma (figura 2.13).

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE
AL PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI: **FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**
STUDENTE:
CORSO DI LAUREA IN: **LAUREA MAGISTRALE**
INSEGNAMENTO: **DIRITTO AMMINISTRATIVO**
DOCENTE:
DOMANDA PER LA SESSIONE: **AUTUNNALE (A.A. 2013/2014)**

TITOLO DELLA TESI/ELABORATO/ARGOMENTO DEL COLLOQUIO

ELABORATO COMPLETO IN FORMATO PDF
Scegli file Nessun file selezionato

TASSA ESAME DI LAUREA(€ 0.00) IN FORMATO PDF
Scegli file Nessun file selezionato

RILASCIO DELLA PERGAMENA(€ 0.00) IN FORMATO PDF (FACOLTATIVO)
Scegli file Nessun file selezionato

INVIA

Figura 2.13: Consegna elaborato Tesi

All'interno della stessa schermata, oltre all'elaborato di Tesi, devono essere inviate le ricevute dei pagamenti della tassa da versare per poter sostenere l'esame finale e per il rilascio della pergamena.

2.1.4 Tracciamento interazioni

Dalla sezione *home* è possibile anche controllare e scaricare l'elenco di tutte le interazioni avute con la piattaforma, cliccando sul pulsante "tracciamento interazioni" (figura 2.14).

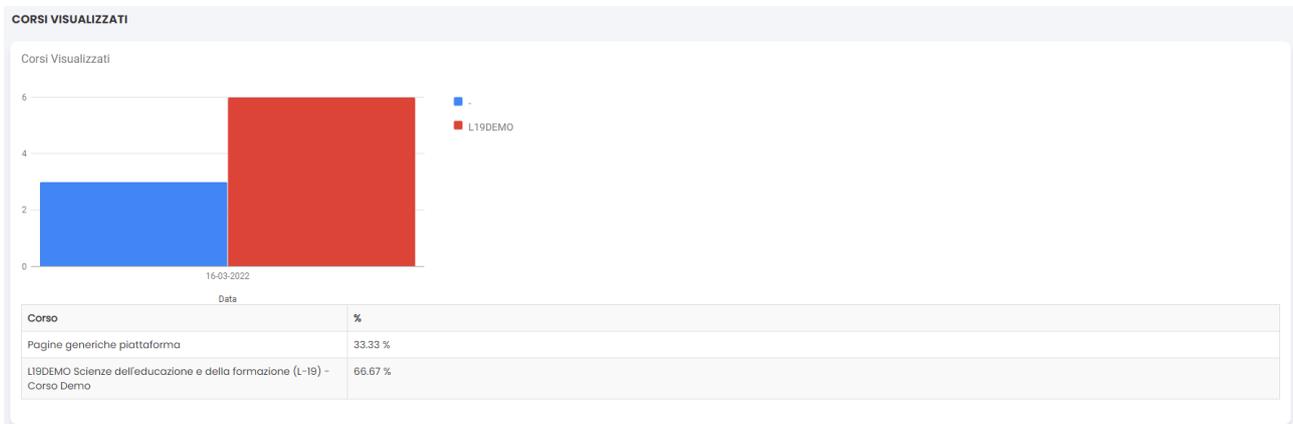


Figura 2.14: Accesso alla sezione *tracciamento interazioni*

Nella sezione *tracciamento interazioni* sarà possibile controllare ogni singolo accesso agli strumenti della piattaforma semplicemente selezionando il giorno di interesse. Tutti gli accessi verranno visualizzati allo studente (figura 2.15).

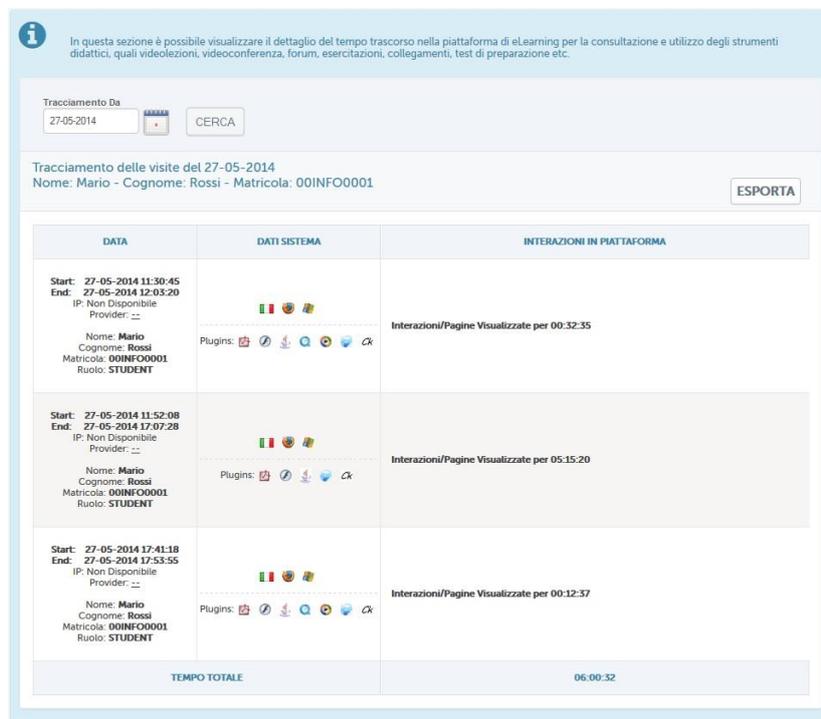


Figura 2.15: Sezione *tracciamento interazioni*

Cliccando sul pulsante “esporta” sarà possibile salvare tutto nel formato pdf ed eventualmente stamparlo (figura 2.16).



PEGASO
Università Telematica
ACCREDITATO M.I.U.R.
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006

Dettaglio del tempo trascorso nella piattaforma di eLearning per la consultazione e utilizzo degli strumenti didattici, quali videolezioni, videoconferenza, forum, esercitazioni, collegamenti, test di preparazione etc.

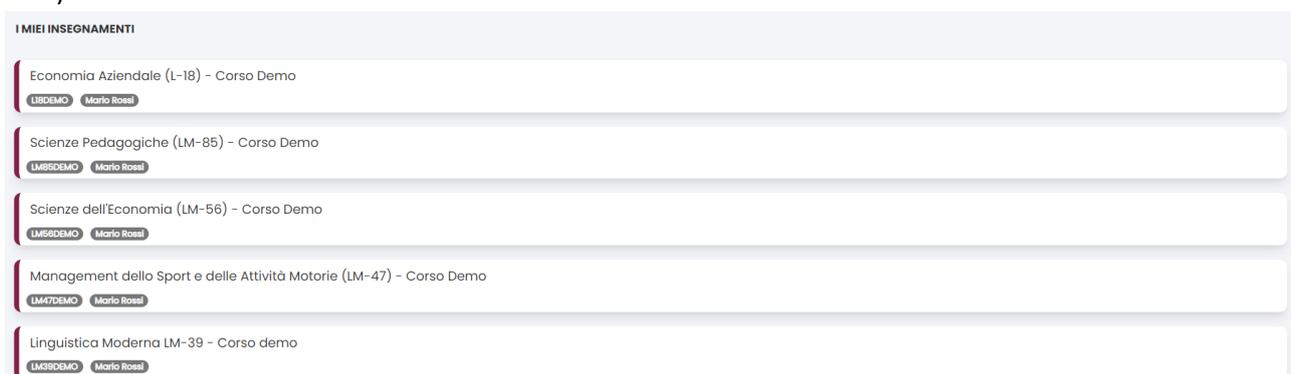
Tracciamento delle visite del 27-05-2014
Nome: Mario - Cognome: Rossi - Matricola: 00INFO0001

Data	Interazioni in piattaforma
Start: 27-05-2014 11:30:45 End: 27-05-2014 12:03:20 IP: Non Disponibile Provider: ... Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:32:35
Start: 27-05-2014 11:52:08 End: 27-05-2014 17:07:28 IP: Non Disponibile Provider: ... Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 05:15:20
Start: 27-05-2014 17:41:18 End: 27-05-2014 17:53:55 IP: Non Disponibile Provider: ... Nome: Mario Cognome: Rossi Matricola: 00INFO0001 Ruolo: STUDENT	Interazioni/Pagine Visualizzate per 00:12:37
Tempo Totale	06:00:32

Figura 2.16: Report riassuntivo interazioni

2.2. Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti ai quali lo studente risulta iscritto (figura 2.17).



I MIEI INSEGNAMENTI

Economia Aziendale (L-18) - Corso Demo LIBDEMO Mario Rossi
Scienze Pedagogiche (LM-85) - Corso Demo LM85DEMO Mario Rossi
Scienze dell'Economia (LM-56) - Corso Demo LM56DEMO Mario Rossi
Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) - Corso Demo LM47DEMO Mario Rossi
Linguistica Moderna LM-39 - Corso demo LM39DEMO Mario Rossi

Figura 2.17: Sezione Corsi

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “visualizza” posto accanto alla scritta “Avvisi di piattaforma” (figura 2.18).

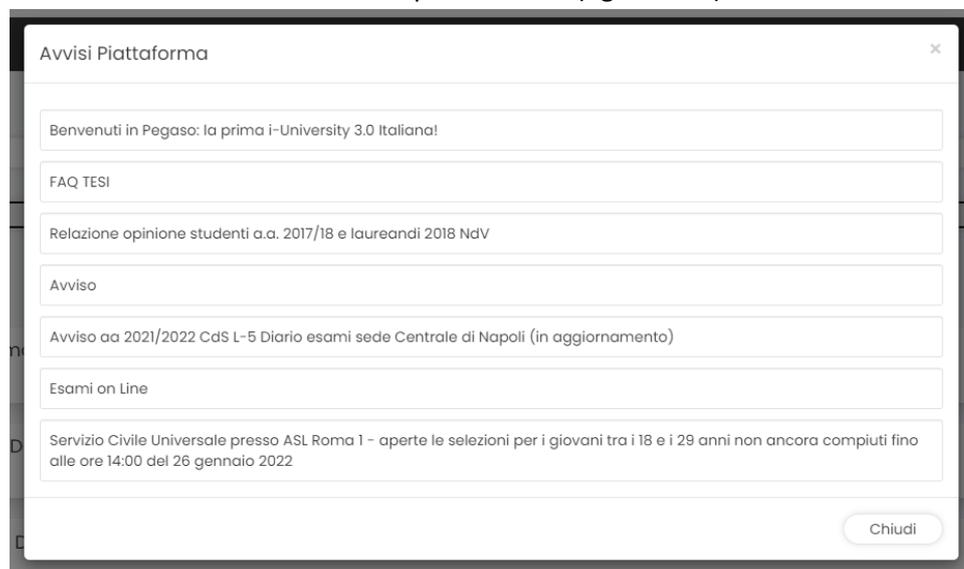


Figura 2.18: Sezione *Avvisi piattaforma*

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figura 2.19) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.20), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

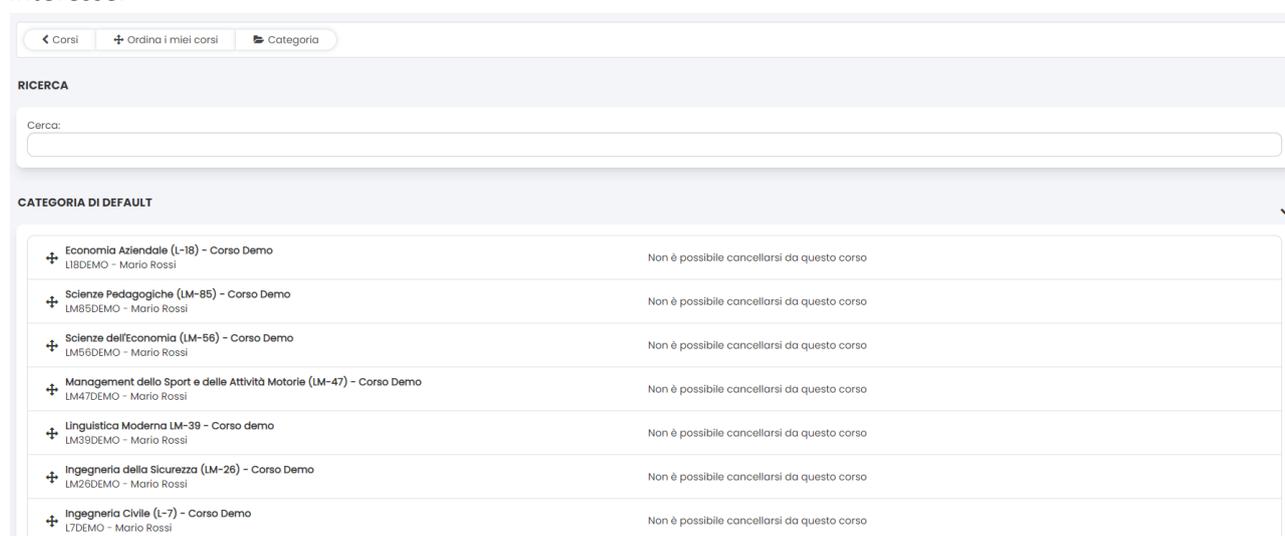


Figura 2.19: Sezione *Ordina i miei corsi*

Piattaforma e-learning iUniversity - Guida dello studente

SELEZIONA CORSO SELEZIONA TUTTO DESELEZIONA TUTTO

- ECONOMIA AZIENDALE (L-18) - CORSO DEMO LM85DEMO
- SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - CORSO DEMO LM85DEMO
- SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM-56) - CORSO DEMO LM56DEMO
- MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (LM-47) - CORSO DEMO LM47DEMO
- LINGUISTICA MODERNA LM-39 - CORSO DEMO LM39DEMO
- INGEGNERIA DELLA SICUREZZA (LM-26) - CORSO DEMO LM26DEMO
- INGEGNERIA CIVILE (L-7) - CORSO DEMO L7DEMO
- FILOSOFIA ED ETICA (L-5) - CORSO DEMO L5DEMO
- SCIENZE MOTORIE (L-22) - CORSO DEMO L22DEMO
- SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19) - CORSO DEMO L19DEMO
- GIURISPRUDENZA (LMG-01) - CORSO DEMO LMG01DEMO
- SCIENZE TURISTICHE (L-15) - CORSO DEMO L15DEMO
- LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE L-10 - CORSO DEMO L10DEMO

SELEZIONA SEDE/ SELEZIONA TUTTO DESELEZIONA TUTTO

AGRIGENTO	ALESSANDRIA	ANCONA	ANDRIA	AGOSTA	AREZZO
ASCOLO PICENO	AVELLINO	BARI	BELLUNO	BENEVENTO	BERGAMO
BIELLA	BOLOGNA	BOLZANO	BRESCIA	BRINDISI	CAGLIARI
CALTANISSETTA	CAMPOBASSO	CASERTA	CATANIA	CATANZARO	COMO
COSENZA	CREMONA	CROTONE	CUNEO	ENNA	FIRENZE
FOGGIA	FROSINONE	GENOVA	GROSSETO	IMPERIA	L'AQUILA
LATINA	LECCE	LIVORNO	MACERATA	MANTOVA	MATERA

Figura 2.20: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al singolo corso. All'interno dell'home page del corso (figura 2.21) lo studente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare ai fini del conseguimento dell'esame.

PEGASO
Università Telematica

Benvenuto in **Pegaso!**
La prima i-university italiana

Docenti e tutor ti accompagneranno nel percorso scelto per raggiungere il tuo successo!

Videolezioni Forum Test di autovalutazione

Figura 2.21: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

2.3. *Profilo*

La sezione *Profilo* (figura 2.22) permette allo studente di personalizzare il profilo personale.



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

E-mail
mario.rossi@gmail.com

Iscritto a

Matricola
00INFO001

Nome utente
m.rossi_00INFO001

Cambia password

Conferma nuova password

CAMBIA PASSWORD

Vuoi partecipare alla nostra comunità? Sì No

Figura 2.22: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La sezione *Agenda* (figura 2.23) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dello studente.

Trascina il riquadro dell'evento sul calendario nel giorno desiderato.

EVENTO TRASCINABILE

NUOVO EVENTO

ottobre 2017

Mese Settimana Giorno

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

Figura 2.23: Agenda

2.5. Registro

La sezione *Registro* (figura 2.24) riporta in maniera sintetica la situazione in piattaforma dello studente. Le attività verranno controllate anche negli strumenti interni al corso per permettere, in ogni momento, allo studente di sapere come procede l'avanzamento delle attività didattiche.

#	Corso	Video	Test
1	(0911310MPED04) Docimologia II		<input checked="" type="checkbox"/>
2	(0911610MPED03) Didattica speciale II		<input checked="" type="checkbox"/>
3	(0911315MPED01) Pedagogia generale II		<input checked="" type="checkbox"/>
4	(0911303INF) Prova di abilita' informatica		<input checked="" type="checkbox"/>
5	(AQ001) INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'ASSICURAZIONE QUALITA'		<input checked="" type="checkbox"/>
6	(0911308MPED04) Pedagogia dell'infanzia		<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 2.24: Registro

2.6. Biblioteca

Dalla sezione *Biblioteca* (figura 2.25) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università Telematica Pegaso. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

In questa sezione è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca dell'Ateneo dove è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università nonché consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN;

BIBLIOTECA

SALA DI LETTURA

SALA DI CONSULTAZIONE

LIBRI CONSULTABILI

FACILITAZIONI

SCARICA GRATUITAMENTE "JUST PRESS START(UP) DALL'IDEA ALL'IMPRESA"

Sono oltre cinquemila, in Italia, le startup iscritte oggi al Registro delle Imprese Innovative. A un modello nato oltreoceano con la grande onda della new economy; a un vocabolo che tratteggia il fulmineo passaggio da idea a impresa reale - e da lì a quello status di "unicorno" che premia chi arriva a tagliare il traguardo del miliardo di dollari annuo - il Belpaese risponde oggi con una nuova generazione di cervelli che ha saputo resistere alla tentazione di fuga, e che al contrario da qui esporta in tutto il mondo design, gadget hi-tech, video virali, persino software.

[Scarica gratuitamente il libro](#)

Figura 2.25: Biblioteca

Cliccando su "sala di lettura" si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.26).

OPAC SBN
CATALOGO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Cerca nel Catalogo

Catalogo SBN

- Ricerca base
- Ricerca avanzata
- Libro moderno
- Libro antico
- Musica
- Grafica
- Cartografia
- Voci di autorità

Altri Cataloghi

- Cataloghi disponibili (Z39.50)
- Nuovo catalogo
- Cataloghi storici

Servizi

- Prestito e riproduzioni
- Biblioteche SBN
- Ricerche effettuate
- Preferiti
- Statistiche

Ricerca avanzata

Avvia la ricerca Annulla

Autore parole in AND AND

Titolo parole in AND AND

Soggetto parole in AND AND

ISBN parole in AND

Filtri

Anno di pubblicazione da: a:

Livello bibliografico: Tutti

Tipo di documento: Tutti

Lingua di pubblicazione: Tutte

Paese di pubblicazione: Tutti

Biblioteca:

Disponibilita' formato digitale:

Avvia la ricerca Annulla

Licenza Attribuzione CC-BY 3.0

Condividi:

Figura 2.26: Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione *Sala di consultazione* (figura 2.27), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

Piattaforma e-learning iUniversity - Guida dello studente

Ricerca Articolo

 In questa sezione potrete consultare il database delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università. I dati sono inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi

RICERCA PER AUTORE

Cognome dell'autore:

RICERCA TITOLO

Digita il titolo o parte di esso:

RICERCA PER ARGOMENTO

Scegli l'ambito scientifico:
Non selezionato

Scegli l'argomento:

Figura 2.27: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione Libri consultabili (figura 2.28) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

RICERCA

 **P. Acanfora**
Miti e Ideologia nella politica estera DC
Nazione, Europa e Comunità atlantica (1943-1954)
All'uscita dalla guerra e con il ritorno dell'Italia nel consesso delle nazioni democratiche entro i nuovi equilibri della guerra fredda, la Democrazia cristiana elaborò una propria visione dell'identità del paese e del suo ruolo internazionale. Questa [...]

 **A. Accornero**
Quando c'era la classe operaia
Storie di vita e di lotte al Cottonificio Valle Susa
Cinquant'anni fa uno sciopero di reparto in una filatura del Cottonificio Valle Susa innescò una lunga e aspra lotta, durata cinque mesi, che fa da sfondo a questo libro. Accornero, allora giovane cronista sindacale ed ex operaio Fiat, seguì la vicenda, registrando poi a casa di una novantina di [...]

 **I. Acocella, R. Pepicelli (a cura di)**
Giovani musulmane in Italia
Percorsi biografici e pratiche quotidiane
Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui [...]

Figura 2.8: Biblioteca: libri consultabili

Nella sezione *Facilitazioni* (figura 2.29), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

FACILITAZIONI		
<p> L'Università Telematica Pegaso dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.</p>		
E-HUMANISTICA		
TITOLO	AUTORE	VISUALIZZA PDF
 QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
 LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
 NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
 IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
 PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
 L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
 L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
 IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
 MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
 CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavolaro	
E-JURIDICA		

Figura 2.29: Facilitazioni

2.7. Comunità

La sezione *Comunità* (figura 2.30) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.

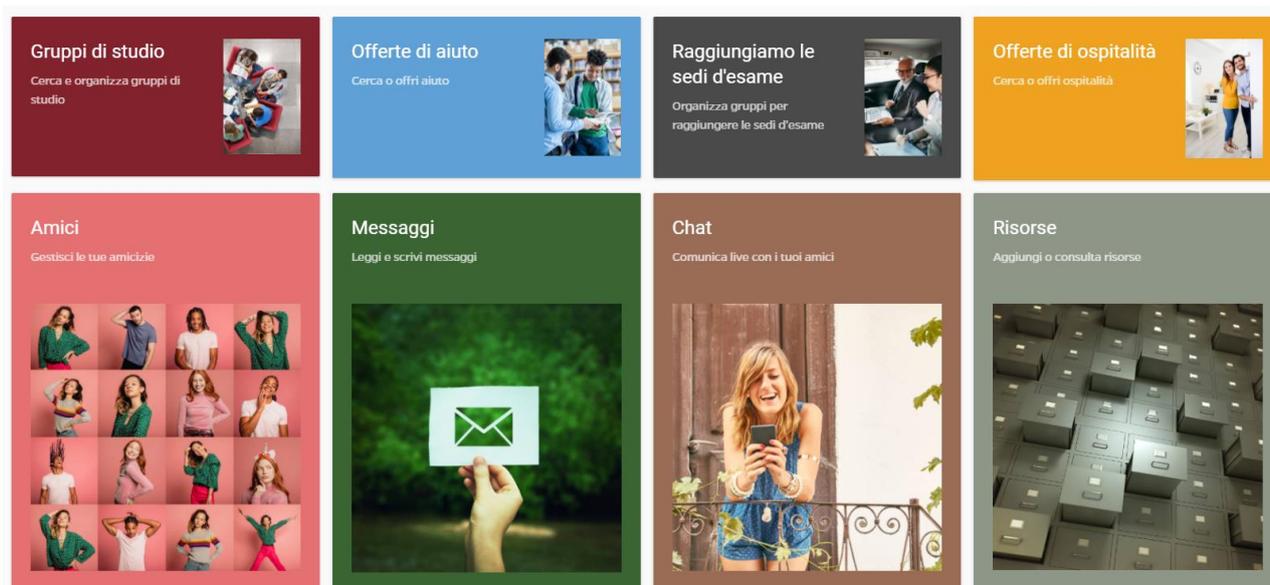


Figura 2.30: Comunità

Questa sezione, con possibilità di monitoraggio da parte del docente e del tutor, permette agli studenti di socializzare, stringere amicizie, offrire aiuto, organizzare gruppi di studio, raggiungere insieme le sedi d'esame e offrire o cercare ospitalità.

Il cuore della sezione Comunità risiede nella sottosezione "Amici" (figura 2.31). dopo aver stretto amicizia, infatti, ogni utente potrà vedere in questa sezione tutti i suoi amici e scoprire quali sono le materie in comune da sostenere, quali sono le sedi acquistate in comune e quali sono gli esami prenotati in comune. Tramite queste informazioni sarà possibile, per ogni utente, costruire la propria rete sociale e creare contatti e amicizie. È possibile applicare dei filtri sui propri amici e ordinarli in base all'attinenza con il proprio percorso di studi o alla vicinanza geografica.

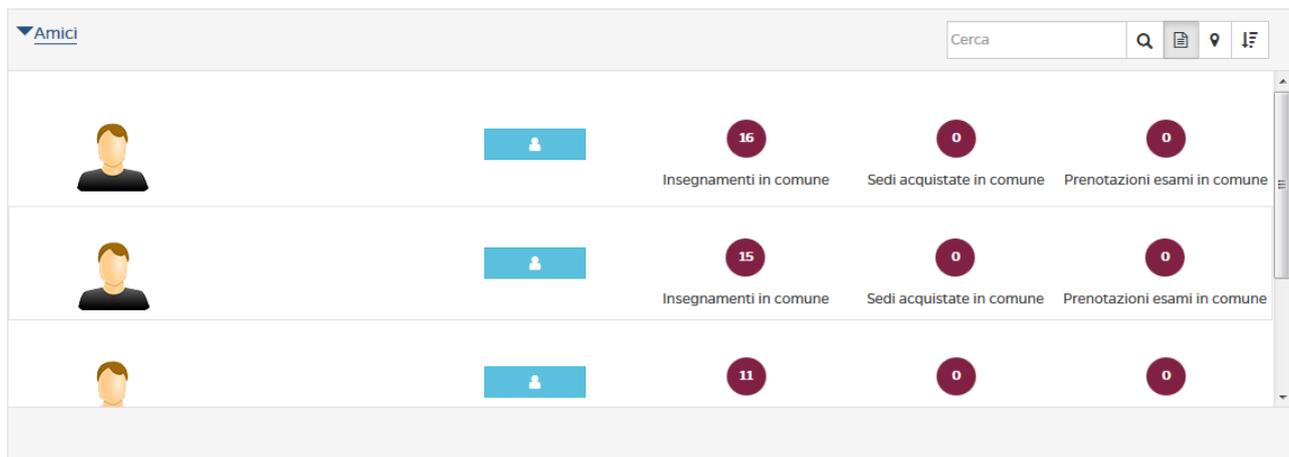
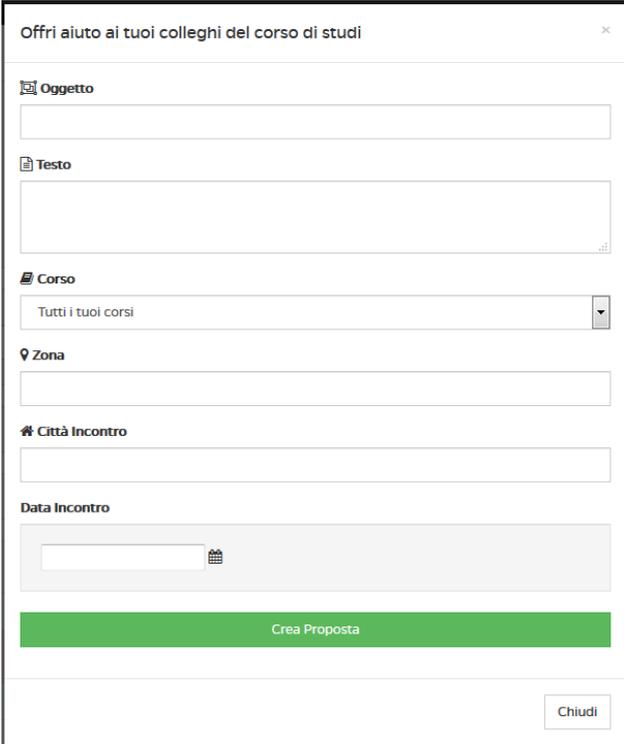


Figura 2.31: Comunità: Amici

Grazie alla sottosezione “Offerte di aiuto” sarà possibile prestare il proprio aiuto agli altri utenti o, eventualmente, riceverne (figura 2.32).



The screenshot shows a form titled "Offri aiuto ai tuoi colleghi del corso di studi". It contains several input fields: "Oggetto" (text), "Testo" (text area), "Corso" (dropdown menu with "Tutti i tuoi corsi" selected), "Zona" (text), "Città Incontro" (text), and "Data Incontro" (calendar icon). A green "Crea Proposta" button is at the bottom, and a "Chiudi" button is in the bottom right corner.

Figura 2.32: Comunità: Offerte di aiuto

Tramite la sottosezione “Organizziamo gruppi di studio” sarà possibile organizzare incontri e confrontarsi sullo studio delle discipline (figura 2.33).



The screenshot shows a table with a "Crea Gruppo" button at the top right. The table has three rows, each representing a course offering. Each row includes a user icon, a "Insegnamento di" label, a "DETTAGLI" button, and a "DATA" button. The data in the rows is as follows:

	Insegnamento di	DETTAGLI	DATA
	Ingegneria della Sicurezza on line on line		04-10-2017
	Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 2017 CUNEO FOSSANO		04-10-2017
	materie del 5 ^o anno di giurisprudenza		04-10-2017

Figura 2.33: Comunità: Organizziamo gruppi di studio

Tramite la sottosezione “Raggiungiamo la sede d’esami” gli studenti possono organizzarsi per viaggiare insieme e raggiungere le sedi nelle quali si tengono gli esami (figura 2.34).

Raggiungi la sede	
DESTINAZIONE	INFO
ARIANO IRPINO (AV) VIA CARDITO, 203 1	Partenza da: Avellino Il: 09-10-2017 alle ore: 07:00 Ritorno Il: 09-10-2017 alle ore: 15:00
DESTINAZIONE	INFO
PISA (PI) VIA SCORNIGIANA/VIALE GRONCHI-561211	Partenza da: pistoia Il: 19-10-2017 alle ore: 13:00 Ritorno Il: 19-10-2017 alle ore: 18:00

Figura 2.34: Comunità: Raggiungiamo la sede d’esame

Tramite la sottosezione “Offro/Cerco ospitalità”, infine, sarà possibile organizzare pernottamenti in vista degli esami (figura 2.35).

Offro/Cerco Ospitalità		
OFFRO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona Chiai Napoli	Qualsiasi	04-07-2017
CERCO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona qualsiasi messina	Da 24-07-2017 A 25-07-2017	07-07-2017
OFFRO OSPITALITÀ	PERIODO	DATA
Zona Casa mia	Qualsiasi	16-08-2017

Figura 2.35: Comunità: Cerco/Offro ospitalità

3 All'interno della piattaforma iUniversity

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici

- Programma del corso
- Documenti
- Videolezioni
- Test di autovalutazione
- Elaborati

Strumenti di interazione

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette allo studente di prenotare gli esami.

3.1 Strumenti didattici

3.1.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

OBIETTIVI FORMATIVI	
Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA	
1.	Riconoscere l'impostazione di senso comune nell'agire didattico e distinguerla da quella innovativa di tipo scientifico.
2.	Conoscere strategie di lavoro didattico consone ai bisogni dei singoli allievi.
3.	Individuare criteri docimologici necessari per valutare efficacemente gli apprendimenti.
4.	Conoscere percorsi didattici (scientificamente fondati) necessari per conseguire efficacemente obiettivi e competenze.
5.	Riconoscere i risvolti emotivo-affettivi nella valutazione e nella prassi didattica.
Risultati di apprendimento attesi	
<i>Conoscenza e comprensione</i>	
-	Conoscere e comprendere la relazione tra le teorie sull'intelligenza ed il costrutto dell'uguaglianza delle opportunità educative (Ob. 1 e 2).

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data
	DOCIMOLOGIA2_18DICEMBRE_gruppi_LM_85.doc	↓ 162.5k	2 anni, 10 mesi
	DOCIMOLOGIA2_18DICEMBRE_gruppi_LM_85.pdf	↓ 269.53k	2 anni, 10 mesi
	DocimologiaI12marzo2015.pdf	↓ 104.67k	2 anni, 7 mesi
	docimologiaI17_12_2015.pdf	↓ 107.68k	1 anno, 10 mesi
	docimologiaI17_12_2015.pdf	↓ 111.94k	1 anno, 10 mesi
	docimologiaI17_12_2015pdf	↓ 114.05k	1 anno, 10 mesi
	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓ 118.04k	10 mesi, 2 settimane
	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓ 117.71k	10 mesi, 2 settimane

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓	115.74k	1 anno, 7 mesi
	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓	117.71k	10 mesi, 2 settimane
	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓	118.04k	10 mesi, 2 settimane
	DOCIMOLOGIAII_COD_0911310MPED04_.pdf	↓	118.04k	10 mesi, 2 settimane
	MATERIALI DIDATTICI	↓	711.36k	3 anni, 7 mesi

Figura 3.3: Sezione *Documenti*: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4). Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Torna alla home del corso DOCIMOLOGIA II ↑ su Q Cerca			
1 / 1			
Tipo	Nome ↓		Data
	Docimologia_II_Seconda_Parte.pdf	↓	711.36k
			3 anni, 7 mesi

Figura 3.4: Sezione *Documenti*: cartelle aperte

3.1.3 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.12) rappresenta il vero cuore della didattica Pegaso.

Torna alla home del corso	
▼ Istituzioni di diritto privato (IUS/01)	1 > Introduzione al corso 2 > Ordinamento e soggetti 3 > Le situazioni giuridiche soggettive
▼ Diritto amministrativo (IUS/10)	1 > La comunicazione pubblica 2 > Gli Enti Locali 3 > L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi

Figura 3.12: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.13).



Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.14).



Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare lo studente avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.14.

La schermata visualizzata permette allo studente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che lo studente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.15).

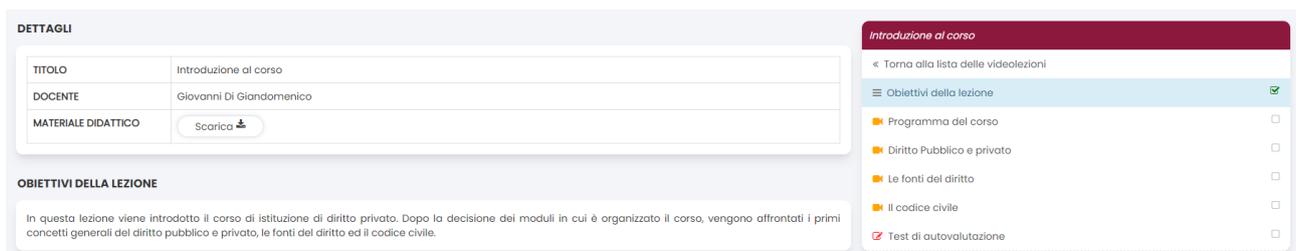


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.15) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra. Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sul pulsante posto in alto a destra e far così comparire il menù con tutti i paragrafi della lezione (figura 3.16).



Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire quale è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde. Cliccando, nel menu, sul nome del paragrafo, si avrà accesso al video in cui il docente spiega l'argomento in questione. La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l'argomento alla classe (figura 3.17) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.18).



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi, nel menù, la spunta del paragrafo da rosso a verde e faccia conseguentemente avanzare la percentuale in basso, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine.

Lo studente non potrà avanzare velocemente il video, può al massimo muoversi all'indietro in step di 10 secondi. Quando avrà visto il video al 100% comparirà la barra che permetterà allo studente di muoversi liberamente in avanti e indietro.

Per passare da un paragrafo all'altro è indispensabile ritornare sul menù e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà un test di autovalutazione (figura 3.19) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

6	I mediatori attivi sono particolarmente utili per:	
A	Lo sviluppo delle conoscenze dichiarative	<input type="radio"/>
B	Lo sviluppo delle competenze in situazione	<input type="radio"/>
C	Lo sviluppo delle esperienze di tipo analogico	<input type="radio"/>
D	Lo sviluppo delle competenze emotive	<input type="radio"/>

7	Il mediatore attivo è:	
A	Significativo per la sua trasferibilità	<input type="radio"/>
B	Significativo per la sua possibilità di essere ripetuto	<input type="radio"/>
C	Significativo per la sua potenzialità nel far memorizzare le informazioni	<input type="radio"/>
D	Significativo per la sua potenzialità di coinvolgimento e motivazione del soggetto	<input type="radio"/>

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Infondo alle domande è presente in pulsante “invia” (figura 3.20). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

10	Il mediatore attivo consente di:	
A	Di fare una simulazione quasi reale	<input type="radio"/>
B	Fare esperienza concreta	<input type="radio"/>
C	Di riflettere sull’esperienza	<input type="radio"/>
D	Di rendere più piacevole il tempo della formazione	<input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L’esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.21).

Nella progettazione di un mediatore attivo il formatore deve:		Alcune riflessioni 
8		
A	Curare il cambiamento delle conoscenze implicite	<input type="radio"/>
B	Far attenzione alle aspettative che esistono fra coloro che sono coinvolti	<input type="radio"/>
C	Assumere come criterio guida l'uguaglianza per tutti	<input type="radio"/>
D	Definire nel dettaglio tutto ciò che potrebbe accadere per evitare dispersioni	<input checked="" type="radio"/>

Il mediatore attivo deve essere realizzato:		Alcune riflessioni 
9		
A	Dopo aver attentamente rilevato le conoscenze già esistenti nei soggetti	<input checked="" type="radio"/>
B	Quando gli studenti si stanno annoiando ed è opportuno rendere più attiva la didattica	<input type="radio"/>
C	Nel momento in cui il clima della classe suggerisce di allentare le tensioni che si sono create	<input type="radio"/>
D	Quando l'insegnante vuole alleggerire il carico cognitivo degli studenti	<input type="radio"/>

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.4 Strumenti didattici interni alla videolezione

La sezione *Videolezioni* presenta, al suo interno, oltre al video e al test appena descritti, importanti strumenti didattici e di interazione. Questi sono racchiusi nelle icone presenti nella barra in basso (figura 3.22)

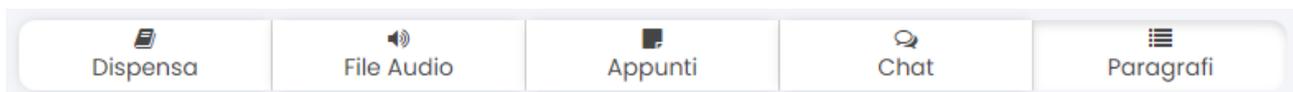


Figura 3.22: Sezione *Videolezioni*: strumenti didattici aggiuntivi

Tramite il primo pulsante sarà possibile rendere visibile la dispensa della lezione, così da poterla leggere mentre si guarda il video (figura 3.23).

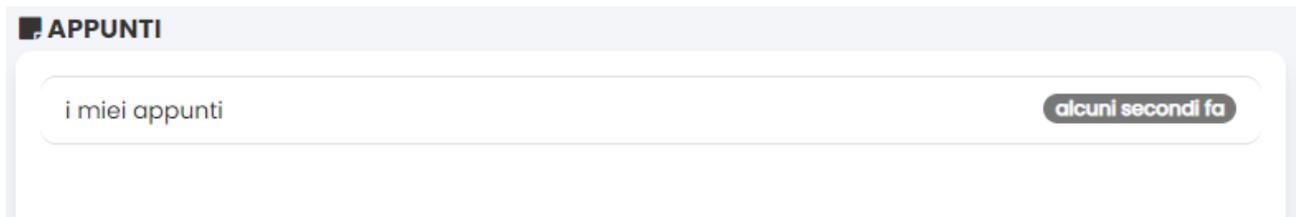


Figura 3.24: Sezione *Videolezioni*: appunti inseriti

Tramite il penultimo pulsante sarà possibile interagire, tramite chat, con tutti gli altri utenti presenti sulla stessa videolezione nello stesso istante. Questo strumento permette un importante passo nella didattica interattiva in quanto permette agli studenti di chiedere spiegazioni in tempo reale al docente, qualora questi si trovi sulla stessa lezione in quel momento. Non è da escludere, per il docente, la possibilità di dare appuntamento in chat agli studenti per offrire supporto su una determinata lezione.

L'ultimo pulsante, infine, permette di far scomparire e ricomparire i titoli dei paragrafi che compongono la lezione sulla parte destra dello schermo.

3.1.5 Test di autovalutazione

La sezione *Test di autovalutazione* (figura 3.26) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso.

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

In questa sezione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla

Modulo	Numero di domande	N. ripetizioni	% Percentuale Lezioni	Azioni
DIDATTICA GENERALE - 0901912MPED03	30	Infinite	Qualsiasi	▶ Esegui ⚙️ Analizza

Figura 3.26: Sezione *Test di preparazione*

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce "esegui". Una volta entrati (figura 3.27) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.

1/30	Un byte è costituito da:	
1	32 bit	<input type="radio"/>
2	16 bit	<input type="radio"/>
3	8 bit	<input type="radio"/>
4	6 bit	<input type="radio"/>
Invia		

Figura 3.27: Sezione *Test di preparazione*, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito se lo ha superato o se non lo ha superato (figura 3.28).

Dettagli del test	
Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	Non Superato

Dettagli delle domande	
1	<p>Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:</p>
1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM
2	<p>Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:</p>
1	RAM
2	Hard Disk
3	Microprocessore
4	BIOS

Figura 3.28: Sezione *Test di preparazione*, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.29).

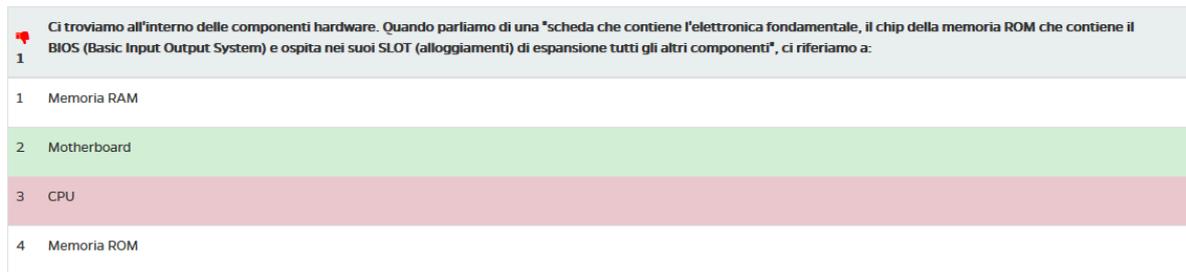


Figura 3.29: Sezione *Test di preparazione*, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

3.1.6 Elaborati

La sezione *Elaborati* è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.31) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

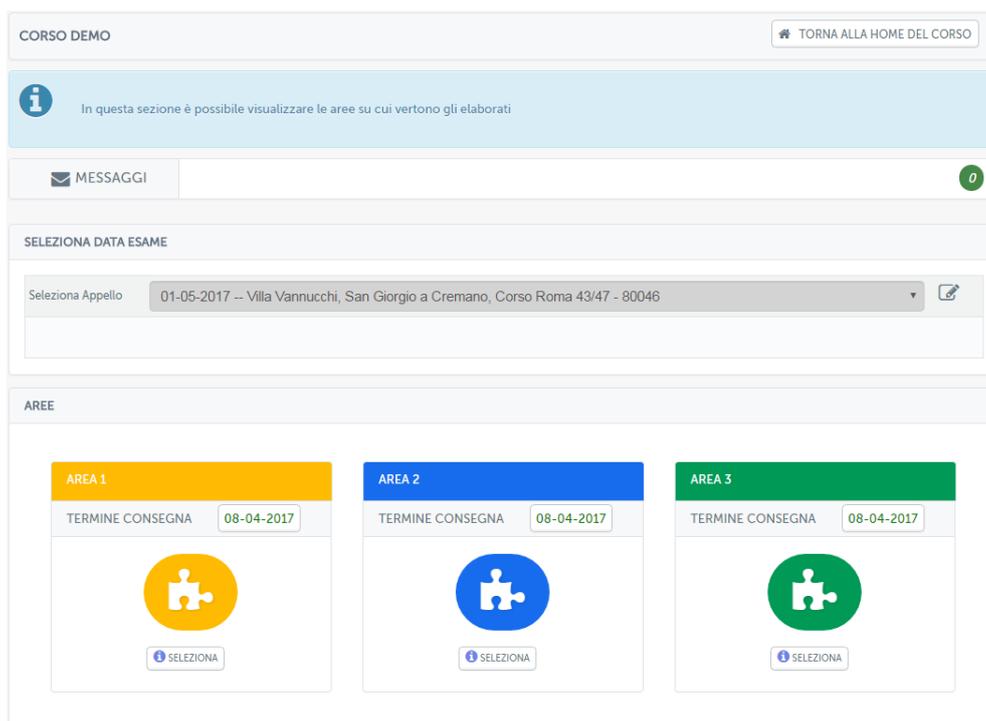


Figura 3.31: Sezione *Elaborati*

Nella schermata presentata in figura 3.31 è possibile selezionare l'area della prova alla quale si vuole partecipare. Di seguito viene visualizzato l'elenco delle prove inserite dal docente con la relativa data stabilita per la consegna. Per accedere all'elaborato è sufficiente cliccare sulla denominazione dello stesso.

Una volta all'interno lo studente si troverà nella schermata di figura 3.32 che presenta l'insieme di tracce disponibili per ogni prova.

TITOLO: BASI DI DATI

In questa esercitazione viene chiesto allo studente di progettare lo schema Entità-Relazione e lo schema relazionale di una base di dati.

SEZIONE PROVE/ALLEGATI

NOME	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Esercitazione_DB_1.pdf	22-07-2014 16:47	31	0
Esercitazione_DB_2.pdf	22-07-2014 16:47	31	0
Esercitazione_DB_3.pdf	22-07-2014 16:47	31	0
Esercitazione_DB_4.pdf	22-07-2014 16:47	31	0
Esercitazione_DB_5.pdf	22-07-2014 16:47	31	0

TUTTI GLI ELABORATI

TIPO	DOCUMENTO ↓	RIEPILOGO	NOME DEL GRUPPO	ALLEGATO SCELTO	CORRETTO	ANNOTAZIONI	DATA ESAME
<i>L'elenco è vuoto.</i>							

Figura 3.32: Sezione *Elaborati*, sottomissione elaborato

Prima di poter svolgere gli elaborati lo studente dovrà selezionare la data della sessione nella quale vuole sostenere l'esame (figura 3.33).

CORSO DEMO [TORNA ALLA HOME DEL CORSO](#)

i In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui vertono gli elaborati

MESSAGGI 0

SELEZIONA DATA ESAME

Seleziona Appello ▼

Figura 3.33: Sezione *Elaborati*: selezione data d'esame

Dopo aver selezionato la data d'esame, come è possibile vedere già dalla figura 3.34, sulle aree di valutazione comparirà la data ultima prevista per la consegna degli elaborati.

The screenshot displays the 'CORSO DEMO' interface. At the top right, there is a button labeled 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO'. Below this, a light blue banner contains an information icon and the text: 'In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui vertono gli elaborati'. A 'MESSAGGI' section shows a notification count of '0'. The 'SELEZIONA DATA ESAME' section features a dropdown menu with the selected text: '01-05-2017 -- Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046'. The 'AREE' section contains three cards: 'AREA 1' (yellow), 'AREA 2' (blue), and 'AREA 3' (green). Each card displays 'TERMINE CONSEGNA' as '08-04-2017' and includes a puzzle piece icon and a 'SELEZIONA' button.

Figura 3.34: Sezione *Elaborati*: data d'esame selezionata

L'esempio in figura mostra un esame previsto per il giorno 1 maggio 2017 per il quale sarà indispensabile consegnare gli elaborati entro e non oltre il 4 aprile 2017.

Entrando nell'area, quindi, lo studente potrà visualizzare l'elenco delle tracce inserite dal docente (figura 3.35).

DESCRIZIONE AREA



AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 15:57	6	1	<input type="radio"/>
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>



STATO
Puoi caricare l'elaborato.

Figura 3.35: Sezione *Elaborati*, elenco tracce selezionabili

Ogni traccia prevede un numero massimo di studenti ai quali sarà permesso selezionarla. Questo per garantire che la classe sia equamente distribuita su tutte le tracce previste. Nel momento in cui una delle tracce avrà superato il limite previsto, lo studente sarà avvisato nella schermata di selezione (figura 3.36) e non gli sarà possibile selezionare la traccia interessata.

DESCRIZIONE AREA

 AREA AREA 1
 Elaborato Area 1
 DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 15:57	1	1	Limite Superato.
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>

 STATO
 Puoi caricare l'elaborato.

Figura 3.36: Sezione *Elaborati*, elenco tracce, traccia non selezionabile

Per accedere all'elaborato è sufficiente cliccare sulla denominazione dello stesso. Una volta all'interno lo studente si troverà nella schermata di figura 3.37 che presenta la traccia selezionata e da la possibilità di sottomettere la soluzione dell'elaborato.

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1

DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	2	✔
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--

STATO
Puoi caricare l'elaborato.

ISTRUZIONI PER LA SOTTOMISSIONE

Il file deve contenere la soluzione dell'esercizio/esercizi proposti dal docente.
Non possono essere sottomessi file multipli per la soluzione della stessa prova.
Il file sottomesso deve essere in formato **PDF**, non sono accettati dal sistema file di diverso formato.
Dopo aver selezionato il titolo dell'elaborato potrai selezionare la prova da sostenere, caricare la soluzione ed sottomettere il modulo

CARICA IL TUO LAVORO

TITOLO	<input style="width: 100%;" type="text"/>
FILE (MAX 8MB -- FORMATO PDF)	<input type="button" value="Sfogliala..."/> Nessun file selezionato.
NOTE	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 30px; width: 100%;"></div>

Figura 3.37: Sezione Elaborati, sottomissione elaborato

Per sottomettere l'elaborato bisogna utilizzare la funzionalità "CARICA IL TUO LAVORO". Il file da caricare deve contenere la soluzione dell'esercizio/esercizi proposti dal docente.



Attenzione!

Non possono essere sottomessi file multipli per la soluzione della stessa prova. Il file sottomesso deve essere in formato PDF e non deve superare 8 MB di grandezza, non sono accettati dal sistema file di diverso formato e di grandezza superiore a 8 MB.

Oltre al file allo studente viene data la possibilità di dare un titolo al proprio elaborato e di inviare, tramite la sezione note, degli appunti al docente. Questi verranno visualizzati dallo stesso prima di effettuare la correzione.

Una volta sottomesso l’elaborato lo studente lo vedrà in attesa di correzione da parte del docente (figura 3.38).

DESCRIZIONE AREA

 AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 15:57	6	2	✔
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 2 Utente 2	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1 	06-03-2017 16:17:30	--	 

 **STATO**
Elaborato sottomesso in attesa di correzione.(Caricando un nuovo elaborato, quello inserito verrà sovrascritto.)

[SOVRASCRIVI ELABORATO](#)

Figura 3.38: Sezione *Elaborati*, elaborato sottomesso

Dalla stessa schermata sarà possibile rivedere l'elaborato sottomesso e/o sovrascriverlo e sarà possibile contattare il docente tramite messaggi privati (figura 3.39).

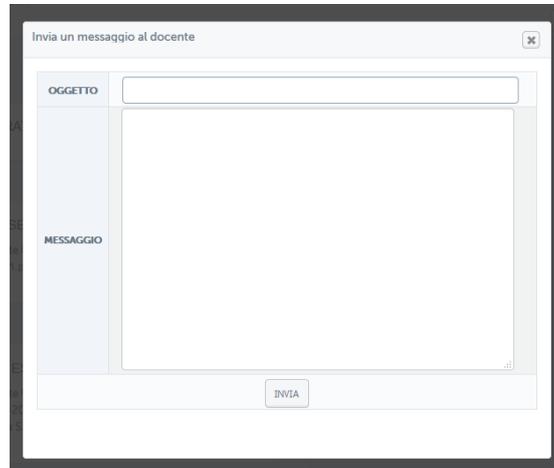
The image shows a web form for sending a private message to a teacher. The form has a title bar that says "Invia un messaggio al docente" with a close button. Below the title bar, there is a section labeled "OGGETTO" with an empty text input field. Underneath that is a larger section labeled "MESSAGGIO" with a large empty text area. At the bottom of the form, there is a button labeled "INVIA".

Figura 3.39: Sezione *Elaborati*, messaggio privato

Dalla sezione relativa ai messaggi sarà possibile anche consultare uno storico che conserva tutta la vita di ogni elaborato sottomesso dallo studente.

Grazie a questa timeline sarà possibile visualizzare tutte le azioni svolte in ogni momento e anche gli eventuali messaggi scambiati con il docente (figura 3.40).

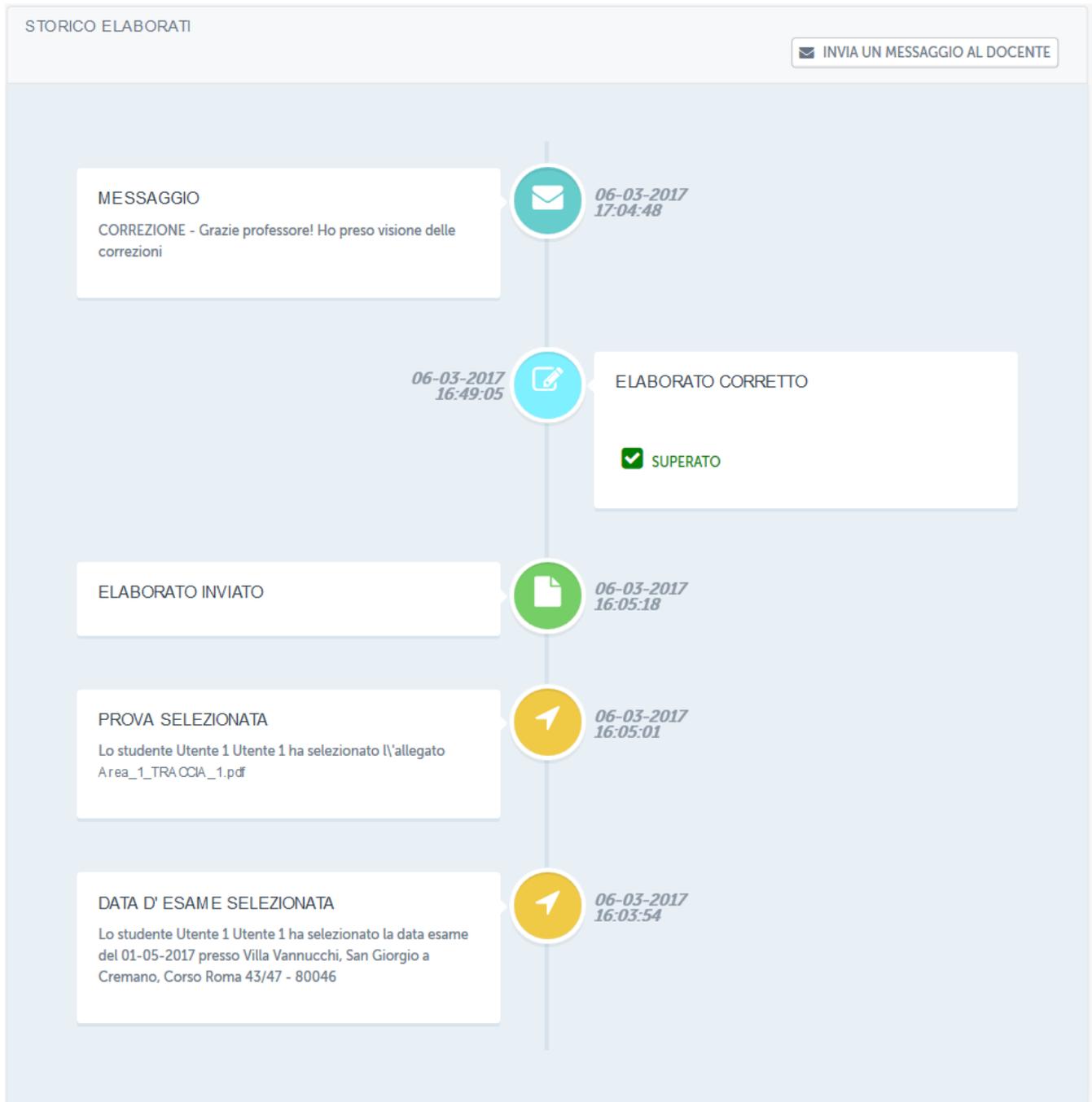


Figura 3.40: Sezione *Elaborati*, timeline

Dopo la correzione da parte del docente, lo studente potrà visualizzare il risultato e la relativa votazione. Si accorgerà che la correzione è avvenuta grazie a ciò che comunica l'avviso posto all'interno del singolo elaborato (figura 3.41).

DESCRIZIONE AREA

 AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 15:57	6	3	✔
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 1 Utente 1	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1 	06-03-2017 16:05:18	Superato	 

 **STATO**
Elaborato corretto e superato

Figura 3.41: Sezione *Elaborati*, elaborato corretto dal docente e superato

Lo studente potrà trovarsi in due situazioni. Nell'esempio in figura 9 l'elaborato è stato corretto dal docente e risulta superato. Nell'esempio in figura 3.42 e figura 3.43, invece, l'elaborato risulta corretto ma il risultato è insufficiente. Per tale motivo lo studente non ha superato la prova e ne deve sottomettere una nuova. In figura 3.43 si vedono anche le annotazioni fatte dal docente.

DESCRIZIONE AREA



AREA AREA 3
Elaborato Area 3
 DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_3_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 16:06	6	3	<input type="radio"/>
2	Area_3_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 16:06	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_3_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 16:06	6	0	<input type="radio"/>

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 1 Utente 1	AREA_3_109_studente.pdf	Area_3_TRACCIA_1 	06-03-2017 16:21:28	Non Superato	 



STATO
 Elaborato corretto e non superato (Nel caso il termine di consegna non sia scaduto può selezionare un' altra traccia e sottomettere un nuovo elaborato)

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, elaborato sottomesso, corretto dal docente e non superato

AREA AREA 3	
Elaborato Area 3	
ELABORATO CONSEGNATO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_3_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_3_109_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:21:28
SCARICA UN DOCUMENTO	
ESITO ELABORATO	
FILE CORREZIONE	--
DATA CORREZIONE	06-03-2017 17:07:31
MESSAGGIO	L'elaborato non è stato svolto correttamente. Attenzione all'esercizio 2.
ESITO	INSUFFICIENTE

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, elaborato non superato, annotazioni del docente

Oltre a leggere i commenti del docente, in questo caso *“L'elaborato non è stato svolto correttamente. Attenzione all'esercizio 2.”*, lo studente potrà scaricare il file caricato, eventualmente, dal docente. Tramite questo file lo studente potrà leggere spiegazioni inviate dal docente.

In caso di prova non superata lo studente potrà sottomettere una nuova prova, sempre rispettando i termini previsti rispetto alla sessione d'esame selezionata.

Nel caso in cui i termini siano scaduti sarà necessario selezionare una sessione d'esame successiva.

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.44) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione. È fortemente consigliata quindi una consultazione periodica di questa sezione.



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

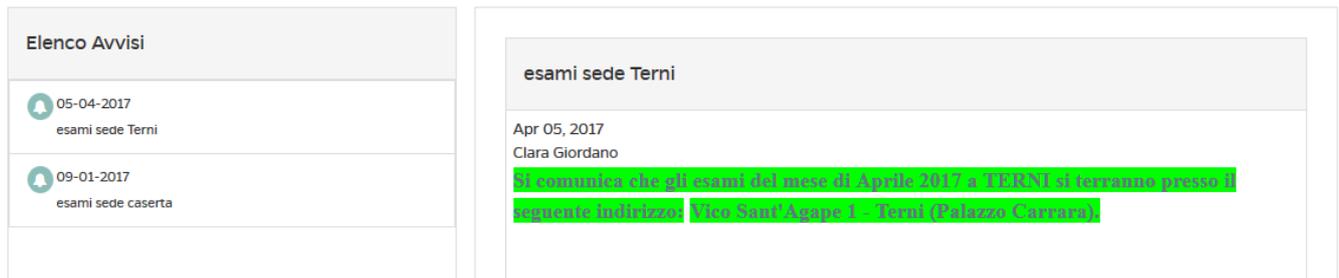


Figura 3.44: Sezione Avvisi

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione con docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.45) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.



Figura 3.45: Sezione Forum

È possibile intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula, per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.46), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso (figura 3.47).



Figura 3.46: Sezione Forum, rispondi ad un post



Figura 3.47: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.48). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.



Figura 3.48: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

3.2.3 Videoconferenza

Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica. Lo strumento permette di:



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

Piattaforma e-learning iUniversity - Guida dello studente

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;
- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- ecc.

Grazie alla videoconferenza il docente offre contenuti didattici che si aggiungono alla didattica erogativa fornita dalle videolezioni. Diventa fondamentale, in questa ottica, l'interazione tra docente e studenti.

Nel sistema di videoconferenza il docente interagisce con gli studenti grazie ad una chat pubblica visibile a tutti o, eventualmente, tramite chat privata.

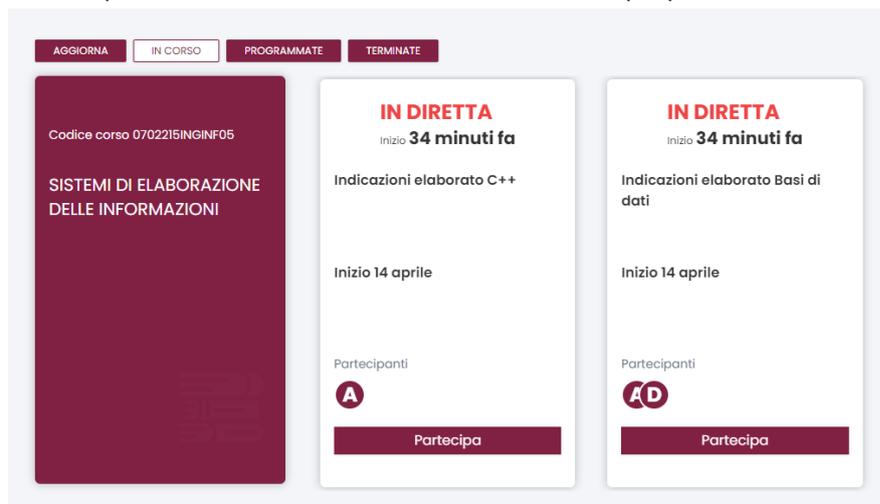
Il docente potrà in ogni momento permettere agli studenti di intervenire in videoconferenza con un intervento personale.

Grazie a questa funzionalità, tutta la classe virtuale vedrà l'intervento dello studente coinvolto, in modalità presentazione a tutto schermo.

Il relatore potrà, in ogni momento, condividere il proprio schermo o qualsiasi tipo di file utile alla spiegazione della lezione.

Tramite le impostazioni, infine, ogni utente potrà gestire le proprie periferiche utilizzate, ovvero microfono, altoparlanti e webcam.

Lo studente vedrà in piattaforma le videoconferenze dedicate al proprio corso.



Lo studente vedrà videoconferenze in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà videoconferenze in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà videoconferenze terminate e, per queste potrà chiedere la registrazione dell'evento. Nel caso di video già generati, potrà scaricare il video. Una volta entrato all'interno della videoconferenza, lo studente farà parte del gruppo dei partecipanti. Potrà ascoltare il docente o interagire con quest'ultimo. Potrà alzare la mano per prenotare un intervento. Potrà ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti.

3.2.1 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online è accessibile direttamente dalla piattaforma di elearning. Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio (figura 3.49).

ELENCO MEET						
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00	
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECS12)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00	
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						

Figura 3.49: Link meet lato studente

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro. (figura 3.50)

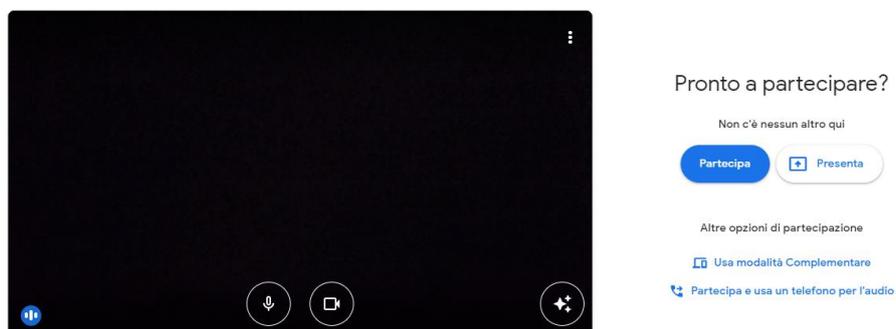


Figura 3.50: Studente partecipa al meet

4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).



Figura 4.1: Sezione *Appelli d'esame*

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. Appelli

Cliccando su *appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

DATA	SEDE	APERTURA PREN.	CHIUSURA PREN.
09-06-2014 ORE 14:00	VILLAGGIO MOSE', AGRIGENTO, VIA LOMBARDIA 50 - AG	24-04-2014	30-05-2014
12-06-2014 ORE 09:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	24-04-2014	30-05-2014
09-07-2014 ORE 11:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	28-04-2014	19-06-2014
30-07-2014 ORE 15:00	PALAZZO MAZZARINO, PALERMO, VIA TRABIA, N. 5 - PA	19-06-2014	10-07-2014
30-07-2014 ORE 10:00	VILLA VANNUCCHI, SAN GIORGIO A CREMANO, CORSO ROMA 43/47 - 80046 - NA	04-05-2014	30-05-2014

Figura 4.2: Sezione *Appelli d'esame*, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, apertura e chiusura della prenotazione. In questo modo lo studente può scegliere l'appello a lui più consono sia per data che per sede. Di ogni appello conosce da subito quando si aprirà la prenotazione e quando si chiuderà.

4.2. Prenota

Cliccando su *prenota* si avrà accesso all'elenco degli appelli che è possibile prenotare (figura 4.3).



Attenzione! Questo materiale è per uso personale ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633).

INFORMATICA				
# TORNA ALLA HOME DEL CORSO				
<input type="checkbox"/> PERCENTUALE VISUALIZZATA <input type="checkbox"/> PERCENTUALE TEST <input checked="" type="checkbox"/> SCHEDA AVA PER L'INSEGNAMENTO				
APPELLI D'ESAME				
In questa sezione è possibile visionare e prenotare gli appelli d' esame per il corso di INFORMATICA(00INFO)				
DATA E ORA	SEDE	RISERVATO A	PRENOTA	DETTAGLI
09 - GIUGNO - 2014 ALLE ORE 14:00	PRESSO LA SEDE DI VILLAGGIO MOSE, AGRIGENTO, VIA LOMBARDIA 50 (AG)	TUTTI	<input type="button" value="PRENOTA"/>	<input type="button" value="DETTAGLI"/>
12 - GIUGNO - 2014 ALLE ORE 09:00	PRESSO LA SEDE DI BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO (BT)	TUTTI PER I MODULI • APPELLO STANDARD • WEEWFWEWF EFEWF	<input type="button" value="PRENOTA"/>	<input type="button" value="DETTAGLI"/>
09 - LUGLIO - 2014 ALLE ORE 11:00	PRESSO LA SEDE DI BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO (BT)	TUTTI	<input type="button" value="PRENOTA"/>	<input type="button" value="DETTAGLI"/>
30 - LUGLIO - 2014 ALLE ORE 10:00	PRESSO LA SEDE DI VILLA VANNUCCHI, SAN GIORGIO A CREMANO, CORSO ROMA 43/47 - 80046 (NA)	TUTTI	<input type="button" value="PRENOTA"/>	<input type="button" value="DETTAGLI"/>

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, prenotazione

Per prenotare un esame è sufficiente cliccare sul pulsante "prenota". Il sistema controllerà quindi tutti i requisiti didattici dello studente e, solo se li avrà superati tutti, potrà proseguire nella prenotazione (figura 4.4).

Prenota Appello

SESSIONE TEST A.A. 2013/2014
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01 (00GIURI) -- DA OTTOBRE A GENNAIO

INFORMATICA (00INFO)
Prof./Prof.ssa Antonio Tufano - 09 - Luglio - 2014 alle ore 11:00 presso la sede di Biblioteca Bovio, Sala Maffuccini, Trani, Piazzetta San Francesco (BT)

INSEGNAMENTO APPARTENENTE AL PROPRIO PIANO DI STUDI	✓
APPARTENENZA ALLA CLASSE A CUI E' RISERVATO L'APPELLO	✓
PERCENTUALE TEST	✓
REGISTRAZIONE IN PIATTAFORMA	✓
ESAME FUORI SEDE	✗
PROVA/E IN ITINERE E/O ESERCITAZIONI	✓

✗ Requisiti didattici insufficienti per prenotare l'appello

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, controllo requisiti

Nel caso specifico di figura 4.4 lo studente ha superato i requisiti didattici ma non è in regola con i pagamenti. Non potrà quindi accedere all'appello d'esame.

Lo studente, in mancanza di uno o più requisiti per la prenotazione, potrà comunque richiedere al docente di sostenere l'esame.

Tale richiesta sarà valutata discrezionalmente dalla struttura amministrativa o dal docente titolare di cattedra.

Prima di procedere alla prenotazione lo studente può controllare se ha svolto le attività didattiche richieste tramite gli strumenti accessibili dai pulsanti posti in alto. Cliccando su “percentuale visualizzata” riuscirà a vedere se ha portato a termine le attività didattiche previste dal corso (figura 4.5).

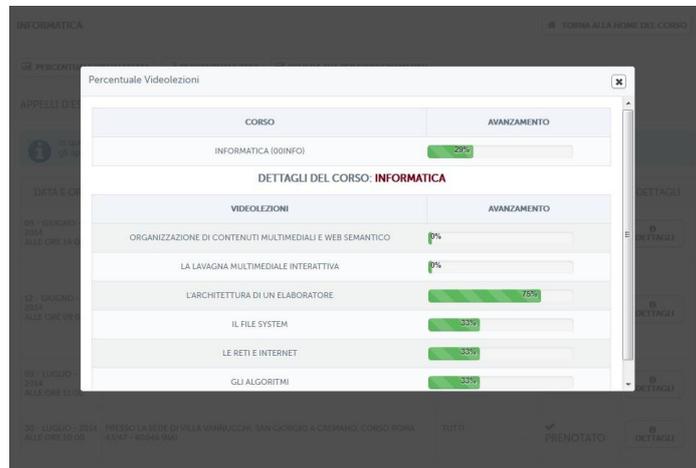


Figura 4.5: Sezione *Appelli d'esame*, controllo percentuale videolezioni

Cliccando su “percentuale test” riuscirà a vedere se ha portato a termine i test di autovalutazione, ove richiesti (figura 4.6).

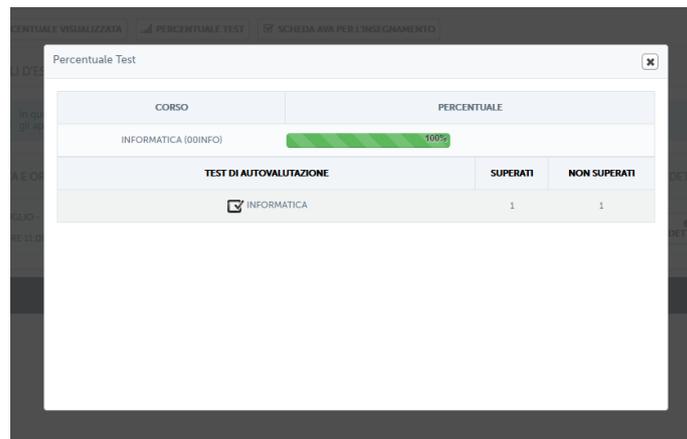


Figura 4.6: Sezione *Appelli d'esame*, controllo percentuale test

Nel nostro caso specifico lo studente ha svolto il 100% dei test richiesti. Il dettaglio dice anche quanti sono quelli superati e quanti quelli non superati.

Cliccando su “Scheda AVA per l'insegnamento” riuscirà a vedere la scheda di valutazione del corso e potrà procedere alla compilazione e alla sottomissione della stessa (figura 4.7).

The screenshot shows a web interface for the 'INFORMATICA' course. At the top right, there is a button labeled 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO'. Below it, a button labeled 'TORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE' is visible. The main content area is titled 'SCHEDA N. 1 BIS' and contains an information icon and a note: 'Test per la valutazione dell'insegnamento che va compilato prima della prenotazione.' Below this, there are three sections of questions, each with four radio button options: 'Decisamente no', 'Più no che si', 'Più si che no', and 'Decisamente si'.
1. LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?
2. IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?
3. IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Figura 4.7: Sezione *Appelli d'esame*, scheda AVA

4.3. *Avvisi e modalità d'esame*

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" lo studente avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.8). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi a sostenere ogni singola data d'esame. Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame. Nel caso presentato in figura 4.8 viene comunicato agli studenti che si sono aperte le prenotazioni per l'appello del 15 marzo 2014 presso la sede di Villa Vannucchi. L'esame consisterà in una prova scritta.

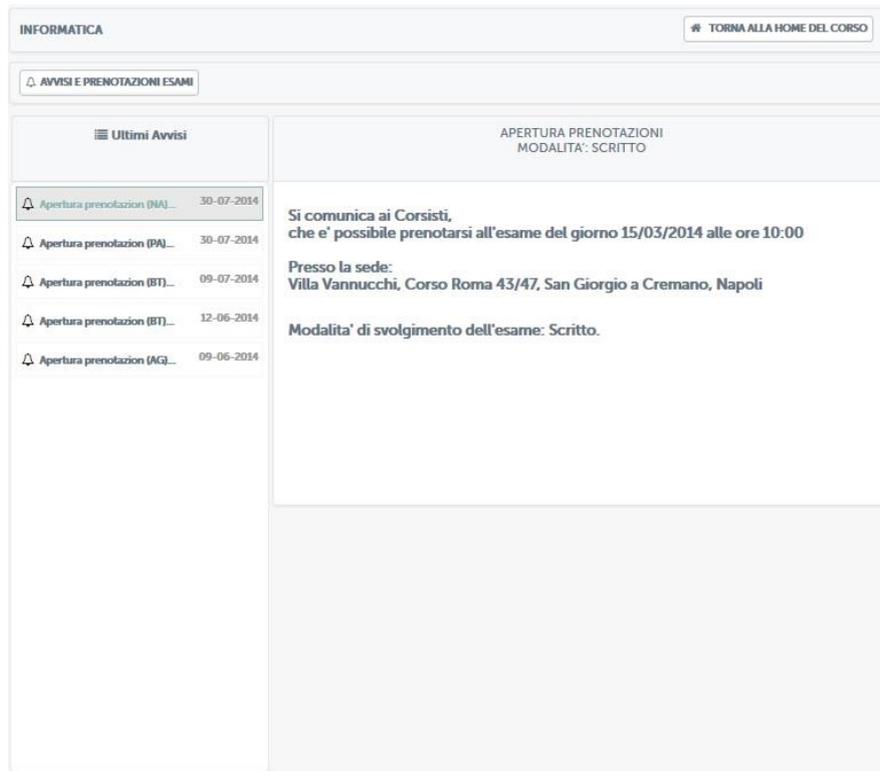


Figura 4.8: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

4.4. *Storico prenotazioni*

Cliccando sul pulsante “storico prenotazioni” lo studente vedrà un elenco delle prenotazioni che ha effettuato (figura 4.9). Da qui potrà visualizzare i dettagli della prenotazione (figura 4.10), stampare la ricevuta di prenotazione, con la clausola che dopo la stampa non gli sarà più permessa la cancellazione dall’appello, e, infine, potrà eventualmente cancellare la prenotazione, entro e non oltre la data di chiusura prevista dall’appello stesso.

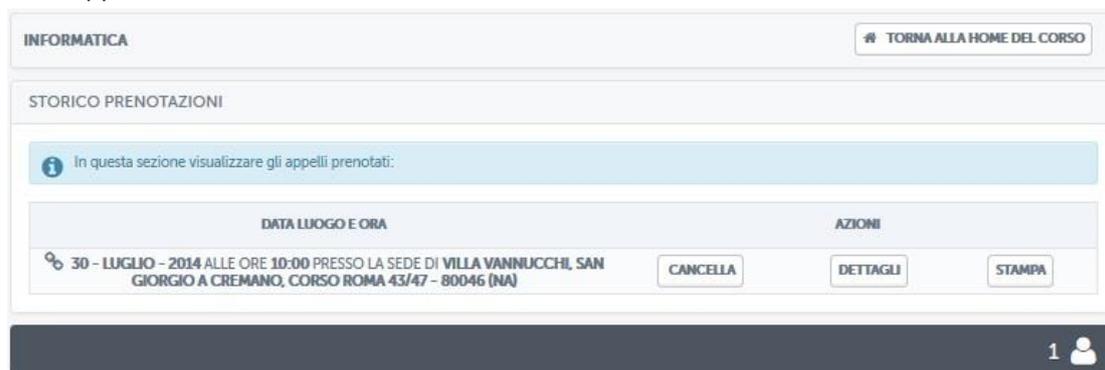


Figura 4.9: Sezione *Appelli d'esame*, Storico prenotazioni

Informazioni Appello

SESSIONE TEST A.A. 2013/2014
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01 (00GIURI) -- DA OTTOBRE A GENNAIO

CORSO INFORMATICA (00GIURI) - PROF./PROF.SSA ANTONIO TUFANO

INDIRIZZO SEDE VILLA VANNUCCHI, SAN GIORGIO A CREMANO, CORSO ROMA 43/47 - 80046 (NA)

DATA ORE 30-07-2014 10:00

N. MASSIMO DI STUDENTI 1000

DATA INIZIO PRENOTAZIONI 04-05-2014

DATA FINE PRENOTAZIONI 30-05-2014

Moduli/Prove del corso

1. Appello standard

✓ CORRETTAMENTE PRENOTATO IN DATA 21-05-2014 ALLE ORE 15:07

Figura 4.10: Sezione *Appelli d'esame*, Dettagli prenotazione